



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 18 dicembre 2009

Anno XL - N. 103



Bosco Chiesanuova (Vr), Inverno sugli alti pascoli.

Bosco Chiesanuova (1.104 m.), il secondo comune più alto del Veronese dopo Erbezzo, si trova sulla dorsale tra il Vajo di Squaranto e il Vajo dell'Anguilla: due profondi canyon che danno origine in pianura, rispettivamente, alla Val d'Illasi e alla Valpantena. Mentre la parte sud del territorio comunale è fortemente antropizzata, la parte nord è caratterizzata essenzialmente da pascoli per l'alpeggio d'estate e campi da sci d'inverno. Bosco Chiesanuova rappresenta uno tra i più importanti poli sciistici della Lessinia: fin dal XIX secolo, infatti, il Comune divenne soggiorno montano e turistico. Oltre che al turismo, l'economia del territorio è legata anche a tutti i prodotti dell'alpeggio e all'agricoltura in generale. Nella foto: pascoli durante il periodo invernale.

(Archivio fotografico Parco Naturale Regionale della Lessinia – foto Paolo Parricelli)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

n. 168 del 27 novembre 2009

Individuazione del prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione in applicazione dell'articolo 9, comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138. Aggiornamento mese di novembre 2009..... 6
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE SOCIO SANITARIE

n. 137 del 13 ottobre 2009

Gara d'appalto per la fornitura di vaccini antinfluenzali per il completamento della campagna vaccinale 2009/2010 per le Aziende Socio Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Veneto. Aggiudicazione gara..... 6
[Appalti]

DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

n. **27** del 23 novembre 2009

Progetto Alpcheck 2 e progetto Transitects - Programma Spazio Alpino 2007-2013; Progetto SoNorA (South North Axis) - Programma Central Europe. Approvazione dei risultati della procedura comparativa per l'individuazione di n. 3 collaboratori, autorizzata con le DD.GG.RR. n. 3101 del 21/10/2008 e n. 2160 del 14/07/2009 e indetta con Ddr n. 18/45.08 del 28/09/2009. Proclamazione dei due vincitori con profilo economico, impegno parziale di spesa e approvazione schema contratto..... 8
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE

n. **145** del 1 dicembre 2009

POR Fse 2007-2013 - Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse - Capitale Umano - Dgr n. 2471 del 4 agosto 2009, avviso "L'Impresa incontra l'Istruzione". Approvazione risultanze istruttorie..... 8
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **149** del 4 dicembre 2009

POR Fse 2007-2013 - Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse - Capitale Umano - Dgr n. 2868 del 29 settembre 2009, avviso "Orior 2009: la scelta consapevole". Approvazione risultanze istruttorie..... 9
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

n. **678** del 9 dicembre 2009

Dgr n. 1897 del 23.06.2009 avente ad oggetto l'approvazione del fabbisogno di personale per gli anni 2009/2011. Indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova pre-selettiva, per n. 1 posto a tempo indeterminato da inquadrare nella Categoria C, posizione C1, profilo professionale assistente amministrativo..... 10
[Concorsi]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **3525** del 24 novembre 2009 [2.3]

Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto. Lr 13.4.2007, n. 8. Esercizio finanziario 2009. Progetto Attività di diffusione e studio della lingua veneta nelle scuole..... 10
[Cultura e beni culturali]

n. **3631** del 30 novembre 2009 [3.1]

Legge regionale 30.12.1991, n. 39, art. 9. Attivazione delle procedure per l'assegnazione dei contributi ai Comuni per l'anno 2010..... 12
[Trasporti e viabilità]

n. **3640** del 30 novembre 2009 [3.1]

Avvio delle procedure di finanziamento previste dal Programma Operativo regionale "P.O.R." - parte Fesr 2007-2013. Asse 4. Linea di Intervento 4.3. Azione 4.3.1.: "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano". Presentazione proposte di intervento..... 14
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **3648** del 30 novembre 2009 [6.5]

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali. Approvazione del 3° bando per la presentazione delle domande di contributo. Finanziamento ai sensi degli articoli 3, c.1, e 35, c.1 della L.R.19/1998..... 22
[Caccia e pesca]

n. **3700** del 30 novembre 2009 [7.1]

Fissazione termini e modalità per la presentazione delle domande di riconoscimento della qualifica di internazionale e nazionale e della comunicazione di svolgimento delle manifestazioni fieristiche da effettuarsi nell'anno 2011. Lr 23/5/2002 n. 11, artt.4 e 5..... 25
[Commercio, fiere e mercati]

n. **3703** del 30 novembre 2009 [7.5]

Piano straordinario di interventi finanziari regionali anticrisi. Misura numero 3. Interventi attuati a favore delle Pmi dei settori artigianato, industria, commercio e dei servizi e turismo, attuati mediante i Fondi di rotazione istituiti presso Veneto Sviluppo Spa rispettivamente con Lr 2/02 art. 21, Lr 5/2001 art. 23, Lr 18/99 art. 6 e Lr 33/2002 art. 101. Deliberazione n. 147/Cr del 20 ottobre 2009..... 38
[Secondario, settore]

n. **3718** del 30 novembre 2009 [1.1]

Criteri di ammissione al contributo regionale di cui all'articolo 19, comma 4, legge regionale 3 novembre 2006, n. 23, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" e modalità per la presentazione della domanda. .. 38
[Servizi sociali]

n. **3721** del 30 novembre 2009 [1.1]

Programma di sviluppo del Marchio Famiglia: approvazione del progetto "Distretto Famiglia" e modalità di attuazione..... 44
[Servizi sociali]

n. **3807** del 9 dicembre 2009 [4.10]

Piano di Area Quadrante Europa - Variante 4 - Adozione - Art. 25, comma 6 Lr n. 11/2004..... 48
[Urbanistica]

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO [9.1]

Concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova pre-selettiva, per n. 1 posto a tempo indeterminato da inquadrare nella Categoria C, posizione C1, profilo professionale assistente amministrativo..... 49

COMUNE DI AGUGLIARO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale, autista di scuolabus - operaio specializzato, Categoria B3, Area tecnica, a tempo pieno e indeterminato..... 60

COMUNE DI MONSELICE (PADOVA)

Concorso pubblico, a tempo indeterminato (full-time), per n. 1 posto di responsabile unità 3[^], servizi demografici-cimiteriali, Categoria D3, presso l'Area servizi istituzionali.... 60

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato, di Categoria C1. . 60

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli e per esami, a tempo indeterminato, per n. 11 posti di esecutore addetto all'assistenza, Categoria B1..... 61

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica, per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio, finalizzata alla formazione di graduatorie valide per la sede centrale, per i laboratori delle sezioni territoriali dell'area est e per i laboratori delle sezioni territoriali dell'area ovest dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, a tempo determinato, per posti di collaboratore professionale sanitario, Categoria D..... 61

Selezione pubblica, per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio, finalizzata alla formazione di graduatorie valide per la sede centrale, per i laboratori delle sezioni territoriali dell'area est e per i laboratori delle sezioni territoriali dell'area ovest dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, a tempo determinato, per posti di collaboratore tecnico professionale - esperto in sistemi e processi biotecnologici, Categoria D. 65

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Riapertura termini di scadenza del concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina fisica e riabilitazione. 69

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, nel profilo di collaboratore professionale sanitario - infermiere, Categoria D. Bando n. 139/2009..... 70

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria, a tempo determinato, per personale nel profilo professionale di dirigente medico, Aree medica e delle specialità mediche ovvero chirurgica e delle specialità chirurgiche, da assegnare all'u.o. di pronto soccorso..... 70

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di neurologia..... 70

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17, ESTE (PADOVA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il posto di dirigente medico, disciplina di geriatria..... 74

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia. 75

APPALTI**Esiti di gara****REGIONE DEL VENETO**

[4.11]

Avviso di esito di gara d'appalto per la formazione della Carta Tecnica regionale Numerica (CTRN) e strutturazione del Database Topografico del territorio Ovest della Provincia di Verona..... 79

COMUNE DI CHIOGGIA (VENEZIA)

Esito di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di previdenza complementare per il personale di ruolo della polizia locale. 80

AVVISI**REGIONE DEL VENETO**

[4.10]

Piano di Area Quadrante Europa - Variante 4 - Adozione - Art. 25, comma 6 Lr n. 11/2004. 80

[4.18]

Avviso deposito due domande in concorrenza a seguito pubblicazione sul Bur n. 64 del 7/08/2009 del deposito della domanda presentata dalla società UNI.CO.G.E. srl per ottenere la concessione di derivare moduli medi 50,70 (5070 l/sec) e moduli massimi 60,00 (6000 l/sec) di acqua pubblica per uso idroelettrico dal fiume Fibbio, in loc. Ferrazze, in Comune di San Martino Buon Albergo (VR) per produrre sul salto di m 2,00 la potenza nominale media di kW 99,41. (Pratica n. D/11762) 80

[4.18]

Domanda in concorrenza acquisita al protocollo dell'Ufficio del Genio civile di Verona in data 29/04/2009, prot. n. 232845, da parte della società Enel Green Power Spa, per la concessione a derivare acqua pubblica dallo scarico della centrale idroelettrica di Zevio alimentata dal Fiume Adige, in località Bosco della Riva, in Comune di Belfiore (VR), per medi mod. 1.100,00 e massimi moduli 1.500,00, per produrre sul salto di m. 3,15 la potenza nominale media di kW 3.397,05. Pratica D/10956 - "Centralina idroelettrica di Zevio II salto"..... 81

[4.18]

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza della Società Agricola La Fontanina s.s. per concessione di derivazione di acqua pubblica in Comune di Grezzana (VR) per medi mod. 0,0045 e massimi mod 0,023 ad uso irriguo. posizione n. D/11690. 81

COMUNE DI CASTELGUGLIELMO (ROVIGO)

Avviso di deposito del Piano di assetto del territorio intercomunale (P.A.T.I.) e della proposta di Rapporto ambientale. Delibera di C.C. Comune di Castलगuglielmo n. 50 del 26/11/2009. Delibera di C.C. Comune di Bagnolo di Po n. 53 del 26/11/2009 Delibera di C.C. Comune di San Bellino n. 35 del 26/11/2009..... 81

COMUNE DI SANTORSO (VICENZA)

Avviso di deposito del Piano di assetto del territorio comunale adottato dal Consiglio comunale con delibera n. 49 del 19.11.2009, ai sensi dell'art. 15 della Lr 11/2004 e s.m.i. 82

COMUNE DI VICENZA

Avviso di deposito - adozione Piano di assetto del territorio (P.a.t.). Adozione rapporto ambientale e sintesi non tecnica finalizzati al procedimento V.a.s. 82

PROPONENTI PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art.20 del D.lgs 152/06 come modificato dal D.lgs 4/08. Consorzio di Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento, Portogruaro (VE)..... 83

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Kairos srl, Belfiore (VR). 83

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Tecno Moto S.a.s. di Zuliani Massimiliano, Sandrigo (VI)..... 83

CONCORSI IN SCADENZA 84
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 89

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr*).

- [1.1] Direzione servizi sociali
 - [2.3] Unità di progetto attività culturali e spettacolo
 - [3.1] Direzione infrastrutture
 - [4.10] Direzione pianificazione territoriale e parchi
 - [4.11] Unità di progetto sistema informativo territoriale e cartografia
 - [4.18] Unità periferica genio civile di Verona
 - [6.5] Unità di progetto caccia e pesca
 - [7.1] Direzione promozione e internazionalizzazione
 - [7.5] Direzione artigianato
 - [9.1] Direzione risorse umane
-

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Acque****COMUNE DI ASIGLIANO VENETO (VICENZA)**

Deliberazione consiliare n. 28 del 26 novembre 2008
 Regolamento per l'utilizzazione degli effluenti di allevamento e delle acque reflue. 94

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)**

Decreto n. 29 del 3 dicembre 2009
 Espropriazione di bene immobile per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla rotatoria di Viale Padania e Via Vespucci di cui al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica dell'ambito di progettazione unitaria n. 15, a seguito condivisione e corresponsione dell'indennità di espropriazione..... 96

Decreto n. 30 del 3 dicembre 2009
 Espropriazione di bene immobile per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla rotatoria di Viale Padania e Via Vespucci di cui al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica dell'ambito di progettazione unitaria n. 15, a seguito Deposito indennità presso la Cassa DD.PP..... 96

COMUNE DI VENEZIA

Rettifica precedente pubblicazione estratto Decreto n. 157/1 del 1 dicembre 2009
 Servitù per aggancio alla Linea Aerea di Contatto per la trazione elettrica del Sistema Tranviario su Gomma, 2° stralcio - Lotto G da Via Olivi fino a Via Cappuccina compresa, escluso il sottopasso ferroviario e Lotto D-E-G nodo di Piazzale Cialdini - Via Colombo, Piazza Barche fino a Via Poerio. 97

Estratti decreti dal n. 158/1 al n. 167/1 del 2 dicembre 2009
 Decreti di asservimento coattivo sulla base di contestuale determinazione urgente delle relative indennità. Servitù per aggancio alla Linea Aerea di Contatto per la trazione elettrica del Sistema Tranviario su Gomma, 2° stralcio - Lotto G da Via Olivi fino a Via Cappuccina compresa, escluso il sottopasso ferroviario. 97

Estratti decreti dal n. 168/1 al n. 174/1 del 3 dicembre 2009
 Decreti di asservimento coattivo sulla base di contestuale determinazione urgente delle relative indennità. Servitù per aggancio alla Linea Aerea di Contatto per la trazione elettrica del Sistema Tranviario su Gomma, 2° stralcio - Lotto G da Via Olivi fino a Via Cappuccina compresa, escluso il sottopasso ferroviario. 103

CONSORZIO DEL COMPRESORIO OPITERGINO, ODERZO (TREVISO)

Decreto n. 4 del 30 novembre 2009

Lavori di ammodernamento vario e messa in sicurezza della strada comunale delle "Talponade" nei Comuni di Miane e di Follina. art. 22 Dpr 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii.. Espropriazione definitiva. 107

CONSORZIO DI BONIFICA "PEDEMONTANO SINISTRA PIAVE", CODOGNÈ (TREVISO)

Estratto decreti dal n. 246 al n. 258 del 2 dicembre 2009

Lavori di riconversione del sistema irriguo da scorrimento ad aspersione - impianto della Bolda. Primo stralcio. 109

PROVINCIA DI TREVISO

Decreti dal n. 18 al n. 20 del 1 dicembre 2009

Sistemazione a rotatoria intersezione tra la Sp 100 e le ss.cc. via Tezzon e via Cal Trevisana a Montebelluna. Estratto dei decreti di esproprio n. 18 - 19 - 20 del 1.12.2009. 109

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 87007/1581 del 24 novembre 2009

Determina di indicazione dell'indennità provvisoria di esproprio. Procedimento espropriativo: Sp 46: lavori di adeguamento intersezione in località Motta nel Comune di Costabissara. Ditta: Sport. B. Center Srl (*omissis*) con sede a Thiene. 110

Determina n. 87250/1587 del 25 novembre 2009

Decreto di esproprio (Art. 20 Comma 11 e 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). S.P. 18 Favorita - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza tratti vari in Comune di Sarego - 1° Stralcio. Ditta: (*omissis*) (per 30/136); (*omissis*) (per 30/136); (*omissis*) (usufrutto per 33/136); (*omissis*) (nudo proprietario per 33/136 e proprietario per 11/136); (*omissis*) (per 32/136). Comune di Sarego Fig. 23 Mappale n. 536. 110**VENETO STRADE SPA, VENEZIA**

Decreto n. 187 del 30 novembre 2009

Variante di Noale e Scorzè alla Sr 515 Noalese. Primo Stralcio-Primo Lotto in Comune di Noale. 111

Trasporti e viabilità**COMUNE DI LAMON (BELLUNO)**

Decreto n. 5415 del 17 novembre 2009

Declassificazione area comunale loc. Bove (Nct Fig. 45 mappale 929 di mq. 172). D.lgs 30.04.1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada). D.lgs 10.09.1993 n. 360 (Disposizioni correttive e Integrative del Codice della strada). 112

COMUNE DI VALLE DI CADORE (BELLUNO)

Decreto n. 2 del 2 novembre 2009

Declassificazione di una porzione di terreno attribuito al demanio stradale - Via Pian de Val. D.lgs 30.04.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada). D.lgs 10.09.1993 n. 360 (disposizioni integrative e correttive al Codice della Strada). 112

PARTE SECONDA

Il Dirigente

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI*Sezione prima*DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI
E PROGRAMMI SOCIO SANITARI n. 168 del 27 novembre
2009

**Individuazione del prezzo di rimborso dei farmaci
di uguale composizione in applicazione dell'articolo 9,
comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138. Aggiornamento mese
di novembre 2009.**

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di approvare l'allegato elenco dei farmaci con relativo prezzo di riferimento, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. Di stabilire che detto elenco entrerà in vigore dal giorno 28 novembre 2009;
3. Di trasmettere il presente provvedimento a ciascuna Azienda Ulss del Veneto;
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
5. Di pubblicare l'allegato di cui al punto 1. nel sito web della Regione: <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sanita/Farmacaceutica/>

Renato Rubín

Allegato *(omissis)*

*L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>*

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
RISORSE SOCIO SANITARIE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RI-
SORSE SOCIO SANITARIE n. 137 del 13 ottobre 2009

**Gara d'appalto per la fornitura di vaccini antinfluenzali
per il completamento della campagna vaccinale 2009/2010
per le Aziende Socio Sanitarie Locali ed Ospedaliere della
Regione Veneto. Aggiudicazione gara.**

[Appalti]

Premesso che:

- con DgrV. n. 2323 del 28 Luglio 2009 è stata indetta una gara d'appalto a procedura aperta per la fornitura di vaccini antinfluenzali per la campagna vaccinale 2009/2010 per le Aziende Socio Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Veneto, con il criterio di aggiudicazione a prezzo più basso, ex art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'importo complessivo posto a base d'asta di €4.187.846,00 (IVA esclusa).

- in particolare, la gara prevedeva la fornitura di vaccini antinfluenzali sub unità o split, a lotti territoriali corrispondenti alle Aree Vaste, nonché di un unico lotto regionale di vaccino antinfluenzale Adjuvato.

- la procedura di gara soprasoglia comunitaria è stata espletata dal Centro regionale Acquisti per la Sanità, istituito con DgrV n.4206 del 30 dicembre 2008.

- l'aggiudicazione definitiva è stata effettuata con Decreto del Dirigente regionale Direzione Risorse Socio Sanitarie n.127 del 17 settembre 2009 con le seguenti risultanze:

RTI costituendo ditte Sanofi Pasteur MSD S.p.A di Roma al 50% e Ditta Novartis Vaccines and Diagnostics S.r.l di Siena al 50%, per un importo complessivo di €2.235.389,40 Iva esclusa al 10% così suddiviso:

Lotto1: vaccino "Vaxigrip" (Sanofi Pasteur) e vaccino "Begrivac" (Novartis Vaccines) al prezzo unitario di €3,87 Iva esclusa al 10%, per un importo complessivo di €749.889,90 Iva esclusa al 10%.

Lotto 2: vaccino "Vaxigrip" (Sanofi Pasteur) e vaccino "Begrivac" (Novartis Vaccines) al prezzo unitario di €3,87 Iva esclusa al 10%, per un importo complessivo di €792.769,50 Iva esclusa al 10%.

Lotto 4: vaccino "Vaxigrip" (Sanofi Pasteur) e vaccino "Begrivac" (Novartis Vaccines) al prezzo unitario di €3,87 Iva esclusa al 10%, per un importo complessivo di €692.730,00 Iva esclusa al 10%.

Ditta Kedrion Spa di Castelvecchio Pascoli (Lucca):

Lotto n.3 vaccino "Isigrip Zonale Split" al prezzo unitario di €3,83 Iva esclusa al 10%, per un importo complessivo presunto di €792.769,50 Iva esclusa al 10%.

Lotto n.5 unico regionale di Vaccino antinfluenzale adjuvato: lotto deserto per presentazione di un'unica offerta inappropriata in quanto ha presentato un quantitativo inferiore rispetto a quello richiesto ed un prezzo di offerta unitario superiore a quello posto a base d'asta.

Considerato che:

con Decreto del Dirigente regionale Direzione Risorse Socio Sanitarie n.134 del 8 ottobre 2009 è stata revocata l'aggiudicazione di cui al sopraccitato Decreto n.127 del 17 settembre 2009 e conseguentemente risolto il contratto di diritto per quanto riguarda i lotti 1-2-4 aggiudicati al costituendo R.T.I. Sanofi Pasteur MSD Spa e Novartis Vaccines & Diagnostics srl per la parte di fornitura non ancora effettuata;

con il medesimo decreto n.134 del 8 ottobre 2009 è stata indetta nuova gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. c) del D.lgs 163/2006 e s.m.i per la fornitura, con carattere di urgenza, del quantitativo presunto di vaccino antinfluenzale split di n. 229.750 dosi necessarie al completamento della campagna vaccinale 2009/2010 per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto così suddiviso:

- Lotto 1 Area Province Treviso e Belluno n. 108.600 dosi
 - Lotto 2 Area Province di Padova e Verona n. 65.150 dosi
 - Lotto 3 Area Provincia di Vicenza n. 56.000 dosi;
 con rispettive note n.1431, n.1432, n.1433, n.1434, n.1435, n.1436 del 8 ottobre 2009 è stata trasmessa apposita lettera d'invito/capitolato speciale alle seguenti ditte che avevano già partecipato alle precedenti procedure di gara:

- Berna Biotech Italia S.r.l di Baranzate (MI);
- Solvay Pharma Spa di Grugliasco (TO);
- Sanofi Pasteur MSD S.p.A di Roma;
- Novartis Vaccines and Diagnostics srl di Siena
- Kedrion Spa di Castelvecchio Pascoli (Lucca);
- GlaxoSmithKline Spa di Verona;

Preso atto che entro i termini previsti del 12 ottobre 2009 alle ore 12,00 sono state presentate regolarmente le seguenti offerte:

Lotto n.1: Ditta Glaxo SmithKline SpA unica offerente:
 offerta parziale di n. 50.000 dosi di vaccino "Fluarix" al prezzo a dose di €3,90 Iva esclusa al 10% per un totale di €195.000,00 Iva esclusa al 10%;

Lotto n.2: nessuna offerta presentata

Lotto n.3: Ditta Kedrion Spa unica offerente:

offerta completa di n.56.000 dosi di vaccino "Isigrip Zonale Split" al prezzo a dose di €3,83 Iva esclusa al 10% per un totale di €214.480,00 Iva esclusa al 10%.

Rilevato il carattere di estrema urgenza della procedura di gara, motivato dalla necessità improrogabile di attivare entro i prossimi giorni la campagna vaccinale 2009/2010 da parte di tutte le Aziende Sanitarie, secondo quanto stabilito dalla stessa Regione Veneto e dal Ministero della Salute;

Ritenuto di accettare anche offerte parziali, alla luce della difficoltà riscontrate da parte del mercato di fornire i quantitativi complessivi per ciascun lotto, aspettativa confermata, tra l'altro, dalle medesime offerte presentate.

Ritenuto altresì opportuno, per le motivazioni sopra riportate, procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto secondo le risultanze di gara, di cui al verbale di aggiudicazione del 12 ottobre 2009, agli atti presso il Centro regionale Acquisti per la Sanità e precisamente:

Ditta Glaxo SmithKline S.p.A di Verona.

lotto n.1: fornitura n. 50.000 dosi di vaccino "Fluarix" al prezzo a dose di €3,90 Iva esclusa al 10% per un totale di €195.000,00 Iva esclusa al 10%;

Ditta Kedrion Spa di Castelvecchio Pascoli;

lotto n.3: fornitura di n.56.000 dosi di vaccino "Isigrip Zonale Split" al prezzo a dose di €3,83 Iva esclusa al 10% per un totale di €214.480,00 Iva esclusa al 10%.

Accertato che il lotto n. 2 non viene aggiudicato per mancanza di offerte.

Ritenuto che sussistano le ragioni d'urgenza per cui ciascuna Azienda Sanitaria possa procedere alla stipula del contratto senza attendere il decorso del termine di 30 giorni dalla comunicazione ai controinteressati della presente aggiudicazione;

Ritenuto altresì, in considerazione della mancata copertura del fabbisogno complessivo regionale e recepito il parere positivo del Servizio Sanità Pubblica e Screening della Regione del Veneto, che le dosi di vaccino offerte potranno essere ripartite tra le Ulss della Regione Veneto in modo difforme rispetto alla suddivisione territoriale dei lotti prevista negli atti di gara, laddove necessario per consentire l'avvio della campagna vaccinale per tutte le aziende sanitarie del Veneto;

Tutto ciò premesso

- Visto il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- Visto il Piano Nazionale Vaccini 2005-2007;
- Vista la Circolare Ministeriale sulla vaccinazione antinfluenzale 2009-2010;
- Vista la nota della Regione Veneto prot. 431106/50.03.50/E.920.20.1.
- Vista la Dgr n.4206 del 30.12.08
- Visti i verbali redatti dall'Ufficiale Rogante della Regione Veneto, in data 11/09/2009, agli atti della Segreteria regionale Sanità e Sociale;
- Vista la nota della Regione Veneto prot. 542021/50.00.02.00 del 2 ottobre 2009
- Vista la Dgr n.4206 del 30.12.08
- Visto il Decreto del Dirigente Risorse Socio Sanitarie n.127 del 17/09/2009;
- Visto il Decreto del Dirigente Risorse Socio Sanitarie n.134 del 8/10/2009.

decreta

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le risultanze della gara indetta con Decreto del Dirigente Risorse Socio Sanitarie n.134 del 8 ottobre 2009, così come risulta dal verbale del 12 ottobre 2009, agli atti presso il Centro regionale Acquisti per la Sanità;

2. di aggiudicare alle sottoelencate ditte, la fornitura di Vaccini Antinfluenzali per il completamento della campagna 2009/2010 per le Aziende Sanitarie della Regione Veneto, alle condizioni riportate nella lettera d'invito/capitolato speciale di gara e alle condizioni economiche di cui alle offerte presentate e precisamente:

Ditta Glaxo SmithKline S.p.A di Verona:

lotto n.1: fornitura n. 50.000 dosi di vaccino "Fluarix" al prezzo a dose di €3,90 Iva esclusa al 10% per un totale di €195.000,00 Iva esclusa al 10%;

Ditta Kedrion Spa di Castelvecchio Pascoli:

lotto n.3: fornitura di n.56.000 dosi di vaccino "Isigrip Zonale Split" al prezzo a dose di €3,83 Iva esclusa al 10% per un totale di €214.480,00 Iva esclusa al 10%.

3. di dare atto che, il lotto n. 2 non viene aggiudicato per mancanza di offerte;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art.11 comma 10 del D.Lgs 163/2006, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, sussistono ragioni di particolare urgenza per cui ciascuna Azienda Sanitaria potrà procedere alla stipula del contratto, relativo alla propria quota di fornitura, senza attendere il decorso del termine di 30 giorni dalla comunicazione ai controinteressati della presente aggiudicazione;

5. di dare atto che, in considerazione della mancata copertura del fabbisogno complessivo regionale e recepito il parere positivo del Servizio Sanità Pubblica e Screening della Regione del Veneto, le dosi di vaccino offerte potranno essere ripartite tra le Ulss della Regione Veneto in modo difforme rispetto alla suddivisione territoriale dei lotti prevista negli atti di gara, laddove necessario per consentire il tempestivo avvio della campagna vaccinale anno 2009-2010 per tutte le aziende sanitarie del Veneto.

Tiziano Zenere

DECRETI DEL SEGRETARIO REGIONALE ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

DECRETO DEL SEGRETARIO REGIONALE ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ n. 27 del 23 novembre 2009

Progetto Alpcheck 2 e progetto Transitects - Programma Spazio Alpino 2007-2013; Progetto SoNorA (South North Axis) - Programma Central Europe. Approvazione dei risultati della procedura comparativa per l'individuazione di n. 3 collaboratori, autorizzata con le DD.GG.RR. n. 3101 del 21/10/2008 e n. 2160 del 14/07/2009 e indetta con Ddr n. 18/45.08 del 28/09/2009. Proclamazione dei due vincitori con profilo economico, impegno parziale di spesa e approvazione schema contratto.

[Concorsi]

Il Segretario

(omissis)

decreta

1. di approvare i risultati della procedura comparativa dei curricula per l'individuazione di n. 1 collaboratore per l'assistenza alla gestione economica e finanziaria del progetto europeo Alpcheck 2 e del progetto europeo Transitects e di n. 1 collaboratore per l'assistenza alla gestione economica e finanziaria del progetto europeo SoNorA e del progetto europeo Transitects, risultati elaborati dalla commissione esaminatrice, indicati nella relazione motivata (Allegati B) ed espressi nell'esito riassuntivo della procedura comparativa, limitatamente ai profili economici (Allegato A);

2. di proclamare vincitori della selezione, aventi profilo economico, i candidati Laura Monego e Marilanda Bianchini, avendo le stesse conseguito i punteggi più alti, calcolati in relazione ai criteri indicati negli avvisi di selezione, come attestato negli allegati approvati al punto precedente (Allegato A e Allegati B), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

3. di approvare gli allegati schemi di convenzione (Allegato C1 e C2), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che disciplinano gli incarichi di cui al punto 1.;

4. di disporre che, per ciascun incarico di cui al precedente punto 1., venga corrisposto un compenso globale ed onnicomprensivo di € 70.000,00, oltre ai rimborsi per le spese di missione, da liquidarsi secondo le modalità previste dagli allegati schemi di convenzione;

5. di impegnare € 140.000,00, di cui € 11.666,67 a carico dell'esercizio finanziario 2009, € 70.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2010, ed € 58.333,33 a carico dell'esercizio finanziario 2011, secondo il seguente prospetto:

Capi-toli	Quali-fica	Importo Anno 2009	Importo Anno 2010	Importo Anno 2011	Totale
101303	Fesr (75%)	€ 2.187,50	€ 13.125,00	€ 10.937,50	
101304	FDR (25%)	€ 729,17	€ 4.375,00	€ 3.645,83	

101363	Fesr (76%)	€ 4.433,33	€ 26.600,00	€ 22.166,67	
101364	FDR (24%)	€ 1.400,00	€ 8.400,00	€ 7.000,00	
101367	Fesr (76%)	€ 2.216,67	€ 13.300,00	€ 11.083,33	
101368	FDR (24%)	€ 700,00	€ 4.200,00	€ 3.500,00	
Totale		€ 11.666,67	€ 70.000,00	€ 58.333,33	€ 140.000,00

6. di dar atto che con separato provvedimento si provvederà alla proclamazione del vincitore, avente profilo tecnico, della procedura comparativa autorizzata con le DD.GG.RR. n. 3101 del 21/10/2008 e n. 2160 del 14/07/2009 e indetta con Ddr n. 18/45.08 del 28/09/2009, nonché all'impegno parziale di spesa e all'approvazione dello schema contratto;

7. di dar atto che la Direzione risorse umane pubblici l'esito della procedura comparativa, limitatamente ai profili economici (Allegato A), autorizzata con le DD.GG.RR. n. 3101 del 21/10/2008 e n. 2160 del 14/07/2009 e indetta con Ddr n. 18/45.08 del 28/09/2009, nel sito Internet della Giunta regionale del Veneto;

8. di dare comunicazione dell'instaurazione dei rapporti di lavoro autonomo di cui al presente atto al Centro provinciale per l'impiego competente territorialmente;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Silvano Vernizzi

Allegati (omissis)

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE n. 145 del 1 dicembre 2009

POR Fse 2007-2013 - Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse - Capitale Umano - Dgr n. 2471 del 4 agosto 2009, avviso "L'Impresa incontra l'Istruzione". Approvazione risultanze istruttorie.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Dirigente

- Visto il provvedimento n. 2471 del 4 agosto 2009 con il quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti di formazione relativi alla tipologia progettuale "L'Impresa incontra l'Istruzione", prevedendo uno stanziamento di € 1.000.000,00 = a valere sull'Asse Capitale Umano ripartito tra Fondo Sociale Europeo e Fondo di Rotazione;

- Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva regionale allegata alla menzionata Dgr 2471 del 4 agosto 2009 ed è stata effettuata dalla Commissione di Valutazione appositamente costituita con Ddr n. 119 del 22/10/2009;

- Preso atto che la Commissione di Valutazione ha svolto la propria attività istruttoria relativamente alla tipologia progettuale "L'Impresa incontra l'Istruzione", accertando in una prima fase l'ammissibilità delle domande di finanziamento, relativamente ai termini di presentazione delle domande, ai requisiti dei soggetti proponenti e dei destinatari, all'articolazione e durata, al rispetto dei parametri di costo e in una seconda fase valutando nel merito i progetti con l'attribuzione dei relativi punteggi;

- Considerato che i progetti risultano valutati così come da singole schede progetto conservate agli atti presso la Direzione Istruzione e consultabili dai soggetti aventi diritto;

- Ritenuto di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

- Allegato A "Progetti ammessi/finanziati"

- Allegato B "Progetti non ammissibili/non finanziati"

- Ritenuto, pertanto, di assegnare i relativi finanziamenti ai Soggetti Proponenti di cui all'Allegato A per un importo complessivo pari ad € 587.600,70.= a valere sull'Asse Capitale Umano del Por 2007-2013;

- Dato atto che gli obblighi dei soggetti gestori dei progetti ammessi al finanziamento sono precisati nella sopra citata Dgr n. 2471 del 4 agosto 2009 e nei relativi allegati che, in particolare per quanto riguarda i termini di avvio e conclusione delle attività, fissa in 180 giorni il termine ultimo entro il quale avviare i progetti approvati e il 31 dicembre 2010 il termine entro il quale concluderli, salvo casi particolari debitamente motivati;

- Richiamato che con la citata Dgr 2471 del 4 agosto 2009 la Giunta ha incaricato il Dirigente regionale della Direzione Istruzione di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;

- Ritenuto, ai fini dell'avvio dei progetti, di approvare l'Atto di Adesione e la Dichiarazione Sostitutiva, (Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare, in relazione a quanto esposto in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A "Progetti ammessi/finanziati"

- Allegato B "Progetti non ammissibili/non finanziati"

- Allegato C "Atto di Adesione e Dichiarazione Sostitutiva"

2. di stanziare una quota di finanziamento pari a € 587.600,70.= a valere sull'Asse Capitale Umano del POR 2007-2013;

3. di provvedere con successivo Provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Istruzione all'assunzione dell'impegno di spesa di € 587.600,70.= sui capitoli 101333 e 101334 per quanto riguarda rispettivamente la quota FDR e Fse;

4. di pubblicare il presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le graduatorie dei progetti presentati, saranno pubblicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it (1).

Marco Caccin

(1) La pagina sarà disponibile all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Istruzione+e+Diritto+allo+Studio/Fondo+Sociale+Europeo.htm>

Allegato (*omissis*)



L'allegato è consultabile online

<http://bur.regione.veneto.it>

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE n. 149 del 4 dicembre 2009

POR Fse 2007-2013 - Ob. CRO - Reg. 1081/2006. Asse - Capitale Umano - Dgr n. 2868 del 29 settembre 2009, avviso "Orior 2009: la scelta consapevole". Approvazione risultanze istruttorie.

[*Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)*]

Il Dirigente

- Visto il provvedimento n. 2868 del 29 settembre 2009 con il quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione dei progetti di formazione relativi alla tipologia progettuale "Orior 2009: la scelta consapevole", prevedendo uno stanziamento di € 1.300.000,00.= a valere sull'Asse Capitale Umano ripartito tra Fondo Sociale Europeo e Fondo di Rotazione;

- Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva regionale allegata alla menzionata Dgr 2868 del 29 settembre 2009 ed è stata effettuata dalla Commissione di Valutazione appositamente costituita con Ddr n. 144 del 1/12/2009;

- Preso atto che la Commissione di Valutazione ha svolto la propria attività istruttoria relativamente alla tipologia progettuale "Orior 2009: la scelta consapevole", accertando in una prima fase l'ammissibilità delle domande di finanziamento, relativamente ai termini di presentazione delle domande, ai requisiti dei soggetti proponenti e dei destinatari, all'articolazione e durata, al rispetto dei parametri di costo e in una seconda fase valutando nel merito i progetti con l'attribuzione dei relativi punteggi;

- Considerato che i progetti risultano valutati così come da singole schede progetto conservate agli atti presso la Direzione Istruzione e consultabili dai soggetti aventi diritto;

- Ritenuto di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

- Allegato A "Progetti ammessi/finanziati"

- Allegato B "Progetti non ammissibili/non finanziati"

- Allegato C "Progetti eligibili/non finanziati"

- Ritenuto, pertanto, di assegnare i relativi finanziamenti ai Soggetti Proponenti di cui all'Allegato A per un importo complessivo pari ad € 1.297.707,27.= a valere sull'Asse Capitale Umano del Por 2007-2013;

- Dato atto che gli obblighi dei soggetti gestori dei progetti ammessi al finanziamento sono precisati nella sopra citata Dgr n. 2868 del 29 settembre 2009 e nei relativi allegati che, in particolare per quanto riguarda i termini di avvio e conclusione delle attività, fissa in 180 giorni il termine ultimo entro il quale avviare i progetti approvati e il 31 dicembre 2010 il termine entro il quale concluderli, salvo casi particolari debitamente motivati;

- Richiamato che con la citata Dgr 2868 del 29 settembre 2009 la Giunta ha incaricato il Dirigente regionale della Direzione Istruzione di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;

- Ritenuto, ai fini dell'avvio dei progetti, di approvare l'Atto di Adesione e la Dichiarazione Sostitutiva, (Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare, in relazione a quanto esposto in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A "Progetti ammessi/finanziati"
- Allegato B "Progetti non ammissibili/non finanziati"
- Allegato C "Progetti eligibili/non finanziati"
- Allegato D "Atto di Adesione e Dichiarazione Sostitutiva"

2. di stanziare una quota di finanziamento pari a € 1.297.707,27.= a valere sull'Asse Capitale Umano del POR 2007-2013;

3. di provvedere con successivo Provvedimento del Dirigente regionale della Direzione Istruzione all'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.297.707,27.= sui capitoli 101333 e 101334 per quanto riguarda rispettivamente la quota FDR e Fse;

4. di pubblicare il presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le graduatorie dei progetti presentati, saranno pubblicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it. (1)

Marco Caccin

- (1) La pagina sarà disponibile all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Istruzione+e+Diritto+allo+Studio/Fondo+Sociale+Europeo.htm>

Allegato (omissis)

 L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE n. 678 del 9 dicembre 2009

Dgr n. 1897 del 23.06.2009 avente ad oggetto l'approvazione del fabbisogno di personale per gli anni 2009/2011. Indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova preselettiva, per n. 1 posto a tempo indeterminato da inquadrare nella Categoria C, posizione C1, profilo professionale assistente amministrativo.

[Concorsi]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova preselettiva, per n. 1 posto a tempo indeterminato da inquadrare nella Categoria C, posizione C1, profilo professionale Assistente amministrativo;

2. di approvare il bando allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento, dando altresì atto che per le modalità di svolgimento della procedura concorsuale si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal bando, le norme regionali e statali vigenti in materia.

Loriano Ceroni

(L'allegato bando di concorso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 49, ndr)

Allegato (omissis)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3525 del 24 novembre 2009

Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto. Lr 13.4.2007, n. 8. Esercizio finanziario 2009. Progetto Attività di diffusione e studio della lingua veneta nelle scuole.

[Cultura e beni culturali]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di approvare per l'anno 2009 Il progetto Attività di diffusione e studio della lingua veneta nelle scuole - come da progetto presentato dal C.T.S.I. Coordinamento Teatri Stabili

di Innovazione del Veneto - in collaborazione con i soggetti sotto individuati, con la partecipazione finanziaria a fianco indicata:

Iniziativa	
1.	Attività di diffusione e studio della lingua veneta nelle scuole

2. di impegnare la somma complessiva di € 104.800,00 a favore dei soggetti sopra individuati, per l'importo a fianco di ciascuno indicato, con imputazione al capitolo 100958 "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto (Lr 13.4.2007, n. 8)" del bilancio di previsione 2009;

3. di approvare, per la realizzazione dell'iniziativa lo schema di Accordo di programma, da sottoscrivere tra Regione del Veneto e Ufficio Scolastico regionale del Veneto (allegato A) e la bozza del Bando di Concorso "Un leone molto animato" (allegato B), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

4. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo dell'esecuzione del presente provvedimento, definendo, con propri atti le modalità di attuazione delle iniziative;

5. di dare atto che i beneficiari dovranno documentare la realizzazione delle attività relative al finanziamento concesso entro il 31.12.2010,

6. di inviare, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto.

Allegato A (*omissis*)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

Allegato B

Bozza di bando di concorso Un Leone Molto Animato

Concorso rivolto agli studenti delle scuole primarie del veneto, per l'ideazione di un breve racconto per un cartone animato con protagonista
Il Leone di San Marco

Premesso

- che Lr 13.4.2007, n. 8 "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" individua una serie di interventi nell'ambito dell'istruzione scolastica, finalizzati alla diffusione della conoscenza del patrimonio linguistico e culturale veneto, da avviare d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale, così come previsto al punto 1.3 dei criteri applicativi della citata legge, approvati con Dgr n. 1157 del 26.5.2008;
- che con provvedimento n. del la Giunta regionale del Veneto ha approvato una serie di interventi rivolti al mondo della scuola, finalizzati allo studio e alla diffusione della lingua e della cultura veneta, tra cui l'indizione di un concorso rivolto agli studenti delle scuole primarie del Veneto,

denominato "Un leone molto animato", con l'intento di stimolare gli studenti ad ideare un breve racconto per un cartone animato con protagonista il Leone di San Marco, simbolo della nostra regione;

si procede all'indizione del seguente bando

1. La Giunta regionale del Veneto promuove, d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale del Veneto, un Concorso rivolto agli studenti delle scuole primarie del Veneto per la realizzazione di un breve racconto per un cartone animato che abbia come protagonista il Leone di San Marco. I progetti ideati potranno essere utilizzati dalla Regione del Veneto nell'attività di comunicazione della Lr 8/2007;
2. L'immagine che sarà ritenuta maggiormente significativa e pregnante a parere della Commissione giudicatrice, andrà a costituire il logo ufficiale delle celebrazioni per la prossima Festa del Popolo Veneto del 25 marzo 2010, istituita dalla anzidetta legge;
3. Sono invitate a partecipare al Concorso, tutte le scuole primarie, statali e paritarie, con sede nel territorio della Regione del Veneto. La partecipazione può essere solo collettiva: ogni progetto dovrà essere realizzato non da singoli studenti ma da una o anche più classi o da gruppi interclasse, che collaboreranno sotto la guida e le indicazioni di uno o più insegnanti coordinatori;
4. Ciascuna scuola potrà presentare fino ad un massimo di dieci elaborati;
5. La richiesta di partecipazione al Concorso dovrà essere presentata avvalendosi del modulo di domanda disponibile sul sito web della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it) alla voce "Bandi Avvisi Concorsi" e dovrà contenere i principi ispiratori del progetto ed una breve descrizione del concetto espresso;
6. Gli elaborati presentati al Concorso saranno valutati da una Commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Regione del Veneto, da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico regionale e da esperti, che, sulla base della valutazione dei progetti, procederà alla proclamazione dell'elaborato vincitore;
7. I criteri per la valutazione dei progetti saranno i seguenti:
 - a) originalità e valenza creativa
 - b) attinenza ai contenuti della Lr n. 8/2007;
 - c) efficacia nella comunicazione;
8. La/e classe/i o il gruppo interclasse che hanno realizzato l'elaborato dichiarato vincitore del concorso realizzerà, con il supporto del Compagnia Teatrale "Gli Alconi" di Treviso, un cartone animato basato sulla storia ideata;
9. La/e classe/i o il gruppo interclasse che hanno realizzato l'elaborato dichiarato vincitore del concorso, saranno invitati a partecipare, con spese a carico della Regione, alla Festa del Popolo veneto, che si terrà il giorno 25 marzo 2010 nelle sette province del Veneto;
10. La Regione del Veneto si riserva i diritti di utilizzo esclusivi ed illimitati degli elaborati premiati, senza che gli autori possano null'altro pretendere;
11. La domanda di partecipazione assieme all'elaborato (story-board) dovrà, a pena di inammissibilità, essere consegnata a mano, oppure inoltrata a mezzo raccomandata a.r. **entro il 31 gennaio 2010** (nel secondo caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) al seguente indirizzo:

Regione del Veneto
 Unità di Progetto Attività Culturali e Spettacolo
 Cannaregio 168 - Palazzo Sceriman
 30121 Venezia

Sul fronte della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura:
 “Concorso Un Leone molto animato”

12. Gli elaborati presentati in Concorso dovranno essere accompagnati dal modulo di domanda che dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Preside dell'Istituto, del quale dovrà essere allegata copia del documento di identità;
13. È facoltà della Regione del Veneto pubblicare o esporre in pubblico i progetti presentati e non premiati, con il solo obbligo di citazione dell'autore (Classe e Istituto di provenienza). Non è prevista la restituzione del materiale e della documentazione inviati e non premiati.
14. Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.lgs n. 196/2003 e al regolamento regionale attuativo n. 2/2006, è effettuato dagli Uffici regionali per le finalità previste dalla Lr n. 3 del 14.01.2003, art. 8. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 7 del predetto decreto.
15. Informazioni e facsimile della domanda potranno essere richieste all'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo, tel. 041/2792742-2737; fax 041/2792794; e-mail: culturaspettacolo@regione.veneto.it.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3631
 del 30 novembre 2009

Legge regionale 30.12.1991, n. 39, art. 9. Attivazione delle procedure per l'assegnazione dei contributi ai Comuni per l'anno 2010.

[Trasporti e viabilità]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di individuare, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 della Lr n. 39/91, i seguenti settori di intervento cui assegnare priorità per l'anno 2010:

- interventi a favore della sicurezza stradale tesi alla soluzione di situazioni di riconosciuta criticità in corrispondenza ad intersezioni a raso in area extraurbana;
- interventi finalizzati alla sicurezza stradale con l'adozione di tecniche di moderazione del traffico, in area urbana o suburbana;
- ammodernamento delle strutture viarie esistenti;
- completamento di opere di viabilità alternativa agli attraversamenti dei centri urbani;
- interventi per l'attivazione di segnaletica a messaggio variabile e per l'informazione all'utenza;
- realizzazione di percorsi pedonali protetti in ambito urbano;

2) di fissare il termine ultimo per la presentazione delle domande al **22/01/2010** con le seguenti modalità:

- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, in tal caso farà fede la data di spedizione della domanda stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante, in busta chiusa con espressamente riportata l'indicazione “Lr 39/91, art. 9 - Bando 2010”, indirizzata alla Regione Veneto - Direzione Infrastrutture, Via C. Baseggio n. 5, 30174 Mestre (VE);
- a mano, in busta chiusa con espressamente riportata l'indicazione “Lr 39/91, art. 9 - Bando 2010”, entro le ore 12:00 presso la Regione Veneto - Direzione Infrastrutture, Via C. Baseggio n. 5, 30174 Mestre (VE);
- l'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'Amministrazione concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi;
- il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto non è ammesso l'invio di documentazione integrativa oltre tale termine.

3) di prevedere l'assegnazione dei contributi ai Comuni nella misura massima del 60 % della spesa ammissibile per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e nella misura massima del 40% della spesa ammissibile per i Comuni con popolazione superiore, comunque nei limiti delle risorse destinate e con il limite massimo di contributo pari ad € 300.000,00 per i primi ed € 400.000,00 per i secondi;

4) di approvare lo schema di domanda riportato nell' Allegato A1 al provvedimento stesso, relativo alla presentazione delle istanze ai sensi dell'art. 9, della Lr n. 39/1991;

5) di approvare lo schema riportato nell' Allegato A2 al provvedimento stesso, relativo ai requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto;

6) di approvare la scheda di sintesi dell'intervento contenente i dati di incidentalità stradale redatta secondo lo schema riportato in Allegato A3;

7) di approvare lo schema di accordo di programma, da concludere secondo le procedure di cui all'art. 32 della Legge regionale 29.11.2001, n. 35, per l'assegnazione dei contributi ex art. 9 Lr n. 39/91, come riportato in Allegato B al provvedimento;

8) di stabilire che per l'ammissibilità delle domande, da presentarsi da parte dei Comuni, dovrà essere prodotta la seguente documentazione minima a pena di esclusione della graduatoria di priorità:

- domanda redatta secondo lo schema riportato in Allegato A1;
- n. 1 copia del progetto, almeno a livello preliminare, dell'intervento proposto, redatto in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente, datato e firmato da tecnico abilitato, con indicazione del quadro di spesa previsto;
- copia dell'atto amministrativo di approvazione, sotto il profilo tecnico, del progetto presentato e con l'indicazione delle forme di copertura finanziaria della parte eccedente il contributo regionale richiesto;
- attestazione circa i requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto redatta secondo l'Allegato A2;
- scheda di sintesi dell'intervento contenente i dati di incidentalità stradale redatta secondo lo schema riportato in Allegato A3;

- schema di accordo di programma da concludere secondo le procedure di cui all'art. 32 della Lr 29.11.2001, n. 35, redatto secondo l'Allegato B;
- 9) di stabilire che la formulazione della graduatoria di priorità avvenga secondo i seguenti criteri di valutazione:
 - Per importo (massimo punti 10/100) vengono ritenuti prioritari gli interventi che prevedono una spesa ammissibile, ai sensi della Lr n. 27/2003, compresa tra € 50.000,00 ed € 1.500.000,00, con preferenza agli importi inferiori all'interno di tale fascia di valori;
 - Per livello di progettazione (massimo punti 20/100) viene assegnata priorità agli interventi con livello di progettazione più avanzato;
 - Per coerenza con la programmazione dell'ente proponente (massimo punti 5/100) viene assegnata priorità agli interventi per i quali si dichiara l'inserimento, alla data di approvazione del presente provvedimento, in documenti programmatori dell'ente proponente;
 - Per tipologia e organicità dell'intervento (massimo punti 35/100) in relazione al raggiungimento dell'obiettivo di maggior sicurezza sul tratto stradale interessato;
 - Per maggior quota di cofinanziamento con fondi a carico dell'ente proponente (massimo punti 15/100);
 - Per sinistrosità stradale e relativo danno sociale (massimo punti 15/100) in relazione ai dati di incidentalità trasmessi;
- 10) di stabilire che ogni Ente non potrà presentare più di una proposta di intervento;
- 11) di incaricare la Direzione regionale Infrastrutture dei conseguenti adempimenti tecnico-amministrativi.

Allegato B (omissis)



L'allegato è consultabile online
<http://bur.regione.veneto.it>

Allegato A1

<data>

Alla Regione del Veneto - Giunta regionale
 Direzione Infrastrutture
 Via Baseggio 5
 30174 Mestre (VE)

Oggetto: Legge regionale 30.12.1991, n. 39, art. 9, e s.m.i.
 "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale"
 Domanda di assegnazione contributo.
 Anno 2010.

Io sottoscritto <nome, cognome>, legale rappresentante di <soggetto di diritto pubblico>, in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, chiedo la concessione di un contributo regionale per la conclusione di un accordo di programma ai sensi della Lr n. 39/91, art. 9, e s.m.i.

Allego allo scopo la seguente documentazione, come previsto dalla Dgr n. <> del <>:

- progetto datato e firmato da tecnico abilitato con indicazione del quadro di spesa previsto;

- provvedimento di approvazione del progetto con indicazione delle forme di copertura finanziaria della parte eccedente il contributo regionale richiesto;
- schema di accordo di programma;
- attestazione circa i requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto redatta secondo l'Allegato A2;
- scheda di sintesi dell'intervento redatta secondo lo schema riportato in Allegato A3 contenente i dati di incidentalità stradale.

Per informazioni è possibile contattare il <responsabile di procedimento> sig. <> al n. telefonico <> presso l'ufficio <>.

Distinti saluti

<firma>

Allegato A2

<data>

Alla Regione del Veneto - Giunta regionale
 Direzione Infrastrutture
 Via Baseggio 5
 30174 Mestre (VE)

Oggetto: Legge regionale 30.12.1991, n. 39, art. 9, e s.m.i.
 "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale"
 Attestazione circa i requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto.
 Anno 2010

Io sottoscritto <nome, cognome>, in qualità di _____, in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, dichiaro quanto segue.

L'intervento di cui si richiede l'ammissione al contributo regionale:

- Risulta un'opera funzionale;
- Non beneficia di ulteriori contributi regionali;
- Non risulta appaltato alla data della presentazione dell'istanza di contributo regionale.

<firma>

Allegato A3

<data>

Alla Regione del Veneto - Giunta regionale
 Direzione Infrastrutture
 Via Baseggio 5
 30174 Mestre (VE)

Oggetto: Legge regionale 30.12.1991, n. 39, art. 9, e s.m.i.
 "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale"
 Scheda di sintesi dell'intervento e dati di incidentalità stradale.
 Anno 2010

Io sottoscritto <nome, cognome>, in qualità di _____, in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, dichiaro quanto segue:

A. Il numero di feriti e di decessi dovuti ad incidenti stradali negli anni 2006 e 2007 nel tratto di strada interessato dall'intervento è stato di:

Anno 2006	Ubicazione incidenti	Danno Sociale
N. Feriti		
N. Morti		
Totale		

Anno 2007	Ubicazione incidenti	Danno Sociale
N. Feriti		
N. Morti		
Totale		

N.B: i dati di incidentalità riscontrati vanno riferiti alle sole strade oggetto di intervento.

N.B: Il Danno Sociale va calcolato moltiplicando il numero di feriti per € 73.600,00 ed il numero di morti per € 1.394.000,00 (valori del PNSS approvato con Legge 144/1999).

B. Settore di intervento e descrizione sintetica della tipologia dell'intervento:

- Interventi a favore della sicurezza stradale tesi alla soluzione di situazioni di riconosciuta criticità in corrispondenza ad intersezioni a raso.
- Interventi finalizzati alla sicurezza stradale con l'adozione di tecniche di moderazione del traffico in area urbana o suburbana.
- Ammodernamento delle strutture viarie esistenti.
- Opere di viabilità alternativa agli attraversamenti dei centri urbani.
- Interventi per l'attivazione di segnaletica a messaggio variabile e per l'informazione dell'utenza.
- Realizzazione di percorsi pedonali protetti in ambito urbano.

Descrizione sintetica della tipologia degli interventi proposti con indicazione precisa della loro localizzazione:

C. Importo Complessivo del Progetto: € _____

D. Percentuale di Cofinanziamento a carico dell'Ente Proponente: _____ %

E. Popolazione residente alla data del 31.12.2008: _____ abitanti.

F. Livello di progettazione dell'Intervento proposto Allegato alla richiesta di contributo:

- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

G. Coerenza dell'intervento proposto con i documenti programmatici:

- Progetto previsto nel piano annuale dei LL.PP.
- Progetto previsto nel piano triennale dei LL.PP.
- Conformità urbanistica dell'intervento.

<firma>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3640 del 30 novembre 2009

Avvio delle procedure di finanziamento previste dal Programma Operativo regionale "P.O.R."- parte Fesr 2007-2013. Asse 4. Linea di Intervento 4.3. Azione 4.3.1.: "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano". Presentazione proposte di intervento. [Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. Di approvare il procedimento descritto in premessa parte integrante del presente dispositivo, per l'individuazione dei progetti di piste ciclabili da finanziare con i fondi POR parte Fesr 2007 - 2013 nonché le condizioni di ammissibilità e i criteri di priorità da utilizzare nella valutazione dei progetti;
2. Di approvare conseguentemente gli Allegati: A, B, B1, B2 quali parti integranti del presente provvedimento;
3. Di stabilire che la presentazione delle richieste di finanziamento siano quelle esposte nella premessa e che le stesse debbano pervenire **entro il 22 Gennaio 2010 entro le ore 12.00** a pena di esclusione;
4. Di stabilire che i progetti presentati debbano aver maturato almeno lo stato di progettazione preliminare. La normativa di riferimento è costituita dalla Lr n. 27/2003, successive modifiche e relativi regolamenti;
5. Di stabilire che gli interventi proposti debbano essere coerenti con la normativa nazionale regionale, provinciale, comunale e dei piani di settore, ove vigenti;
6. Di demandare a successivo atto della Giunta regionale la nomina della Commissione di valutazione delle proposte;
7. Di stabilire che la Regione del Veneto si riserva di assegnare ulteriori contributi per gli interventi ritenuti ammissibili con la presente procedura, ma non finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse comunitarie, statali o regionali.

Allegato A

Nota di orientamento per la selezione e l'attuazione degli interventi a favore della mobilità su bicicletta da finanziare con i fondi Fesr e Fas

Art. 1 - Obiettivi

- Sono obiettivi della programmazione regionale per la mobilità su bicicletta:
- 1) Favorire la formazione di una nuova cultura della mobilità presso i cittadini soprattutto in età scolare per contribuire al miglioramento della mobilità;
 - 2) Migliorare il grado di sicurezza ed affidabilità e gradevolezza del sistema delle infrastrutture viarie riservate alla circolazione delle biciclette negli ambiti urbani, interurbani, rurali e nelle aree di pregio ambientale e paesaggistico;
 - 3) Favorire forme di scambio intermodale tra la bicicletta e le altre diverse modalità di trasporto pubblico e privato;

- 4) Sostenere, sviluppare ed agevolare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto alternativo ai mezzi motorizzati privati per favorire il decongestionamento del traffico e la riqualificazione degli spazi urbani;
- 5) Incentivare la fruizione dell'ambiente e del paesaggio e dei beni culturali, in particolare ove la bicicletta ne costituisce la modalità elettiva;

Art. 2 - Modalità di attuazione

Per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1, la Regione del Veneto vi provvede direttamente o tramite i propri enti strumentali o attivando forme di partecipazione degli Enti locali interessati.

Nella fase di programmazione degli interventi la Regione può promuovere forme di consultazione con gli Enti locali e con le Associazioni più rappresentative in ambito regionale che sostengono l'uso della bicicletta con finalità diportistiche, ambientaliste e sportive.

Art. 3 - Caratteristiche dei sistemi delle infrastrutture ciclabili

Gli itinerari ciclabili devono servire con continuità e con efficace grado di protezione degli utenti l'intero ambito territoriale degli insegnamenti o quantomeno ambiti insediativi estesi e significativi dal punto di vista territoriale e urbanistico.

Gli itinerari ciclabili di interesse regionale sono:

- Piste ciclabili in ambito urbano/periurbano di collegamento tra le zone residenziali e le aree destinate all'istruzione e ai servizi terziari. Sono altresì infrastrutture ciclabili di interesse regionale quelle che collegano i comuni di prima e seconda cintura con i capoluoghi e con le aree di fornitura di servizi terziari;
- Piste ciclabili al servizio della popolazione residente usufruite per attività di svago, di attività fisica e sportiva, di usufruzione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali esistenti in zona;
- Piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in aree montane.

Gli itinerari ciclabili sono sequenze organiche di più tipi di infrastrutture monodirezionali o bidirezionali destinate in via esclusiva o prevalente ai ciclisti. Sono da considerarsi finanziabili esclusivamente gli interventi:

- Sede propria esclusiva;
- Corsia/e riservata/e in sede stradale con separazione fisica dei flussi con elementi verticali;
- Corsia/e riservata/e nelle aree pedonali con separazione fisica dei flussi preferibilmente con elementi verticali o altre modalità efficaci di individuazione dei percorsi ciclabili e pedonali.

Ove per motivazione economiche o tecniche sia necessario, al fine di dare continuità alle infrastrutture ciclabili sia necessario prevedere percorsi su carreggiata stradale, in promiscuo con i veicoli a motore, questi non devono essere maggiori del 10% dello sviluppo longitudinale della pista intervenendo altresì con idonei sistemi al fine di garantire la sicurezza del traffico ciclistico.

I percorsi devono in ogni caso non avere elementi di discontinuità ed in ogni caso nei punti in cui procedono in sede promiscua (automobilistica, pedonale) essere chiaramente evidenziati con particolari materiali, colori o ideogrammi.

Sono considerati come elementi delle piste ciclabili la infrastrutturazione delle aree destinate a posteggio, custodia, noleggio e riparazione delle biciclette.

Art. 4 - Destinatari della proposta

Gli itinerari devono essere tracciati e realizzati in modo sistematico in attuazione di un progetto generale di rete raccordato e recepito negli strumenti urbanistici generali ed attuativi dei singoli Comuni e negli altri strumenti di pianificazione di area vasta e di settore.

I progetti devono risultare positivamente verificati in relazione a:

- a) Assetto urbanistico ed infrastrutturale esistente e di previsione;
- b) Assetto morfologico dei siti e degli insediamenti;
- c) Assetto ambientale e paesaggistico dei luoghi;
- d) Organizzazione attuale di previsione della circolazione, del trasporto pubblico e della sosta.

La realizzazione degli itinerari ciclabili deve essere svolta secondo un programma di attuazione che ne prevede il completamento entro termini temporali ragionevoli. In questo contesto è ammessa una realizzazione per stralci funzionali continui purché vi sia l'impegno da parte di tutte le amministrazioni comunali e sovracomunali alla completa realizzazione dell'intervento e al relativo impegno finanziario per il cofinanziamento ed al manutenzione.

Art. 5- Caratteristiche tecniche e standard procedurali

Nella progettazione degli itinerari ciclabili devono essere considerati i seguenti elementi che costituiscono soglie minime di standard:

- Superfici dei sedimi del fondo delle piste regolare, drenato e tale da garantire sicurezza di moto e di frenata;
- Larghezza minima della corsia ciclabile di nuova costruzione di m 1,50 per ogni senso di marcia riducibile a m 1,25 nel caso di due corsie contigue ulteriormente riducibile a m 1,00 nella ristrutturazione di strade urbane e in casi eccezionali e per limitate lunghezze longitudinali;
- Pendenze longitudinali di norma non superiori al 5% con un massimo del 10% per tratti limitati ed in corrispondenza di sovrappasso e sottopassi;
- Lunghezza della visuale libera in corrispondenza di curve ed ostacoli adeguatamente dimensionata al fine di garantire spazi di arresto in sicurezza;
- Raggi di curvatura orizzontale devono essere commisurati alla velocità massima di progetto prevista e consentita ed in generale risultare superiori a m 5,00;
- Segnaletica stradale che ne evidenzino l'uso specialistico, l'esistenza di ostacoli e particolarità, l'eventuale promiscuità con altre tipologie di utenti nonché la prossimità dei cambi di direzione e degli incroci;
- Corretta previsione delle opere per la raccolta delle acque meteoriche anche con eventuali griglie trasversali purché non determinino difficoltà di transito;
- Il sistema di illuminazione obbligatorio per la visualizzazione notturna degli attraversamenti a raso e delle connessioni con gli altri sistemi di viabilità.

Art. 6 - Manuali e guide

La Regione del Veneto redige e pubblica guide e carte della viabilità ciclistica regionale e altri ausili tecnici per la omogeneizzazione della progettazione, della cartellonistica e dell'arredo dei percorsi ciclabili.

Per l'individuazione e descrizione degli elementi tecnici da considerare nella progettazione degli itinerari e dell'attrezzatura ciclabili, con particolare riferimento agli elementi definiti nell'articolo precedente, sarà predisposto uno specifico manuale operativo.

Art. 7 - Status giuridico degli itinerari ciclabili

Gli itinerari ciclabili hanno carattere di pubblica utilità e i loro sedimi e connesse infrastrutture sono iscritte nell'ambito del demanio disponibile degli Enti di competenza.

Gli itinerari dichiarati di prevalente interesse regionale sono invece iscritti nel demanio disponibile della Regione del Veneto e date in uso gratuito per l'esercizio e la manutenzione agli Enti territoriali di riferimento.

Allegato B

Programma Operativo Regionale (POR) -
Parte Fesr 2007-2013

“Competitività Regionale e occupazione”,

Asse 4. Linea di intervento 4.3. Azione 4.3.1

“Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano”

Bando - Presentazione proposte di intervento

Art. 1 - Riferimenti normativi

Con la presente richiesta di presentazione di proposte di intervento si dà attuazione al Programma Operativo - parte Fesr Competitività regionale ed Occupazione periodo 2007 - 2013 -, approvato dalla Giunta della Regione del Veneto con Dgr n. 425 del 27 febbraio 2007 e dalla Commissione Europea con Decisione Ce (2007) 4247 del 7 settembre 2007 relativamente all'Asse 4, linea di intervento 4.3 “Promozione della mobilità pulita e sostenibile, in particolare nelle zone urbane”, azione 4.3.1 “Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano”.

Ciò viene attuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, ed in particolare dei seguenti regolamenti:

- Regolamento Ce n. 1080 del Parlamento Europeo e del consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (Ce) n. 1783/1999;
- Regolamento Ce n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale (Fesr) e sul Fondo di Coesione, e che abroga il regolamento Ce n. 1260/1999;
- Regolamento Ce n. 1828 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento Ce n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale (Fesr), sul Fondo di Coesione e del regolamento Ce n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (Fesr);

- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (Ce) n. 3329 del 13/07/2007;
- Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo regionale (Fesr) obiettivo Competitività regionale e Occupazione nella Regione Veneto Ce n. 4247 del 7/09/2007;
- Decreto del presidente della Repubblica n.196 del 3/10/2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (Ce) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”.

Tale procedura viene attuata, inoltre, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 31 marzo 2008 (Reg. Ce n. 1083/2006, art. 65, lettera a) con riferimento ai criteri di ammissibilità e dei criteri specifici di selezione relativi alla linea d'intervento 4.3 della normativa comunitaria.

L'azione 4.3.1 è volta alla realizzazione o completamento di piste ciclabili:

- In aree urbane tra le zone residenziali e le aree destinate all'istruzione e ai servizi;
- In aree periurbane aventi funzione di collegare i comuni di prima cintura con i capoluoghi e ai servizi;
- In aree di pregio ambientale per una forma di turismo alternativo ed in aree montane.

Art. 2 - Obiettivi

La presente richiesta di presentazione proposte di intervento, in coerenza con il “POR Programma Operativo regionale - parte Fesr 2007-2013” e in conformità con quanto previsto dal Regolamento n.1083/2006 e n.1080/2006 è finalizzata per l'asse 4 a:

- a) migliorare l'accessibilità dei centri urbani;
- b) promuovere la mobilità pulita e sostenibile in particolare nelle zone urbane;
- c) promuovere l'attrattività delle città e delle reti urbane.
- d) realizzare piste ciclabili in aree di pregio ambientale per una forma di turismo alternativo ed in aree montane.

In particolare nelle aree urbane una rete ciclabile efficiente e sicura può essere di supporto per una migliore sistemazione del sistema viario e del disegno urbano, privilegiando la mobilità “debole” e creando zone protette. Nelle zone residenziali e periferiche l'utilizzo della bicicletta si configura come un modo per raggiungere il luogo di lavoro, o studio e i servizi, e, in generale, i luoghi di interesse presenti sul territorio.

Nelle aree non urbane, la creazione di piste ciclabili può dare impulso a una mobilità pulita e sostenibile.

L'utilizzo della bicicletta può, inoltre, dare impulso a forme di turismo in aree con diverse vocazioni ambientali e paesaggistiche con positivi risultati per l'economia nell'area interessata dall'intervento.

I benefici, attesi dalla realizzazione degli interventi proposti, consistono:

- nella variazione dei modelli di mobilità a favore del mezzo bicicletta;
- nella riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera provenienti dai veicoli privati;
- nella fluidificazione del traffico e della congestione delle principali arterie in prossimità dei centri urbani, con conseguente miglioramento della qualità dell'aria e della vita oltre a vantaggi di salute della popolazione.

Art. 3 - Responsabile della linea di intervento

La struttura competente al procedimento è la Regione del Veneto. Responsabile dell'attuazione della linea di intervento 4.3. del POR parte Fesr è la Direzione Infrastrutture della Regione del Veneto.

Chiarimenti ed informazioni possono essere richiesti alla Direzione regionale Infrastrutture - Servizio Viabilità, Via Baseggio n. 5 Mestre (VE), Tel 041/2794650.

Art. 4 - Destinatari della proposta

Possono presentare proposte per accedere ai cofinanziamenti previsti dal "Programma Operativo regionale - parte Fesr 2007-2013" gli Enti locali di cui al D.lgs 267/2000 e successive modifiche, gli Enti di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali in forma singola o associata.

Nel caso di partecipazione di più soggetti in forma associata, è indispensabile individuare l'Ente capofila. Al suddetto Ente spetta il compito di presentare le proposte di intervento da finanziare con i fondi di cui al POR - parte Fesr 2007-2013.

All'Ente capofila, vengono inoltre attribuite le seguenti funzioni:

- o coordinamento del partenariato;
- o progettazione esecutiva (ove non delegata);
- o referente unico nei confronti della Regione per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e dei risultati del progetto;
- o stazione appaltante unica (ove non delegata);
- o realizzazione, in partenariato con gli altri soggetti partecipanti al progetto, delle attività di informazione e comunicazione attraverso uno specifico piano di azioni di sistema per la promozione e la valorizzazione, in adempimento a quanto previsto in tema di informazione e pubblicità dal Reg. (Ce) 1828/2006.

Art. 5- Condizioni di partecipazione

Le proposte devono riguardare la realizzazione di piste ciclabili finalizzate alla promozione della mobilità pulita e sostenibile. Le suddette piste vengono distinte in due precise categorie:

- piste ciclabili in ambito urbano e/o periurbano tra le zone residenziali e le aree destinate all'istruzione e ai servizi con funzione anche di collegare i comuni di prima cintura con i capoluoghi e i servizi stessi;
- piste ciclabile in aree di pregio ambientale per una forma di turismo alternativo ed in aree montane.

Gli interventi proposti dovranno essere coerenti con la normativa nazionale regionale, provinciale, comunale e dei piani di settore, ove vigenti.

Ogni amministrazione, singola o in forma associata, non può presentare più di una proposta.

Non sono ammissibili proposte di intervento per le quali il beneficiario abbia già usufruito, per lo stesso stralcio funzionale di un sostegno finanziario nazionale, comunitario o regionale.

Devono essere rispettati i criteri, i vincoli e le prescrizioni del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 30/11/1999, n. 557.

Non sono ammissibili interventi non funzionali.

Non sono ammissibili interventi già appaltati alla data di presentazione delle proposte di intervento.

Non sono ammissibili proposte non in conformità con le disposizioni vigenti in materia ambientale, di appalti pubblici e di legislazione del settore.

È condizione di finanziabilità l'impegno da parte delle Amministrazioni richiedenti alla manutenzione permanente dei sedimi e dei connessi manufatti infrastrutturali delle piste (ponti, sottopassi, segnaletica, illuminazione, ecc.).

Gli interventi finanziati dalla Regione del Veneto dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della normativa vigente per le opere ricadenti all'interno dei siti della Rete Natura 2000.

Art. 6 - Presentazione delle proposte - documentazione richiesta

- 1) I cofinanziamenti saranno assegnati alle proposte che risulteranno più coerenti con gli obiettivi e con i contenuti del POR "Programma Operativo regionale" parte Fesr relativamente all'Asse 4, linea di intervento 4.3, per l'azione 4.3.1 "Realizzazione di piste ciclabile in area di pregio ambientale ed in ambito urbano".
- 2) Per concorrere all'assegnazione del cofinanziamento, l'Amministrazione proponente, o il raggruppamento di Amministrazioni, deve presentare, a pena di esclusione, alla Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture, Via C. Baseggio n. 5, 30174 Mestre (Ve), la seguente documentazione:
 - "Presentazione delle proposte di intervento" secondo lo schema in Allegato B1;
 - "Scheda di sintesi della proposta di intervento", Allegato B2;
 - Progetto relativo alle proposte di intervento, indicando gli obiettivi, gli oneri da sostenere, le risorse professionali, le strutture tecniche e la strumentazione che sarà impegnata per la realizzazione di ciascun intervento.

Ogni ulteriore documentazione integrativa pervenuta posteriormente al termine di cui all'articolo 8, non sarà esaminata.

Alla domanda di contributo, oltre ai richiesti materiali progettuali, dovranno essere presentati gli Allegati B1 e B2, rispettivamente: Allegato B1: "Modulo presentazione proposte di intervento"; Allegato B2: "Scheda di sintesi della proposta di intervento".

Art. 7 - Obbligo di monitoraggio e nomina del R.U.P. degli interventi finanziati

Per una corretta programmazione e realizzazione degli interventi finanziati, è necessario assicurare il monitoraggio in itinere degli stessi in ogni fase attuativa fino all'avvenuto completamento dei lavori e relativi collaudi.

Si prevede la nomina del responsabile tecnico-amministrativo dell'attuazione dell'intervento e del successivo monitoraggio in relazione agli obiettivi e agli indirizzi del "Programma Operativo regionale - parte Fesr 207-2013" con funzione di Responsabile Unico di Procedimento che terrà anche i contatti con la Regione.

È necessario comunicare tempestivamente il cambiamento del responsabile tecnico-amministrativo dell'intervento e ogni eventuale esigenza di modificazione dei contenuti della proposta.

Inoltre, il soggetto beneficiario deve evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato Italiano e della Regione Veneto, in applicazione del Regolamento (Ce) 1083/2006 e del Regolamento 1828/2006.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di fornire i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario previsti dal monitoraggio nazionale e comunitario con cadenza almeno bimestrale: 28/2, 30/4, 30/6, 31/8, 31/10, 31/12, fino a conclusione dell'intervento.

La Regione si riserva di effettuare controlli e sopralluoghi alle opere finanziate.

Termini e modalità della rendicontazione delle spese da parte dell'Amministrazione assegnataria alla Regione del Veneto saranno definite dalla stessa Regione con criteri di semplicità, trasparenza e in modo tale da consentire alla stessa Amministrazione regionale di elaborare agevolmente rapporti sullo stato di avanzamento degli interventi attivati e sui risultati conseguiti in conformità anche delle regole comunitarie in materia di intervento dei Fondi strutturali.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della proposte

La presentazione delle proposte di intervento, corredata dalla documentazione indicata all'art. 5 dovrà pervenire presso la Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture, Via C. Basseggio n. 5, 30174 Mestre (Ve), in busta chiusa, con la dicitura "Proposte di intervento relativa al Por - Parte Fesr 2007-2013", **entro le ore 12,00 del 22 gennaio 2010** a pena di esclusione direttamente o a mezzo servizio postale, per raccomandata A/R. Farà fede in ogni caso la data di spedizione. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le proposte pervenute oltre tale limite.

A pena di esclusione, le proposte dovranno pervenire in un unico plico chiuso, sigillato in tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'instestazione del mittente (se raggruppamento, indicare il capofila) anche l'indirizzo, il numero telefonico e il fax.

Art. 9 - Criteri di valutazione delle proposte

La procedura di selezione delle proposte verrà attuata nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 31 marzo 2008 (Reg. Ce n. 1083/2006, art. 65, lettera a).

In particolare vengono richiamati i seguenti criteri specifici di ammissibilità:

- conformità con la pianificazione statale, regionale e provinciale (PGTL, PRT) e con le priorità in essa delineate;
- coerenza con i Piani di Mobilità Urbana, ove vigenti;
- riduzione dell'inquinamento.

Nonché i seguenti criteri di selezione:

- disponibilità di piani esecutivi di gestione e integrazione delle proposte progettuali;
- completamento e ottimizzazione di iniziative strategiche e progettuali che abbiano già dimostrato il raggiungimento di risultati rilevanti nei singoli territori o aree urbane;

- definizione, già in fase di impostazione del progetto, di meccanismi istituzionali e di gestione operativa della attività progettuali;
- qualità del progetto e disegno contestuale dell'infrastruttura, della manutenzione e del servizio offerto;
- sostenibilità gestionale e finanziaria, tempistica di realizzazione;
- miglioramento del servizio offerto in termini di fruibilità, accessibilità e informazione.

Inoltre l'individuazione degli interventi da ammettere al cofinanziamento verrà effettuata tramite i seguenti criteri aggiuntivi:

- Tipologia della pista:
 - 1) in sede propria esclusiva (percorso riservato esclusivamente alle biciclette o separato dalla sede stradale per almeno il 90% da una fascia di 2.00 m);
 - 2) in sede stradale, ma con corsia separata fisicamente tramite spartitraffico (almeno 50 cm di larghezza);
 - 3) percorsi in area pedonale distinti da quelli pedonali;
 - 4) sede stradale promiscua (separazione almeno con segnaletica orizzontale).
- Prolungamenti, nuovi percorsi e completamenti (miglioramenti o adeguamenti agli standard di percorsi esistenti con esclusione di opere dovute a maggiori costi di interventi precedenti);
- Livello di progettazione (avrà maggior valenza la proposta che presenta un maggior grado di dettaglio: definitiva, preliminare);
- Minor livello del finanziamento richiesto;
- Valenza ambientale e/o paesaggistica per dare impulso a forme di turismo alternativo. Riduzione dei flussi automobilistici; nel criterio sono considerate anche la qualità e l'efficacia delle soluzioni tecniche proposte in relazione alle varie tipologie di piste.

La verifica delle domande e della relativa documentazione sarà effettuata sulla base dei criteri sopraevidenziati da una Commissione di valutazione appositamente nominata con provvedimento della Giunta regionale. La Commissione verifica la completezza della documentazione allegata alla domanda ed il possesso dei requisiti richiesti

La graduatoria delle domande ammissibili e l'elenco delle domande non ammissibili sono approvati con provvedimento della Giunta regionale e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Art. 10 - Valutazione delle proposte da ammettere al finanziamento

L'individuazione delle proposte da ammettere al cofinanziamento, in relazione a quanto indicato nel POR "Programma Operativo regionale", sarà svolta da una apposita Commissione allo scopo nominata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento.

La citata Commissione esamina le proposte di intervento, e sulla base dei criteri indicati e definisce un elenco di merito;

La Giunta regionale, con propria Deliberazione, approva tale elenco e i corrispondenti cofinanziamenti, definisce l'elenco delle proposte di intervento ammesse al cofinanziamento, stabilisce la assegnazione dei fondi.

L'istruttoria dell'ammissibilità e la valutazione degli interventi proposti è effettuata in base ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR - parte Fesr 2007-2013 Regione del Veneto.

Il relativo provvedimento di Giunta sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso agli enti interessati.

Art. 11 - Dotazione finanziaria del Fondo - Entità dei finanziamenti

Le risorse pubbliche derivanti dal Programma Operativo regionale - parte Fesr 2007-2013, ammontano a complessivi € 5.000.000,00 (5 milioni);

Gli interventi proposti devono essere coerenti con la normativa nazionale regionale, provinciale, comunale e dei piani di settore, ove vigenti.

L'entità dei contributi regionali sarà stabilita con successivo atto della Giunta regionale sulla base delle proposte pervenute e sarà comunque compresa tra un minimo del 40% ad un massimo del 80% del costo complessivo dell'intervento.

La Regione del Veneto si riserva di assegnare ulteriori contributi per gli interventi ritenuti ammissibili con la presente procedura, ma non finanziati, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse comunitarie, statali o regionali.

Art. 12 - Spese ammissibili al cofinanziamento

Sono ammissibili a cofinanziamento le spese previste dal Dpr n. 196/2008 in attuazione a quanto previsto dal Reg (Ce) n. 1080/2006 art. 7.

In particolare sono ammesse al cofinanziamento:

- Costo dei lavori e delle forniture;
- Costo delle aree da acquisire per un importo non superiore al 10% della spesa ammissibile totale dell'intervento;
- Costo dello spostamento di reti tecnologiche;
- Spese tecniche;
- Imprevisti, nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori.

Art. 13 - Assegnazione dei finanziamenti - obblighi del soggetto ammesso al finanziamento

Gli obblighi del soggetto ammesso al cofinanziamento e le modalità di erogazione dei finanziamenti regionali saranno successivamente definiti in apposita convenzione stipulata tra il soggetto proponente e la Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture, dopo condivisione della progettazione esecutiva ed in conformità con quanto previsto dal Regolamento (Ce) n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 (GUE n. L 210 del 31/07/2006), dal Regolamento (Ce) n. 1083/2006 del 11 luglio 2006 (GUE n. L 210 del 31/07/2006), e dei Regolamenti nazionali e comunitari, recanti disposizioni circa l'applicazione del Regolamento Ce n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali.

I beneficiari saranno comunque tenuti a:

- a. assicurare la copertura finanziaria con risorse economiche proprie delle spese non coperte dal contributo;
- b. assicurare che i lavori di realizzazione degli interventi inizino entro i termini stabiliti;

- c. assicurare la puntuale e completa esecuzione degli interventi in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti dalle relative Convenzioni e comunque non oltre il termine stabilito dal Reg. (Ce) n. 1083/2006 art. 56;
- d. assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di ammissione;
- e. conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- f. fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite dalla Regione;
- g. comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio degli interventi, secondo le modalità definite dalla Regione;
- h. collaudare le opere secondo le vigenti disposizioni regionali;
- i. mantenere la stabilità dell'intervento per almeno 5 anni successivi al suo completamento o comunque che non subisca modifiche sostanziali secondo quanto stabilito dal Reg. (Ce) n. 1083/2006 art. 57.

La Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture si riserva di comunicare agli Enti interessati l'ammissione al cofinanziamento e a procedere alla stipula della relativa convenzione che regola i rapporti tra la Regione del Veneto e l'Ente beneficiario del contributo.

I beneficiari accettando il finanziamento accettano nel contempo l'inclusione nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (Ce) n.1828/2006.

Art. 14 - Pubblicazione

Il soggetto beneficiario dovrà evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione del Veneto in applicazione del Regolamento (Ce) 1083/2006 e del Regolamento 1828/2006 art. 8.

Art. 15 - Ambito territoriale

L'intero territorio regionale con esclusione degli interventi ciclabili che ricadono fuori confine regionale.

Art. 16 - Conservazione degli elaborati delle proposte

I materiali relativi alle proposte di intervento presentate non saranno restituiti e, una volta ricevuti, rimarranno di proprietà esclusiva della Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati prodotti che saranno trattenuti dalla Regione Veneto.

Art. 17 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 n.196

Si informa, ai sensi della legge n.196/03, che i dati acquisiti in esecuzione della presente proposta di intervento saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale i suddetti dati vengono comunicati. Titolare del trattamento è il Responsabile dell'Azione.

Art. 18 - Clausola di salvaguardia

Per tutto quanto non previsto si fa inoltre rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Allegato B1

<data>

Alla Regione del Veneto - Giunta regionale
Direzione Infrastrutture
Via C. Baseggio n.5
30174 Mestre (VE)

Oggetto: Programma Operativo regionale - parte Fesr 2007-2013
Asse 4. Linea di intervento 4.3. Azione 4.3.1 "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano".
Modulo presentazione proposte di intervento

A) Nel caso di singola amministrazione

Io sottoscritto <nome, cognome>, in qualità di _____ del _____ [specificare l'Ente],
[ed eventualmente:]

in partenariato con: [indicare l'organismo o gli organismi che hanno stabilito una forma di partenariato con il proponente], in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, presento la propria proposta di intervento per l'accesso ai finanziamenti di cui all'oggetto.

Si allega, allo scopo, la seguente documentazione:

- Progetto relativo alla proposta di intervento;
- Scheda di sintesi della proposta di intervento redatta secondo lo schema riportato in Allegato B2;

Per informazioni è possibile contattare il <responsabile del procedimento> sig. <> al n. telefonico <> presso l'ufficio <>.

Distinti saluti

<firma>

B) Nel caso di più amministrazioni

Il raggruppamento costituito da:

Io sottoscritto <nome, cognome>, in qualità di _____ del _____ [specificare l'Ente], in qualità di Ente Capofila,
[ed eventualmente:]

in partenariato con: [indicare l'organismo o gli organismi che hanno stabilito una forma di partenariato con il proponente], in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, presento la propria proposta di intervento per l'accesso ai finanziamenti di cui all'oggetto.

Si allega, allo scopo, la seguente documentazione:

- Progetto relativo alla proposta di intervento;
- Scheda di sintesi della proposta di intervento redatta secondo lo schema riportato in Allegato A2.

Per informazioni è possibile contattare il <responsabile del procedimento> sig. <> al n. telefonico <> presso l'ufficio <>.

Distinti saluti

<firma>

Allegato B2

<data>

Alla Regione del Veneto - Giunta regionale
Direzione Infrastrutture
Via C. Baseggio n. 5
30174 Mestre (VE)

Oggetto: Programma Operativo regionale - parte Fesr 2007-2013.
Asse 4. Linea di intervento 4.3. Azione 4.3.1 "Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano".
Scheda di sintesi della proposta di intervento.

A) Nel caso di singola Amministrazione

Io sottoscritto <nome, cognome>, in qualità di _____ del _____ [specificare l'Ente],
[ed eventualmente:]

in partenariato con: [indicare l'organismo o gli organismi che hanno stabilito una forma di partenariato con il proponente], in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, dichiaro quanto segue:

1) Settore di intervento - realizzazione di piste ciclabili:

- in aree urbane e/o periurbane tra le zone residenziali e le aree destinate all'istruzione e ai servizi ed con funzione di collegare i comuni di prima cintura con i capoluoghi e ai servizi:

- in aree di pregio ambientale ed in aree montane:

Descrizione sintetica della tipologia degli interventi proposti con indicazione precisa della loro localizzazione: _____

2) Livello di progettazione dell'intervento proposto allegato alla richiesta di contributo:

- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

3) Compatibilità urbanistica: SI NO

4) Estensione pista ciclabile proposta: _____ km

5) Estensione piste ciclabili esistenti e/o in fase di realizzazione connesse all'intervento proposto: _____ km

6) Importo di cofinanziamento a carico dell'ente proponente: _____%

7) N. di punti intermodali interessati dall'intervento: _____

8) Importo complessivo dell'intervento proposto: € _____

9) Popolazione servita:

- Residente: _____

- Turistica: _____

- Attratta per motivi di studio e/o lavoro: _____

10) Coerenza con i piani della mobilità urbana:

SI NO Mancanza di piani

- 11) Conformità alla pianificazione di settore (regionale, provinciale, etc.): SI NO
(Indicare quale): _____
- 12) Tempi previsti:
- Progettazione: _____
- Appalto: _____
- Realizzazione intervento: _____
- Collaudo: _____
- 13) N. degli enti interessati dalla proposta _____ ed eventuali partner privati: _____
(indicare quali): _____
- 14) Aree di pregio ambientale, parchi e zone protette interessate dall'intervento:
SI NO
(indicare quali): _____
- 15) Valenza turistica della proposta:
SI NO
(segue breve descrizione): _____
- 16) Presenza di beni architettonici, archeologici e museali:
SI NO
(indicare quali): _____
- 17) Accessibilità ai servizi urbani:
SI NO
(indicare quali): _____
- 18) Aree industriali ed artigianali servite:
SI NO
(segue breve descrizione e consistenza): _____
- 19) Realizzazione di bici-gril o aree di sosta attrezzate:
SI NO
(segue breve descrizione): _____
- 20) Uso di materiali a basso impatto ambientale per la realizzazione delle opere:
SI NO
(segue breve descrizione): _____
- 21) Inserimento della segnaletica stradale:
orizzontale verticale
(segue breve descrizione): _____

<firma>

B) Nel caso di più amministrazioni
Il raggruppamento costituito da:

_____;

Io sottoscritto <nome, cognome>, in qualità di _____ del _____ [specificare l'Ente], in qualità di Ente Capofila, [ed eventualmente:] in partenariato con: [indicare l'organismo o gli organismi che hanno stabilito una forma di partenariato con il proponente], in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, dichiaro quanto segue:

- 1) Settore di intervento - realizzazione di piste ciclabili:
- in aree urbane e/o periurbane tra le zone residenziali e le aree destinate all'istruzione e ai servizi ed con funzione di collegare i comuni di prima cintura con i capoluoghi e ai servizi:
- in aree di pregio ambientale ed in aree montane:

Descrizione sintetica della tipologia degli interventi proposti con indicazione precisa della loro localizzazione: _____

- 2) Livello di progettazione dell'intervento proposto allegato alla richiesta di contributo:
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo
- 3) Compatibilità urbanistica: SI NO
- 4) Estensione pista ciclabile proposta: _____ km
- 5) Estensione piste ciclabili esistenti e/o in fase di realizzazione connesse all'intervento proposto: _____ km
- 6) Importo di cofinanziamento a carico dell'ente proponente: _____%
- 7) N. di punti intermodali interessati dall'intervento: _____
- 8) Importo complessivo dell'intervento proposto: € _____
- 9) Popolazione servita:
- Residente: _____
- Turistica: _____
- Attratta per motivi di studio e/o lavoro: _____
- 10) Coerenza con i piani della mobilità urbana:
SI NO Mancanza di piani
- 11) Conformità alla pianificazione di settore (regionale, provinciale, etc.): SI NO
(Indicare quale): _____
- 12) Tempi previsti:
- Progettazione: _____
- Appalto: _____
- Realizzazione intervento: _____
- Collaudo: _____
- 13) N. degli enti interessati dalla proposta _____ ed eventuali partner privati: _____ (indicare quali): _____
- 14) Aree di pregio ambientale, parchi e zone protette interessate dall'intervento:
SI NO
(indicare quali): _____
- 15) Valenza turistica della proposta:
SI NO
(segue breve descrizione): _____
- 16) Presenza di beni architettonici, archeologici e museali:
SI NO
(indicare quali): _____
- 17) Accessibilità ai servizi urbani:
SI NO
(indicare quali): _____
- 18) Aree industriali ed artigianali servite:
SI NO
(segue breve descrizione e consistenza): _____
- 19) Realizzazione di bici-gril o aree di sosta attrezzate:
SI NO
(segue breve descrizione): _____
- 20) Uso di materiali a basso impatto ambientale per la realizzazione delle opere:
SI NO
(segue breve descrizione): _____
- 21) Inserimento della segnaletica stradale:
orizzontale verticale
(segue breve descrizione): _____

<firma>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3648
del 30 novembre 2009

Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali. Approvazione del 3° bando per la presentazione delle domande di contributo. Finanziamento ai sensi degli articoli 3, c.1, e 35, c.1 della L.R.19/1998.

[Caccia e pesca]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare l'allegato "Bando per il sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali" facente parte integrante del presente provvedimento quale Allegato A;

3) di autorizzare il finanziamento dell'iniziativa concorsuale di cui trattasi a carico del competente capitolo del bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2010 per un importo complessivo pari ad Euro 700.000,00, che potrà essere incrementato con successivo provvedimento, all'atto dell'approvazione delle graduatorie, sulla base delle effettive disponibilità recate dal capitolo medesimo;

4) di dare atto che al Dirigente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca compete:

- la predisposizione delle graduatorie dei progetti ammissibili (una graduatoria per ognuna dei due obiettivi strategici previsti dal bando), da approvarsi con delibera di Giunta regionale, a tal fine avvalendosi di un gruppo tecnico composto dallo stesso Dirigente regionale, da un dipendente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca con laurea in Scienze Naturali, da un dipendente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca con laurea in Scienze Veterinarie, da un tecnico con laurea in Scienze Biologiche designato dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura, gruppo operante senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Allegato A

Bando

Il presente bando definisce le procedure per l'accesso alle risorse finanziarie recate dal bilancio regionale da destinarsi all'associazionismo espressione del mondo della pesca sportiva ed amatoriale.

Il Bando è ripartito in tre Sezioni:

- nella prima Sezione vengono definite le tipologie di progetti ammissibili a contributo;
- nella seconda Sezione vengono definite le norme generali per l'accesso ai contributi;
- nella terza Sezione vengono stabilite disposizioni concernenti limiti di spesa e formazione delle graduatorie.

Prima Sezione

Progetti ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo regionale i progetti riconducibili ai seguenti tre obiettivi strategici perseguiti dalla Regione Veneto:

Obiettivo n. 1 - Valorizzazione del mondo associativo della pesca sportiva/amatoriale che opera nelle acque interne e nelle acque marittime interne

A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:

- progetti per una sensibilizzazione culturale, interna al mondo associativo e/o rivolta all'esterno, avente per oggetto le principali problematiche in materia di pesca sportiva/amatoriale;
- progetti per attività formative (inerenti la sicurezza e la prevenzione dei rischi nonché la gestione del patrimonio ittico) rivolte ai propri associati ed eventualmente agli associati di altre associazioni;
- progetti a contenuto comunicativo/informativo per la valorizzazione/promozione sia dell'attività di pesca sportiva/amatoriale sia per la fruizione turistica del territorio su scala locale.

Obiettivo n. 2 - Tutela del patrimonio ittico autoctono, con riferimento alle acque interne ed alle acque marittime interne

A questo obiettivo sono prioritariamente riconducibili i seguenti progetti:

- progetti per il rafforzamento della funzione di presidio ambientale assicurata dalle componenti associative presenti sul territorio;
- progetti per la realizzazione, l'ammodernamento e il potenziamento di "incubatoi di valle" gestiti dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche e la creazione di zone riconosciute indenni ai sensi del Decreto Legislativo del 4 agosto 2008 n. 148;
- progetti volti ad individuare e gestire corsi d'acqua per lo svezzamento e accrescimento naturale di salmonidi meglio definite come aree "nursery";
- realizzazione, ripristino, manutenzione e gestione di scale di rimonta adatte in particolare per la specie anguilla (Anguilla anguilla) gestite dalle Associazioni concessionarie di acque pubbliche;
- progetti mirati all'eradicazione e al contenimento di specie alloctone;
- interventi di straordinaria manutenzione di campi gara e pertinenti argini fluviali se inclusi nella concessione rilasciata all'Associazione;
- realizzazione di zone ittiche attrezzate per il miglioramento della fruizione dei corsi d'acqua da parte di pescatori sportivi/amatoriali;
- iniziative coordinate per la soluzione delle problematiche rappresentate dall'impedimento dell'accesso agli argini da parte dei pescatori sportivi/amatoriali in linea con gli indirizzi preliminari proposti dal gruppo tecnico interdisciplinare istituito con Dgr n. 625 del 17 marzo 2009;
- progetti a contenuto comunicativo/informativo per la valorizzazione/promozione sia dell'attività di pesca sportiva/amatoriale sia per la fruizione turistica del territorio su scala regionale.

Seconda Sezione

Norme generali per l'accesso ai contributi

1) Soggetti beneficiari del contributo regionale

I soggetti beneficiari del contributo regionale di cui alla Sezione prima del presente bando sono così individuati:

- Associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto;
- Federazioni/Consorzi/Unioni di associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto.

2) Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere compilata in carta semplice utilizzando la modulistica disponibile presso:

- la competente Struttura regionale (Unità di Progetto Caccia e Pesca);
- il sito web www.regione.veneto.it.

La domanda di contributo deve essere indirizzata al Presidente della Giunta regionale del Veneto (Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia), **entro e non oltre il 20 gennaio 2010** (fa fede la data del timbro postale).

Alla domanda devono essere allegati:

- a) copia in carta semplice dello Statuto dell'Associazione/Federazione/Consorzio/Unione richiedente (qualora lo Statuto sia stato presentato nel corso di precedenti bandi, il medesimo si ritiene già acquisito agli atti);
- b) indicazione del Codice Fiscale e/o Partita Iva del soggetto richiedente;
- c) scheda progetto debitamente compilata e sottoscritta.
- d) valutazione di incidenza (Vinca) redatta conformemente a quanto disposto dall'allegato A) della Delibera di Giunta n. 3173 del 10.10.2006 che ne dispone l'obbligo per tutti i piani, interventi e progetti sottoposti ad approvazione da parte dell'Ente Pubblico;
- e) in alternativa alla documentazione di cui al punto precedente, dichiarazione (redatta secondo la modulistica disponibile sul sito web regionale) che il progetto rientra nella fattispecie di cui all'allegato A) paragrafo 3 lettera b) punto VI della Dgr n. 3173 del 10.10.2006 (piani, progetti e interventi che si realizzano all'esterno di Siti Rete Natura 2000 per i quali non risultano possibili significativi effetti negativi sui siti medesimi);
- f) eventuale autorizzazione/permesso di costruzione (in alternativa è sufficiente produrre una nota da parte dell'Autorità pubblica competente che attesti la fattibilità dell'intervento e indichi i tempi necessari per il rilascio dell'autorizzazione/permesso).

Entro il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande la competente Struttura regionale (Unità di Progetto Caccia e Pesca):

- a) accerta la sussistenza dei requisiti di ricevibilità delle domande pervenute. I requisiti indispensabili ai fini del riconoscimento della ricevibilità della domanda di contributo sono:
 - la presentazione dell'istanza debitamente sottoscritta da parte del Presidente dell'Associazione/Federazione/Consorzio/Unione e dei relativi allegati nei termini prefissati;

- la congruità dell'iniziativa progettuale per la quale si richiede il beneficio contributivo rispetto agli obiettivi di cui al presente bando;

b) predisporre le graduatorie dei progetti ammissibili (vedasi, al riguardo, la terza sezione del presente bando), che verranno approvate con delibera di Giunta regionale, previa valutazione dei progetti medesimi da parte di un gruppo tecnico composto:

- dal Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca;
- da un dipendente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca con laurea in Scienze Naturali;
- da un dipendente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca con laurea in Scienze Veterinarie;
- da un tecnico con laurea in Scienze Biologiche designato dall'Azienda regionale Veneto Agricoltura.

3) Criteri di riparto delle risorse disponibili

Le risorse finanziarie messe a bando risultano pari a 700.000,00= Euro così suddivisi:

-150.000,00= Euro per l'obiettivo n. 1;

-550.000,00= Euro per l'obiettivo n. 2.

Per ognuna delle misure verrà predisposta una specifica graduatoria, redatta sulla base dei punteggi di merito attribuiti nei termini di cui alla Sezione terza del presente bando.

Un medesimo soggetto giuridico può presentare un unico progetto a valere sul presente bando.

4) Spese ammissibili

Per quanto concerne l'ammissibilità delle spese sostenute in sede di realizzazione dei progetti si dispone quanto segue:

- gli oneri debbono configurarsi quali costi direttamente collegati alla realizzazione dell'iniziativa e ordinariamente necessari per un efficace conseguimento degli obiettivi perseguiti dall'iniziativa (sono ammessi costi relativi all'acquisto di carburante, spese di viaggio e vitto, tutti costi debitamente accompagnati da documenti giustificativi di spesa, per una quota complessiva non superiore al 10% della spesa ammessa a contributo; eventuali acquisti di automezzi non potranno essere superiori al 30% della spesa ammissibile; potrà inoltre essere rendicontata la spesa sostenuta in sede di progettazione entro il limite massimo pari al 10% della spesa ammessa a contributo);
- non possono essere considerate ammissibili le spese ordinarie di funzionamento/gestione del soggetto beneficiario;
- l'ammissibilità delle spese, in caso di progetto approvato e finanziato, decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo.

5) Percentuale di contribuzione

Le iniziative ammesse a finanziamento usufruiscono di un contributo pari:

- al 90% della spesa ammessa per entrambi gli obiettivi.

6) Conclusione dei progetti

I progetti devono essere conclusi e rendicontati entro i 12 mesi successivi alla data di comunicazione dell'avvenuta concessione dei benefici (fa fede la data di ricezione della lettera di comunicazione). Può essere richiesta un'unica proroga (per non più di 9 mesi) a fronte di motivazioni oggettive documentate. La proroga viene autorizzata dalla Struttura con apposita comunicazione.

7) Modalità di rendicontazione delle iniziative ammesse a contributo

Ai fini dell'erogazione del contributo il legale rappresentante del soggetto beneficiario deve:

1. ai fini di eventuali stati di avanzamento:
 - trasmettere alla Regione Veneto, Unità di Progetto Caccia e Pesca, via Torino 110 - 30172 Mestre (VE), entro trenta giorni dalla data dello stato di avanzamento, una relazione sulla quota parte di progetto realizzato unitamente ai correlati giustificativi di spesa;
2. ai fini del saldo finale:
 - trasmettere alla Regione Veneto, Unità di Progetto Caccia e Pesca, via Torino 110 - 30172 Mestre (VE), entro trenta giorni dalla data di conclusione del progetto, la relazione finale accompagnata dalle fatture debitamente quietanzate in originale concernenti le spese ammissibili sostenute nel corso della realizzazione del progetto.

8) Liquidazione dei contributi

I contributi vengono liquidati dalla competente Struttura regionale Unità di Progetto Caccia e Pesca entro i 30 giorni successivi alla presentazione della documentazione di cui al precedente paragrafo 7, fatte salve eventuali interruzioni dei termini per l'acquisizione di documentazioni integrative ritenute necessarie.

9) Rinuncia / revoca dei contributi

In caso di rinuncia ai benefici concessi il beneficiario è tenuto a darne sollecita comunicazione alla competente Struttura regionale (Unità di Progetto Caccia e Pesca) con lettera raccomandata con avviso di ricevuta.

Il procedimento di eventuale revoca (totale o parziale) dei contributi concessi prevede:

- a) la comunicazione scritta indirizzata al soggetto interessato da parte della competente Struttura regionale, con la quale viene contestato il venir meno delle condizioni previste per la concessione dei benefici nonché vengono richiesti chiarimenti da prodursi entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione;
- b) l'effettuazione di ulteriori verifiche, sulla base dei chiarimenti forniti dal soggetto interessato, in ordine alla sussistenza dei presupposti per la revoca dei benefici concessi, da effettuarsi mediante adeguata attività di accertamento entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento dei chiarimenti medesimi;
- c) l'adozione, in caso di accertamento definitivo della mancanza delle condizioni previste per la concessione dei benefici, di formale atto di revoca da parte della competente Struttura regionale;
- d) l'invio al soggetto interessato di copia conforme del provvedimento di revoca, con invito alla restituzione, entro i 30 giorni successivi dalla data di ricevimento del provvedimento medesimo, di tutte le somme eventualmente già percepite maggiorate dagli interessi legali ai sensi di legge.

10) Pubblicità

Ogni materiale pubblicitario/divulgativo (brochure, pubblicazioni, depliant, poster, dvd, ecc...) inerente l'iniziativa oggetto di contributo regionale deve inderogabilmente riportare, a pena di revoca del contributo, la seguente dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo finanziario della Regione del Veneto - Assessorato alla Pesca e Acquacoltura".

Ogni materiale pubblicitario/divulgativo (brochure, pubblicazioni, depliant, poster, dvd, ecc.), prima della stampa, dovrà essere inviato alla Regione Veneto, Unità di Progetto Caccia e Pesca via Torino 110 - 30172 Mestre (VE) per il necessario nulla osta.

Terza Sezione

Limiti di spesa e formazione delle graduatorie

A) Risorse messe a bando

150.000,00= Euro per l'obiettivo n. 1
550.000,00= Euro per l'obiettivo n. 2

B) Limiti di spesa

Obiettivo n. 1

La spesa ammissibile massima non può superare, ai fini del calcolo del contributo concedibile, la somma di Euro 15.000,00=.

Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad Euro 3.000,00=.

Obiettivo n. 2

La spesa ammissibile massima non può superare, ai fini del calcolo del contributo concedibile, la somma di Euro 40.000,00=.

Non sono ammissibili a finanziamento le istanze che prevedono una spesa ammissibile inferiore ad Euro 5.000,00=.

C) Attribuzione di punteggio

Alle iniziative ammissibili saranno attribuiti, ai fini della formazione delle graduatorie, i seguenti punteggi (punteggio massimo 100 punti):

Progetti di cui all'obiettivo n. 1

Progetti di cui all'obiettivo n. 2

Qualità del progetto sotto i profili della congruità rispetto agli obiettivi strategici perseguiti dalla Giunta regionale.	Fino a 20 punti
Qualità del progetto sotto i profili della valenza a livello di bacino idrografico e di congruità rispetto agli indirizzi della pertinente Carta Ittica provinciale.	Fino a 15 punti
Qualità del progetto sotto i profili: - dell'ampiezza della base associativa e delle componenti sociali (esterne alla compagine associativa) che beneficiano degli output di progetto; - della congruità dell'approccio comunicativo.	Fino a 15 punti
Qualità del progetto sotto i profili dell'innovazione tecnico-gestionale.	Fino a 15 punti
Qualità del progetto sotto i profili del coinvolgimento di altri Enti pubblici in termini di: - partecipazione e supporto all'iniziativa proposta; - cofinanziamento all'iniziativa proposta.	Fino a 15 punti
Figure qualificate all'interno dell'Associazione coinvolte nel progetto (partecipazione corsi di formazione, esperienze acquisite, qualifiche specifiche, ecc...)	Fino a 10 punti
Qualità del progetto sotto i profili dell'incidenza del co-finanziamento assicurato dal soggetto beneficiario (per co-finanziamenti superiori al 10% della spesa ammissibile).	Fino a 10 punti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3700 del 30 novembre 2009

Fissazione termini e modalità per la presentazione delle domande di riconoscimento della qualifica di internazionale e nazionale e della comunicazione di svolgimento delle manifestazioni fieristiche da effettuarsi nell'anno 2011. Lr 23/5/2002 n. 11, artt.4 e 5.

[Commercio, fiere e mercati]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) Le domande di riconoscimento della qualifica di internazionale e di nazionale unitamente alle comunicazioni per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche per l'anno 2011 devono essere presentate dal Legale Rappresentante del soggetto organizzatore al Presidente della Giunta regionale del Veneto - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia **entro il 30 gennaio 2010**, redatte in carta bollata e in conformità ai modelli allegati "A" (schema di comunicazione di svolgimento e domanda di riconoscimento della qualifica per le manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali) e "B" (scheda dati della manifestazione fieristica), che formano parte integrante della presente deliberazione e contestualmente si approvano;

2) ai soggetti collaboratori che affianchino, nella gestione delle fiere, i soggetti organizzatori, non è richiesta ulteriore documentazione, essendo obbligati gli organizzatori medesimi al controllo e all'assunzione di responsabilità sull'operato dei collaboratori stessi;

3) le manifestazioni non possono assumere denominazioni o aggettivazioni che richiama un carattere diverso dalla qualifica attribuita, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 11 della Lr 11/2002;

4) i soggetti organizzatori che intendano apportare modifiche allo svolgimento di manifestazioni per le quali viene attribuita la qualifica devono presentare apposita comunicazione entro i due mesi antecedenti l'inizio della rassegna medesima. Analogamente va data comunicazione in caso di rinuncia all'effettuazione della manifestazione;

5) il riconoscimento della qualifica richiesta viene rilasciato limitatamente alla conformità alla normativa regionale; l'effettivo svolgimento delle manifestazioni fieristiche costituisce atto volontario eventuale dei soggetti organizzatori e rimane subordinato:

- al rispetto dei diritti e degli interessi di soggetti terzi in qualunque modo acquisiti sulla denominazione e sullo svolgimento della manifestazione fieristica in forza di atti o contratti stipulati o di norme di legge;
- all'acquisizione di tutte le autorizzazioni prescritte dalle norme in materia di manifestazioni pubbliche, con particolare riferimento a quelle che tutelano la sicurezza e la pubblica incolumità (RD 18/6/1931, n. 773, Testo Unico della Legge di pubblica sicurezza, DDMM 16/2/1982 e 16/4/1982, concernenti la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi, ecc...);

- a) in materia di sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro (Legge 5/3/1990 n. 46 e D.lgs 19/9/1994 n. 626 e in materia igienico - sanitaria e di prevenzione);
- b) in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla Legge 28/3/1991 n. 112, al D.lgs 31/3/1998 n. 114 e alla Lr 6/4/2001 n. 10;

6) l'eventuale violazione dei diritti e/o delle norme di cui al precedente punto 5 non rientra nelle fattispecie sanzionabili dal combinato disposto delle Leggi regionali 23/5/2002 n. 11 e 28/1/1977, n. 10, ma nelle sanzioni previste dalle specifiche norme regolanti i contratti o gli accordi nonché le fattispecie legali violate;

7) di individuare nella Direzione per la Promozione economica e l'Internazionalizzazione la struttura amministrativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale;

8) di stabilire in novanta giorni il termine - dalla data di ricevimento della comunicazione di svolgimento della manifestazione e domanda di riconoscimento della qualifica e dell'acquisizione della documentazione prescritta dalla Legge regionale 23/5/2002 n. 11, dal Regolamento n. 5 del 22/11/2002 e dalla Deliberazione n. 3137 del 8/11/2002 - entro cui sarà conclusa l'istruttoria con l'adozione del provvedimento finale di competenza della Giunta regionale riguardante l'attribuzione della qualifica di internazionale o nazionale alle singole manifestazioni, dando atto che il Dirigente della Direzione per la Promozione economica e l'Internazionalizzazione provvederà a comunicare agli interessati i relativi esiti.

Allegato A

Schema di comunicazione di svolgimento e di domanda di riconoscimento qualifica delle manifestazioni internazionali e nazionali anno 2011.

(in carta legale)

Luogo e data _____

Oggetto: Comunicazione di svolgimento e domanda di riconoscimento qualifica della manifestazione fieristica " _____ " anno 2011 (Lr 11/2002 come modificata da L.R.12/2005).

Al Signor Presidente
Giunta regionale del Veneto
Direzione per la Promozione Economica
e l'Internazionalizzazione
Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
30123 Venezia

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del soggetto organizzatore _____ con sede in _____ via _____ tel. _____ fax _____ sito internet _____ e-mail _____ codice fiscale _____

comunica

alla S.V. lo svolgimento e contestualmente

chiede

il rilascio della qualifica della seguente manifestazione fieristica:

- 1) denominazione _____ edizione _____ (1)
 - (1) se si tratta di prima edizione, alla domanda deve essere allegata una dettagliata relazione previsionale da cui si possa desumere che la manifestazione possiede i requisiti degli artt. 1 e 2 del Regolamento regionale n. 5 del 22/11/2002

- 2) qualifica proposta (internazionale o nazionale) _____
- 3) cadenza periodica (semestrale, annuale...) _____
- 4) luogo e sede di svolgimento _____
- 5) data di inizio e di chiusura _____
- 6) apertura al pubblico si _____ no _____
- 7) orario manifestazione _____
- 8) tipologia (fiera generale, fiera specializzata, mostra mercato) _____
- 9) settore merceologico prevalente _____
- 10) finalità dell'iniziativa _____

A tale scopo, il sottoscritto:

dichiara

- che saranno acquisite tutte le autorizzazioni prescritte dalle norme in materia di manifestazioni pubbliche, con particolare riferimento a quelle che tutelano la sicurezza e la pubblica incolumità (R.D. 18.6.31, n. 773, Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza DD:MM. 16.2.82 e 16.4.82, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi, ecc.....);
- che saranno osservate le norme:
 - a) in materia di sicurezza degli impianti e della sicurezza dei luoghi di lavoro (Legge 5.3.90, n. 46 e D.lgs 19.9.94, n. 626 e in materia igienico - sanitaria e di prevenzione);
 - b) in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla Legge 28/3/1991 n. 112, al D.lgs 31/3/1998 n. 114 e alla Lr 6/4/2001 n. 10;
- di impegnarsi al rispetto dei diritti e degli interessi di soggetti terzi in qualunque modo acquisiti sulla denominazione e sullo svolgimento della manifestazione fieristica in forza di atti o contratti stipulati o di norme di legge;

dichiara altresì

ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 3, della L.R.11/2002 così come modificata da Lr 12/2005:

- che la sede fieristica è idonea per gli aspetti relativi alla sicurezza e all'agibilità degli impianti, delle strutture e delle infrastrutture;
- di garantire che le modalità organizzative, compatibilmente con gli spazi disponibili, consentano condizioni di accesso non discriminatorie agli operatori interessati;
- che le quote di partecipazione a carico degli espositori rispondano a criteri di trasparenza, tali da escludere condizioni contrattuali inique che prevedano tariffe diverse per prestazioni equivalenti, o che obblighino alcuni espositori all'accettazione di prestazioni supplementari;

allega

- 1) scheda debitamente compilata riguardante le informazioni e dati della manifestazione;
- 2) fotocopia di valido documento di identità del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 38 del Dpr n. 445/2000;
- 3) programma organizzativo della manifestazione, firmato;
- 4) regolamento della manifestazione, firmato, con specificazione dell'ammontare delle quote di partecipazione richieste agli espositori e delle tariffe dei servizi non ricompresi

nelle quote offerti agli stessi, nonché l'indicazione della possibilità di vendita immediata o differita dei beni e dei servizi esposti;

- 5) bilancio dell'ultimo esercizio finanziario certificato da parte di una società di revisione contabile iscritta nell'apposito albo della CONSOB o di equivalente organo di paesi membri dell'Unione Europea o di paesi terzi;
- 6) certificazione attestante la rispondenza del quartiere fieristico, nel cui ambito si svolge la manifestazione e per la quale viene chiesto il riconoscimento della qualifica, ai requisiti di cui agli allegati A e B della Dgr 8.11.2002, n. 3137 (BUR n. 119 del 10/12/2002);
- 7) dichiarazione di disponibilità dell'area o quartiere fieristico/espositivo, rilasciata dal concedente, qualora l'organizzatore non sia il proprietario o comunque titolare dell'area o quartiere medesimo;

Il sottoscritto:

- rilascia le dichiarazioni riportate nella presente istanza ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000;
- dichiara che tutti i dati e le informazioni riportati negli allegati all'istanza sono veritieri e corrispondenti alla realtà;
- dichiara inoltre di essere consapevole delle responsabilità penali derivanti dalle dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del Dpr n. 445/2000;
- dichiara altresì, in relazione alle disposizioni sulla tutela della "privacy" - Decreto Legislativo n. 196/2003 - di essere a conoscenza che la Regione del Veneto si riserva di trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali riportati nella domanda e negli allegati, nei limiti e secondo le disposizioni di legge.

Il legale rappresentante (firma) _____

SCHEDA

Rilevazione dati Manifestazioni Fieristiche con qualifica di Internazionale o Nazionale
per l'anno 2011

Indice:

Parte prima – Dati relativi alla manifestazione per la quale si chiede la qualifica

- 1 – Informazioni generali sulla manifestazione
- 2 – Superficie espositiva, allestimenti e iniziative parallele

Parte seconda – Dati relativi alla manifestazione edizioni precedenti

- 3 – Informazioni sugli espositori (**dati finalizzati all'attribuzione qualifica: internazionale**)
- 4 – Informazioni sui visitatori (**dati finalizzati all'attribuzione qualifica: internazionale**)
- 5 – Informazioni sugli espositori (**dati finalizzati all'attribuzione qualifica:nazionale**)
- 6 – Informazioni sui visitatori (**dati finalizzati all'attribuzione qualifica:nazionale**)
- 7 – Informazioni generali sui visitatori
- 8 – Certificazione dei dati attinenti agli espositori e ai visitatori

Parte terza – Dati economici relativi alla manifestazione edizione ultima

- 9 – Consuntivo

Parte quarta – Dati sull'Organizzatore

- 10 - Informazioni

N.B. La scheda deve obbligatoriamente essere compilata in ogni parte, tranne che in quelle indicate con la dizione “**facoltativo**”

Indicare con una crocetta le voci prescelte, qualora nella scheda siano presenti più opzioni

Parte prima : DATI RELATIVI ALLA MANIFESTAZIONE PER LA QUALE SI CHIEDE LA QUALIFICA
--

1 – INFORMAZIONI GENERALI SULLA MANIFESTAZIONE

1.1- DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE (per esteso)

.....

1.2 - EDIZIONE n⁽¹⁾.....

1.3 - LUOGO DI SVOLGIMENTO PROVINCIA

1.4 - SEDE Quartiere fieristico Altro (specificare).....

1.5 - DATA INIZIO/...../..... DATA FINE/...../.....

 1.6 - CADENZA TEMPORALE semestrale triennale
 annuale quadriennale
 biennale altro.....
1.7 - QUALIFICA RICHIESTA internazionale nazionale
 1.8 - TIPOLOGIA DELLA MANIFESTAZIONE fiera generale
 fiera specializzata
 mostra mercato

 1.9 - CARATTERISTICHE MANIFESTAZIONE solo operatori possibilità di vendita
 operatori e pubblico si no

1.10 - SETTORI MERCEOLOGICI TRATTATI (barrare i settori)

- | | |
|--|--|
| 1) Abbigliamento, pellicceria
2) Agricoltura, zootecnia, pesca e relativi macchinari
3) Alimenti, bevande e relative tecnologie
4) Ambiente, protezione civile e sicurezza
5) Arte, antiquariato, filatelia e numismatica
6) Articoli da regalo, casalinghi, chincaglieria, bigiotteria
7) Artigianato, subfornitura
8) Attrezzature e prodotti medico-ospedalieri
9) Attrezzature per il commercio, comunità, alberghi
10) Calzature, pelletterie, pelli, cuoio
11) Cinematografia, fotografia, ottica
12) Cosmesi, profumeria, erboristeria
13) Edilizia e cantieri

14) Editoria, stampa e grafica
15) Elettronica, elettrotecnica, informatica ed attrezzature per ufficio
16) Florovivaismo
17) Meccanica strumentale, macchinari e tecnologie per l'industria | 18) Minerali, idrocarburi, chimica e relativi macchinari e attrezzature
19) Mobili ed arredamento per casa e ufficio
20) Nautica e cantieristica
21) Oreficeria, orologeria, gioielleria, gemmologia
22) Sport, tempo libero e giochi
23) Strumenti ed attrezzature musicali
24) Tessuti per abbigliamento ed arredamento, filati, merceria
25) Turismo e campeggio
26) Veicoli, trasporti e relative attrezzature
27) Campionarie
28) Articoli funerari e cimiteriali |
|--|--|

(1) se si tratta di prima edizione, con la domanda di riconoscimento della qualifica deve essere prodotta una dettagliata relazione previsionale da cui si possa desumere che la manifestazione possiede i requisiti richiesti dagli artt. 1 e 2 del Regolamento regionale n. 5 del 22/11/2002

2 – SUPERFICIE ESPOSITIVA, ALLESTIMENTI E INIZIATIVE PARALLELE (facoltativo)2.1 – SUPERFICIE NETTA ⁽²⁾

	italiani	esteri	TOTALE
- coperta ⁽³⁾	mq.....	mq.....	mq.....
- scoperta	mq.....	mq.....	mq.....

2.2 – SUPERFICIE PER TIPOLOGIA DI PRODOTTI

beni di consumo	% di superficie occupata.....
beni industriali di consumo e semilavorati	% di superficie
beni strumentali	% di superficie occupata.....
servizi al consumo	% di superficie occupata.....
servizi alle imprese	% di superficie occupata.....
servizi pubblici	% di superficie occupata.....

	100%

2.3 – TIPO DI STAND

variabile%
standardizzato%

TOTALE	100%

2.4 – TIPO DI ALLESTIMENTO

libero%
preallestito%

TOTALE	100%

2.5 – SPAZI DESTINATI A INIZIATIVE DELL'ORGANIZZAZIONE

presentazione innovazioni o tendenze	mq.....
concorsi per espositori o simili	mq.....
altro (specificare).....	mq.....

TOTALE	mq.....

2.6 – ATTIVITA' CONVEGNISTICA DURANTE LA MANIFESTAZIONE

n° convegni (organizzazione propria)
n° meeting aziendali e convegni privati

⁽²⁾ Per superficie netta si intende la superficie espositiva effettivamente locata ed occupata dagli espositori

⁽³⁾ Per superficie coperta si intende esclusivamente la superficie espositiva relativa a padiglioni fissi o prefabbricati

Parte seconda – DATI RELATIVI ALLA MANIFESTAZIONE EDIZIONI PRECEDENTI
--

**3– INFORMAZIONI SUGLI ESPOSITORI (dati finalizzati all'attribuzione qualifica: internazionale)
vengono chiesti i dati delle due ultime edizioni:**

3.1 – PROVENIENZA ESPOSITORI ⁽⁴⁾ edizione anno.....

italiani	esteri	totale	% esteri sul totale
n.....	n.....	n.....	%.....
numero Paesi esteri...		numero Paesi extra UE.....	

3.2– PROVENIENZA ESPOSITORI ⁽⁴⁾ edizione anno

italiani	esteri	totale	% esteri sul totale
n.....	n.....	n.....	%.....
numero Paesi esteri...		numero Paesi extra UE.....	

3.3 – TIPOLOGIA DI ESPOSITORI ⁽⁴⁾

	italiani		esteri	
	anno.....	anno.....	anno.....	anno.....
produttori	n.	n.	n.	n.
filiali italiane di multinazionali	n.	n.	n.	n.
distributori	n.	n.	n.	n.
ass.ni produtt. e distri	n.	n.	n.	n.
organizzazioni pubbliche	n.	n.	n.	n.
altro	n.	n.	n.	n.
Totale	n.	n.	n.	n.

⁽⁴⁾ i co-espositori sono conteggiati a tutti gli effetti come espositori, secondo la definizione di cui all'art.7,comma 2, del Regolamento regionale n. 5 del 22/11/2002

**4 – INFORMAZIONI SUI VISITATORI (dati finalizzati all'attribuzione qualifica: internazionale)
vengono chiesti i dati delle due ultime edizioni:**

4.1 – PROVENIENZA VISITATORI edizione anno.....

italiani	esteri	totale	% esteri sul totale
n.....	n.....	n.....	%.....

% visitatori Paesi extra UE sul totale.....

4.2 – PROVENIENZA VISITATORI edizione anno.....

italiani	esteri	totale	% esteri sul totale
n.....	n.....	n.....	%.....

% visitatori Paesi extra UE sul totale.....

**5 – INFORMAZIONI SUGLI ESPOSITORI (dati finalizzati all'attribuzione qualifica: nazionale)
vengono chiesti i dati delle due ultime edizioni:**

5.1 – PROVENIENZA ESPOSITORI ⁽⁴⁾ edizione anno...

italiani	dal Veneto	esteri	totale italiani ed esteri
n.....	n.....	n.....	n

numero Regioni (escluso il Veneto)

% espositori extra Veneto sul totale..... % espositori esteri sul totale

5.2 – PROVENIENZA ESPOSITORI ⁽⁴⁾ edizione anno.....

italiani	dal Veneto	esteri	totale italiani ed esteri
n.....	n.....	n.	n

numero Regioni (escluso il Veneto)

% espositori extra Veneto sul totale..... % espositori esteri sul totale

5.3 – PROVENIENZA ESPOSITORI ITALIANI vengono chiesti i dati delle due ultime edizioni

	espositori		co-espositori	
	anno.....	anno.....	anno.....	anno.....
Valle d'Aosta	n.	n.	n.	n.
Piemonte	n.	n.	n.	n.
Liguria	n.	n.	n.	n.
Lombardia	n.	n.	n.	n.
Trentino Alto Adige	n.	n.	n.	n.
Veneto	n.	n.	n.	n.
Friuli Venezia Giulia	n.	n.	n.	n.
Emilia Romagna	n.	n.	n.	n.
Totale Nord Italia	n.	n.	n.	n.
Toscana	n.	n.	n.	n.
Marche	n.	n.	n.	n.
Umbria	n.	n.	n.	n.
Lazio	n.	n.	n.	n.
Abruzzo	n.	n.	n.	n.
Molise	n.	n.	n.	n.
Totale Centro Italia	n.	n.	n.	n.
Campania	n.	n.	n.	n.
Puglia	n.	n.	n.	n.
Basilicata	n.	n.	n.	n.
Calabria	n.	n.	n.	n.
Sicilia	n.	n.	n.	n.
Sardegna	n.	n.	n.	n.
Totale Sud e Isole	n.	n.	n.	n.
TOTALE ITALIA	n.	n.	n.	n.

**6 – INFORMAZIONI SUI VISITATORI (dati finalizzati all'attribuzione qualifica:nazionale)
vengono chiesti i dati delle due ultime edizioni:**

6.1 – PROVENIENZA VISITATORI edizione anno.....

italiani	dal Veneto	esteri	totale italiani ed esteri
n.....	n.....	n.....	n.....
numero Regioni (escluso il Veneto).....			% visitatori esteri sul totale.....

6.2 – PROVENIENZA VISITATORI edizione anno.....

italiani	dal Veneto	esteri	totale italiani ed esteri
n.....	n.....	n.....	n.....
numero Regioni (escluso il Veneto).....			% visitatori esteri sul totale.....

6.3 – PROVENIENZA VISITATORI ITALIANI

	anno.....	anno.....
Valle d'Aosta	n.	n.
Piemonte	n.	n.
Liguria	n.	n.
Lombardia	n.	n.
Trentino Alto Adige	n.	n.
Veneto	n.	n.
Friuli Venezia Giulia	n.	n.
Emilia Romagna	n.	n.
Totale Nord Italia	n.	n.

Toscana	n.	n.
Marche	n.	n.
Umbria	n.	n.
Lazio	n.	n.
Abruzzo	n.	n.
Molise	n.	n.
Totale Centro Italia	n.	n.

Campania	n.	n.
Puglia	n.	n.
Basilicata	n.	n.
Calabria	n.	n.
Sicilia	n.	n.
Sardegna	n.	n.
Totale Sud e Isole	n.	n.

TOTALE ITALIA n. n.

7 – INFORMAZIONI GENERALI SUI VISITATORI

7.1 – MODALITA' DI RILEVAZIONE DEL N./TIPOLOGIA DI VISITATORI

a campione % campione / totale visitatori ; _____ tutti

7.2 – VISITATORI IN COMUNE CON ALTRE MANIFESTAZIONI CHE SI TENGONO CONTEMPORANEAMENTE NELLO STESSO QUARTIERE FIERISTICO (**facoltativo**)

no si specificare quale.....

7.3 RICERCHE DISPONIBILI SUI VISITATORI (**facoltativo**) allegare ove possibile: si no

- 1) Analisi per settori di attività
- 2) Posizione in azienda
- 3) Area di responsabilità
- 4) Capacità decisionale
- 5) Risonanza manifestazione presso stampa e media
- 6) Altro

Ricerche effettuate: in proprio da istituto specializzato

7.4 DELEGAZIONI UFFICIALI (**facoltativo**)

aree di provenienza

Europa UE n.
 Europa extra UE n.
 USA e Canada n.
 Resto America n.
 Giappone Corea n.
 Cina n.
 India n.
 Resto Asia n.
 Africa n.
 Australia n.
 Altri Paesi n.

TOTALE n.

7.5 GIORNALISTI ACCREDITATI (**facoltativo**)

	italiani	esteri	TOTALE
- Stampa specializzata	n.	n.	n.
- Stampa generica	n.	n.	n.
TOTALE GIORNALISTI	n.	n.	n.

8 – CERTIFICAZIONE DEI DATI ATTINENTI AGLI ESPOSITORI E VISITATORI

Soggetto certificatore.....
 (allegare certificazione o estratto della medesima)

Parte terza – DATI ECONOMICI RELATIVI ALLA MANIFESTAZIONE EDIZIONE ULTIMA

9 – CONSUNTIVO (facoltativo)

Ricavi

•	per locazione aree espositive		€.....
	tassa d'iscrizione	€.....	
	prezzo al mq.	€.....	
•	ingressi		€.....
•	contributi enti pubblici		€.....
•	contributi da associazioni di categoria e privati		€.....
•	altri ricavi (specificare)		€.....
	_____		€.....
	_____		€.....
	_____		€.....

Totale ricavi

Costi

•	promozionali		€.....
•	organizzazione generale		€.....
•	personale di manifestazione		€.....
•	consulenze e compensi professionali		€.....
•	costi per organizzazione convegni/eventi collaterali		€.....
•	altri costi (specificare)		€.....
	_____		€.....
	_____		€.....
	_____		€.....

Totale costi

€.....

Parte quarta – DATI SULL’ORGANIZZATORE

10 – INFORMAZIONI

10.1 – Ente o Società

 codice fiscale.....

10.2 – Sede legale: via.....n.
 CAP.....Comune.....
 Prov.....tel.....fax.....
 E-mail..... Internet.....

10.3 – Organi e struttura proprietaria

Presidente – Legale rappresentante (nome e cognome)
 Direttore o Segretario (nome e cognome)

10.4- Natura giuridica del soggetto organizzatore

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Ente Autonomo fieristico | <input type="checkbox"/> Consorzio |
| <input type="checkbox"/> Ente pubblico | <input type="checkbox"/> Società commerciale: di capitali/di persone |
| <input type="checkbox"/> Associazione di categoria economica | <input type="checkbox"/> Società cooperativa |
| <input type="checkbox"/> Comitato/Associazione privata | <input type="checkbox"/> altro |

10.5– L’Organizzatore è anche Proprietario/Gestore di quartiere? si no

10.6 – Agenti e Uffici di rappresentanza all’estero **(facoltativo)** si no
 Se “si” indicare numero e Paese

n.Paese.....
 n.....Paese.....
 n.....Paese.....
 n.....Paese.....
 n.....Paese.....
 n.....Paese.....
 n.....Paese.....
 n.....Paese.....
 n.....Paese.....

Totale n.....

Firma Legale Rappresentante Organizzatore

Data-----

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3703 del 30 novembre 2009

Piano straordinario di interventi finanziari regionali anticrisi. Misura numero 3. Interventi attuati a favore delle Pmi dei settori artigianato, industria, commercio e dei servizi e turismo, attuati mediante i Fondi di rotazione istituiti presso Veneto Sviluppo Spa rispettivamente con Lr 2/02 art. 21, Lr 5/2001 art. 23, Lr 18/99 art. 6 e Lr 33/2002 art. 101. Deliberazione n. 147/Cr del 20 ottobre 2009.

[Secondario, settore]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. di attuare, per le motivazioni ed argomentazioni indicate in premessa, il piano straordinario di sostegno finanziario e creditizio a favore delle PMI dei settori artigianato, industria, commercio e dei servizi e turismo, attuati mediante i Fondi di rotazione istituiti presso Veneto Sviluppo Spa rispettivamente con legge regionale 17 gennaio 2002, n. 2 art. 21, legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5 art. 23, legge regionale 18 gennaio 1999, n. 1 art. 6 e legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 art. 101;

2. di ammettere tra le iniziative agevolabili con i Fondi di rotazione, di cui alla legge regionale 17 gennaio 2002, n. 2 art. 21 (artigianato), legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5 art. 23 (industria) e legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 art. 101 (turismo), il fabbisogno finanziario derivante da:

- a) crediti insoluti, sorti a far data dal mese di giugno 2009, la cui documentazione è rappresentata da ricevute bancarie, effetti cambiari, assegni, o altri titoli di credito similari;
- b) crediti maturati verso le pubbliche amministrazioni, per la cui documentazione è rappresentata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47 del Dpr 28/12/2000 n. 445) accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità e da copia dei documenti comprovanti i crediti;
- c) rimborsi di finanziamenti agevolati a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali per un importo non superiore all'ammontare delle rate di un anno calcolato sulla base delle rate degli ultimi 12 mesi; nonché i rimborsi di finanziamenti non agevolati per le sole quote interessi.

3. di ammettere tra le iniziative agevolabili con il Fondo di Rotazione di cui alla legge regionale 18 gennaio 1999, n. 1 art. 6 (commercio e dei servizi), il fabbisogno finanziario derivante dai rimborsi di finanziamenti relativi ad investimenti, specificati alla lett. c) del precedente punto 2;

4. che le agevolazioni siano concesse alle condizioni riportate in premessa e, in subordine, concordemente alle disposizioni ed i criteri approvati rispettivamente con la Dgr n. 3985 del 16 dicembre 2008, la Dgr n. 70 del 23 gennaio 2004 (la sola Sez. B), la Dgr n. 4213 del 30 dicembre 2008 e la Dgr n. 1203 del 5 maggio 2009, in quanto applicabili;

5. di disporre che le istanze possono essere presentate dalla data di pubblicazione nel Bur del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2010. Per la data di presentazione della domanda farà fede la data di ricevimento di Veneto Sviluppo Spa ovvero il timbro dell'Ufficio postale di accettazione se la domanda sarà spedita con raccomandata a.r.;

6. di stabilire che la società Veneto Sviluppo Spa, ente gestore dei Fondi di rotazione sopra citati, è tenuta a dare attuazione al piano straordinario di sostegno finanziario e creditizio a favore delle Pmi dei settori artigianato, industria, commercio e dei servizi e turismo, con il coordinamento ed il controllo della Direzione regionale di riferimento in relazione al fondo utilizzato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3718 del 30 novembre 2009

Criteri di ammissione al contributo regionale di cui all'articolo 19, comma 4, legge regionale 3 novembre 2006, n. 23, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" e modalità per la presentazione della domanda.

[Servizi sociali]

L'Assessore alle Politiche Sociali, Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue.

Premesso che la legge regionale 3 novembre 2006, n. 23, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", all'articolo 19, "Interventi finanziari", al comma 4 dispone che la Regione "al fine di ampliare e migliorare il sistema delle garanzie e per rendere più agevole l'accesso al credito da parte delle cooperative sociali" possa sostenere "l'attività dei consorzi fidi attraverso l'incremento del patrimonio sociale in relazione all'entità degli incrementi dello stesso e alle garanzie prestate nell'ultimo anno, al fine di agevolare l'acquisizione di materie prime, la costituzione di nuove cooperative sociali, l'acquisto di attrezzature, lo sviluppo di servizi inter-cooperativi";

Premesso altresì che il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale del 12 gennaio 2009, n. 2,

"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011" prevedendo nell'Upb 00163 -Interventi strutturali a favore del terzo settore-, al capitolo 100889 -Interventi della cooperazione sociale-, un finanziamento complessivo pari ad Euro 500.000,00.

Tutto ciò considerato la tipologia di interventi che si propone di ammettere a contributo è la seguente:

- Euro 500.000,00 per gli interventi di cui all'articolo 19, comma 4, finalizzati a: "ampliare e migliorare il sistema delle garanzie e rendere più agevole l'accesso al credito da parte delle cooperative sociali", sostenendo "l'attività dei consorzi fidi attraverso l'incremento del patrimonio sociale in relazione all'entità degli incrementi dello stesso e alle garanzie prestate nell'ultimo anno, al fine di agevolare l'acquisizione di materie prime, la costituzione di nuove cooperative sociali, l'acquisto di attrezzature, lo sviluppo di servizi inter-cooperativi".

Preso atto della situazione congiunturale di crisi-economica finanziaria che coinvolge e grava a tutti gli effetti anche sul sistema delle imprese cooperative sociali, si ritiene di destinare l'ammontare dello stanziamento di cui al capitolo 100889 all'incremento dei patrimoni sociali dei consorzi di garanzia e fidi che presentino domanda attraverso il modulo denominato "Domanda di ammissione al contributo regionale" di cui alla Scheda 1 dell'Allegato A) alla presente

delibera (allegato che contiene anche le disposizioni che disciplinano l'intero intervento regionale) nel rispetto dei seguenti requisiti:

- l'esclusiva iscrizione ex articolo 155 del D.lgs 1-9-1993 n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia";
- la previsione statutaria di destinare le prestazioni di garanzia anche a favore delle cooperative sociali.
- l'effettiva operatività a favore di cooperative sociali venete;

Va precisato che l'intervento da parte del Consorzio fidi andrà destinato solo ed esclusivamente a favore di cooperative sociali operanti nel Veneto e comunque vincolato solo ad interventi di garanzia a favore di cooperative sociali e loro consorzi iscritti all'Albo regionale delle cooperative sociali del Veneto.

I criteri di riferimento, quali parametri da utilizzare ai fini dell'erogazione del contributo regionale, sono i seguenti:

1. la natura societaria del consorzio fidi: ovverossia se istituito ex L. n. 381 del 8 novembre 1991 e Lr n. 23 del 3 novembre 2006;
2. l'entità degli incrementi: numero soci cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali del Veneto;
3. le garanzie prestate: garanzie prestate a cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali del Veneto.

Il contributo, con richiamo alla eventuale presenza per ogni soggetto richiedente dei criteri appena indicati, verrà ripartito proporzionalmente secondo le seguenti modalità:

- criterio di cui al punto 1: 1/3 del punteggio per la ripartizione dell'importo;
- criterio di cui al punto 2: 1/3 del punteggio per la ripartizione dell'importo;
- criterio di cui al punto 3: 1/3 del punteggio per la ripartizione dell'importo;

precisando che la mancanza di uno o più dei criteri sopra indicati comporterà la diminuzione proporzionale del contributo per il corrispondente valore assegnato.

Si rende inoltre indispensabile, per l'esatto completamento del procedimento di istruttoria della domanda presentata dal Consorzio fidi, procedere alla raccolta di alcune informazioni riguardanti il soggetto richiedente. In particolare si fa riferimento ai dati contenuti nell'Allegato B): "Scheda posizione fiscale" e nell'Allegato C): "Scheda dati anagrafici" a questa delibera. Da ultimo è necessario che al presente provvedimento venga unito l'Allegato D): "Informativa ex articolo 13, D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196" con riferimento agli adempimenti concernenti la normativa sulla protezione dei dati.

Si propone da ultimo, per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 19, comma 4, della Lr 23/2006, di prenotare l'importo di € 500 mila di cui al capitolo al capitolo 100889 -Interventi della cooperazione sociale- e di rinviare a successivo della Giunta regionale gli atti conseguenti, ivi compresi gli impegni di spesa sul medesimo capitolo 100889.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta Regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento

in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. n. 381 del 8 novembre 1991;
- Visto il Dpr n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni;
- Visto il Regolamento Ce 69/2001;
- Vista la Lr n. 23 del 3 novembre 2006;
- Vista la Dgr 18 dicembre 2008, n. 4190;
- Vista la Lr n. 2 del 12 gennaio 2009;
- sentita la Commissione regionale della cooperazione sociale in data 5 ottobre 2009;

delibera

1. le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare i criteri per la ripartizione dei fondi disponibili nell'ambito del capitolo 100889 -Interventi strutturali a sostegno della cooperazione sociale- di cui i all'Upb U0163 -Interventi strutturali a favore del terzo settore- per gli interventi di cui all'articolo 19, comma 4, della Lr 23/2006 e il modello della domanda da presentare alla competente Direzione regionale di cui all' Allegato A) al presente atto;

3. di approvare i modelli della scheda relativa alla posizione fiscale di cui all' Allegato B), della scheda dei dati anagrafici di cui all' Allegato C) e della informativa ex articolo 13, D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 relativa al trattamento dei dati personali di cui all' Allegato D);

4. di prenotare l'importo di € 500.000,00 sul capitolo 100889 di cui all'Upb U0163 -Interventi della cooperazione sociale- e di demandare a successivo provvedimento della Giunta regionale gli atti conseguenti, ivi compreso l'impegno di spesa sul medesimo capitolo, per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 19, comma 4, della Lr 23/2006;

Allegato A

Interventi ex articolo 19, comma 4, Lr 23/3.11.2006

I. Tipologia di intervento ammessa a contributo

Interventi di cui all'articolo 19, comma 4, finalizzati a:

"ampliare e migliorare il sistema delle garanzie e rendere più agevole l'accesso al credito da parte delle cooperative sociali", sostenendo "l'attività dei consorzi fidi attraverso l'incremento del patrimonio sociale in relazione all'entità degli incrementi dello stesso e alle garanzie prestate nell'ultimo anno, al fine di agevolare l'acquisizione di materie prime, la costituzione di nuove cooperative sociali, l'acquisto di attrezzature, lo sviluppo di servizi inter-cooperativi".

Il contributo destinato a tale intervento andrà destinato solo ed esclusivamente a favore di cooperative sociali operanti nel Veneto e comunque vincolato solo ad interventi di garanzia a favore di cooperative sociali e loro consorzi iscritti all'Albo regionale delle cooperative sociali del Veneto.

II. Modalità per la presentazione della domanda di contributo

Documentazione richiesta a pena di inammissibilità:

- a) "domanda di contributo regionale" compilata in ogni sua parte utilizzando il modello di seguito allegato quale "scheda 1";
- b) copia dello statuto del consorzio fidi;
- c) copia ultimo bilancio;
- d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al ricevimento di contributi facenti parte della Categoria "de minimis" da parte della cooperativa sociale di cui all'Allegato D;
- e) copia del documento d'identità del legale rappresentante;

III. Pre-requisiti

- I consorzi di garanzia e fidi beneficiari dell'intervento devono avere sede legale e/o operatività nella regione Veneto e devono essere iscritti ai sensi dell'articolo 155 D.lgs 1-9-1993 n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia".
- Gli statuti dei consorzi di garanzia e fidi beneficiari dell'intervento devono prevedere esplicitamente un'attività di garanzia svolta specificamente a favore delle cooperative sociali.
- Fatto salvo il caso di adeguata e tempestiva comunicazione di volontaria rinuncia al contributo regionale de quo, non sono ammessi i Consorzi che nell'ultimo triennio (2006, 2007, 2008) siano stati oggetto di revoca di contributi precedentemente assegnati ex Lr 23/2006.
- Non sono ammessi al contributo i Consorzi già finanziati in tutto o in parte nell'ultimo biennio (2007, 2008) con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi.

IV. Termine per la presentazione della domanda

Pena la non ammissione, le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 24 Dicembre 2009 al seguente indirizzo (in ogni caso non fa fede la data del timbro postale, le domande devono pervenire, anche consegnate a mano, entro l'ora indicata):

Direzione regionale per i Servizi Sociali
Ufficio cooperative sociali-Terzo settore
Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

In caso di spedizione la busta deve recare la seguente dicitura "contiene domanda ammissione contributo regionale - cooperazione sociale-art. 19, comma 4".

Sono ammesse integrazioni su richiesta dell'ufficio.

V. Casi di esclusione dall'ammissione al contributo regionale

- o domanda di contributo presentata da Consorzio non iscritto all'Albo regionale;

- o presentazione della domanda oltre il termine previsto al punto IV;
- o presentazione di domanda risultante carente della documentazione richiesta a pena di inammissibilità di cui al punto II;
- o carenza dei pre-requisiti di cui al punto III;
- o fatto salvo il caso di adeguata e tempestiva comunicazione di volontaria rinuncia al contributo regionale de quo, non sono ammessi Consorzi che nell'ultimo triennio (2006, 2007, 2008) siano stati oggetto di revoca di contributi precedentemente assegnati ex Lr 23/2006;
- o progetti già finanziati in tutto o in parte nell'ultimo biennio (2007, 2008) con fondi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di altri enti territoriali, economici o autonomi;
- o percezione di contributi pubblici ricadenti nell'ambito del "de minimis" eccedenti i limiti previsti per tale categoria.

VI. Ammissione con riserva

È causa di ammissione con riserva la notifica del provvedimento di diffida e proposta di sanzioni a seguito di ispezione del Ministero delle attività produttive ovvero di altro soggetto istituzionale di controllo (es.: Banca d'Italia). La riserva ha termine con il positivo accertamento entro il termine massimo di conclusione del progetto.

VII. Criteri di formazione della graduatoria

Ai fini della redazione della graduatoria dei beneficiari, vengono stabiliti quali criteri di precedenza per l'ammissione:

- 1) la natura societaria del consorzio fidi quale consorzio istituito ex L. 381/1991 e Lr 23/2006;
- 2) il numero di cooperative sociali, iscritte all'Albo regionale, socie del consorzio fidi al 31/12/2008;
- 3) le garanzie prestate (volume affidamenti) al 31/12/2008 a cooperative sociali iscritte all'Albo regionale.

VIII. Termini per l'erogazione del contributo

- L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione attestante l'ammissione al contributo;
- Entro il 30 gennaio 2011 i consorzi assegnatari devono presentare una relazione sull'andamento degli affidamenti rilasciati a favore delle cooperative sociali iscritte all'Albo regionale evidenziando gli incrementi.
In caso di spedizione fa fede la data del timbro postale.

IX. Condizioni per l'erogazione del contributo

- o La documentazione richiesta, pena la mancata erogazione del contributo, è la seguente:
 - redazione della "domanda di erogazione del contributo regionale" di seguito allegata quale "scheda 1";
 - scheda posizione fiscale del beneficiario compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato B della Dgr di riferimento;
 - scheda dati anagrafici compilata utilizzando il modello

- di cui all'Allegato C della Dgr di riferimento;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante.
- o La Regione può, attraverso i propri uffici, disporre verifiche sull'utilizzo del contributo sia in corso di progetto che successivamente alla conclusione dello stesso.

X. Casi di revoca del contributo regionale

- o mancata presentazione della documentazione richiesta di cui al punto IX;
- o dichiarazioni mendaci rese dal legale rappresentante. Ferma restando la responsabilità di cui all'articolo 76 del Dpr 445/2000 "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso [...] è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia" qualora emerga, anche a seguito di controlli a campione, la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi dell'articolo 75 del Dpr 445/2000 "il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

Scheda 1

Domanda di ammissione al Contributo Regionale
Interventi ex articolo 19, comma 4, Lr 23/2006.

- Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del consorzio di garanzia e fidi con sede legale in iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero,

chiede

l'ammissione al contributo regionale finalizzato al sostegno dei consorzi fidi per gli interventi di cui all'articolo 19, comma 4, Lr 23/2006, cioè per "ampliare e migliorare il sistema delle garanzie e rendere più agevole l'accesso al credito da parte delle cooperative sociali", sostenendo "l'attività dei consorzi fidi attraverso l'incremento del patrimonio sociale in relazione all'entità degli incrementi dello stesso e alle garanzie prestate nell'ultimo anno, al fine di agevolare l'acquisizione di materie prime, la costituzione di nuove cooperative sociali, l'acquisto di attrezzature, lo sviluppo di servizi inter-cooperativi".

- Il sottoscritto comunica altresì quanto di seguito riportato:
 - dati consorzio di garanzia e fidi:
 - Denominazione:.....
 - Via, n
 - Cap cittàprovincia (.....)
 - Telefono
 - Fax:
 - cell:
 - indirizzo @ -mail:
 - soggetto responsabile di riferimento:
 - nome e cognome
 - struttura di appartenenza
 - Funzione
 - Indirizzo

Telefono
Fax:
cell:
indirizzo @ -mail:
– descrizione sintetica attività consorzio garanzia e fidi e area territoriale di riferimento (precisare nel dettaglio, la presenza e l'operatività del consorzio nella regione Veneto e l'attività svolta dallo stesso a favore delle cooperative sociali specie di quelle aventi sede legale nella Regione):

- dati consorzio di garanzia e fidi utili ai fini ammissione contributo:
 - I. iscrizione del consorzio di garanzia e fidi all'albo regionale delle cooperative sociali ex L.R.23/2006:
 - II.
 - Data
 - n. iscrizione
 - III. numero cooperative sociali, socie del consorzio di garanzia e fidi, iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali ex L.R.23/2006 al 31/12/08:
 - n.
 - IV. volume affidamenti (garanzie prestate e altre forme di intervento) a cooperative sociali iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali ex L.R.23/2006 al 31/12/08:
 - Euro
- Il sottoscritto inoltre, consapevole della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, di formazione o uso di atti falsi, richiamata dall'articolo 76 del Dpr 445/2000,

dichiara

- che il consorzio di garanzia e fidi ha sede legale e/o operatività nella regione del Veneto ed è iscritto esclusivamente ai sensi dell'articolo 155 del D.lgs 1-9-1993 n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia";
- che come da statuto l'attività di garanzia svolta dal consorzio di garanzia e fidi è svolta esclusivamente o specificamente anche a favore delle cooperative sociali;
- che nell'ultimo triennio (2006, 2007, 2008) il Consorzio non ha presentato progetti che siano stati oggetto di revoca di contributi precedentemente assegnati o che non siano stati realizzati nei termini previsti da bando;
- che nell'ultimo biennio (2007, 2008) il Consorzio non ha ottenuto l'ammissione, né ricevuto altri contributi europei, nazionali, regionali, o locali sul progetto che si presenta né su alcuno degli interventi in esso previsti;
- che il Consorzio nel triennio precedente la domanda di finanziamento ha realizzato almeno il 50,1% del fatturato medio nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 20, comma 1, Lr 23/2006.

Si allega la documentazione richiesta a pena di inammissibilità di cui al punto II. "Modalità per la presentazione della domanda di contributo" del presente bando.

Data _____
Firma _____

Allegato B

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale	codice anagrafica beneficiario _____
	allegato alla liquidazione n. _____ del _____
codice struttura _____	timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
timbro e firma estesa del dirigente regionale	

SCHEDA POSIZIONE FISCALE - mod. 4.1/2003 AUTOCERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

A cura del beneficiario

Attenzione! In caso di primo pagamento o di variazioni anagrafiche si dovrà compilare anche la scheda dati anagrafici mod. 3.2/2003

cognome e nome – denominazione _____

Codice fiscale _____ partita iva _____

Se il pagamento si riferisce a:

- un contributo compilare quadri A e C
 gettoni di presenza, lavoro autonomo professionale od occasionale, collaborazioni coord. e cont. ecc. compilare quadri B e C

Quadro A	Ai fini dell'applicazione della rit. d'acc. del 4% di cui all'art. 28 dpr 600/73 si dichiara che il contributo è destinato a finanziare: A <input type="checkbox"/> un'attività d'impresa A1 <input type="checkbox"/> per l'acquisto di beni strumentali A2 <input type="checkbox"/> per scopi diversi dall'acquisto di beni strumentali (es. in conto esercizio) → (rit. acc. 4%) B <input type="checkbox"/> un'attività dal cui esercizio non deriva reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 dpr 917/86 C <input type="checkbox"/> un soggetto previsto dall'art. 74 del TUIR 917/86 non soggetto all'Ires (es. comuni, province, consorzi tra enti locali, ecc.) D <input type="checkbox"/> una ONLUS per la quale è applicabile l'esenzione di cui all'art. 16 del D.Lgs 4.12.1997, n. 460.
	Quadro B1 Il rapporto con la Regione Veneto si è instaurato per: 1 <input type="checkbox"/> partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con <u>legge statale o regionale</u> . <i>Compilare quadri B2 e C</i> 2 <input type="checkbox"/> partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con <u>delibera di giunta</u> o altro atto amm.vo. <i>Compilare quadri B2, B3 e C</i> 3 <input type="checkbox"/> prestazione di lavoro autonomo professionale. Obbligo ad emettere fattura. <i>Compilare quadro C</i> 4 <input type="checkbox"/> prestazione di lavoro autonomo occasionale. Esclusione dal campo IVA. <i>Compilare quadro C</i> 5 <input type="checkbox"/> prestazione per collaborazione coordinata e continuativa. <i>Compilare quadri B3 e C</i> 6 <input type="checkbox"/> assegnazione borsa di studio. <i>Compilare quadro C</i> 7 <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
Quadro B	Quadro B2 L'incarico nella commissione deriva dalla posizione rivestita nel proprio ente di appartenenza Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Obbligo ad emettere fattura Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Quadro B3 Contributo previdenziale ex L. 335/95. <i>Indicare la posizione del beneficiario verso altri fondi previdenziali obbligatori</i> 1 <input type="checkbox"/> iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio: 1a <input type="checkbox"/> inps 1b <input type="checkbox"/> inpdap 1c <input type="checkbox"/> altro (specificare l'istituto) _____ 2 <input type="checkbox"/> titolare di pensione: 2a <input type="checkbox"/> diretta 2b <input type="checkbox"/> indiretta o di reversibilità 3 <input type="checkbox"/> non iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio 4 <input type="checkbox"/> contributo previdenziale non dovuto per (specificare) _____ 5 <input type="checkbox"/> iscritto alla gestione separata inpgi
	Quadro C Il sottoscritto (<i>nome e cognome per esteso</i>) _____ titolare e/o legale rappresentante dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci. Data _____ timbro e firma per esteso _____

Ai sensi della L. 31.12.1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici, potranno essere anche utilizzati per finalità statistiche e/o comunicati o diffusi secondo gli obblighi e con le modalità previsti dalla normativa regionale e statale. Il soggetto ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della medesima L. n. 675/96. Titolare del trattamento dei dati in questione è la Regione Veneto – Giunta Regionale.

Allegato D

Informativa ex art. 13 D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.
 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Il D.lgs 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'assegnazione e l'erogazione di contributi regionali ai sensi della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

La gestione dei dati è manuale.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine dell'ammissione a contributo e dell'erogazione dello stesso a favore della cooperativa sociale e il loro eventuale mancato conferimento può comportare l'esclusione dall'ammissione e/o dall'erogazione del contributo stesso

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto

Il responsabile del trattamento è il Dirigente regionale della Direzione regionale per i Servizi Sociali.

Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Il Dirigente regionale
 dott. Michele Maglio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3721
 del 30 novembre 2009

Programma di sviluppo del Marchio Famiglia: approvazione del progetto “Distretto Famiglia” e modalità di attuazione.

[Servizi sociali]

L'Assessore regionale alle Politiche Sociali, Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue.

La Dgr 3923/07 “Marchio Famiglia: implementazione progetto biennio 2007-2008” ha messo in evidenza l'esigenza di proseguire nello sviluppo del piano regionale di cui alla Dgr 1855/06, avente per oggetto “Il Veneto a sostegno della famiglia e della genitorialità sociale”, che si sostanzia nel Progetto Pilota “Marchio Famiglia”.

La Regione del Veneto, nel perseguire la realizzazione di un'organica ed integrata politica di sostegno alla genitorialità e nel riconoscere a pieno titolo soggetti di diritto anche i minori di età, ha accolto il mandato della legge 285/97, protraendo ben oltre la sua scadenza la progettazione da essa scaturita e riconducendo finalità e risorse ad essa destinata alla programmazione specifica delle politiche sociali regionali.

Tale programmazione ha previsto la realizzazione, per il biennio 2008-2009, di un Piano Infanzia, Adolescenza, Famiglia, denominato Piaf.

Accanto al Piaf, che si sta avviando verso la conclusione, con la Dgr 3915/08 “Interventi a sostegno della neo - genitorialità e della genitorialità. Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1250 e comma 1251, lettere b) e c)”, la Giunta regionale, ha proposto il Progetto “Centri per la Famiglia”; grazie al quale si vuole favorire a livello locale, l'attivazione di luoghi, alcuni già nati per effetto della legge 285/97, in cui si offrano servizi pluralizzati e diversificati in grado di ottimizzare i tempi ed efficacemente rispondenti alla sempre più articolata organizzazione familiare.

In considerazione della necessità di potenziare i servizi che accompagnano la famiglia lungo tutto il ciclo di vita, rendendoli sempre più servizi relazionali in cui riconoscere, sostenere, promuovere, aiutare la famiglia senza sostituirsi ad essa con modalità che promuovano l'emergere delle sue potenzialità; si sceglie di superare la logica assistenziale, avviando un nuovo corso di politiche pubbliche nei diversi settori d'intervento: casa, lavoro, trasporti, servizi, tempo libero, orari, assistenza, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

La famiglia è pure centro di redistribuzione del reddito e delle rendite; ed è soprattutto nucleo primario di qualunque welfare, in grado di tutelare i deboli e scambiare protezione e cura.

Nel riconoscere e promuovere la famiglia, la società gioca sulla sua stessa sopravvivenza.

La Regione del Veneto, a livello Europeo, con la Dgr 572/08 ha previsto una ampia programmazione che si estenderà fino al 2013 e che interesserà, oltre al settore socio-sanitario, anche la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione. L'apertura all'Europa rappresenta una formidabile occasione per: promuovere e facilitare lo scambio di informazioni e di buone pratiche sul ruolo dell'organizzazione dei servizi sociali, sul sistema dei servizi esistenti e sulle possibili linee di sviluppo; l'intento è quello di condividere comuni approcci concettuali e metodologici in relazione alla conciliazione vita familiare e lavoro.

Questa ampia programmazione include diversi progetti che interessano: minori, giovani, anziani, disabili e famiglia.

È acquisito che una completa revisione delle politiche di sostegno alla famiglia, ed in particolare quella con prole, è al centro dell'agenda europea, e che attualmente la Regione del Veneto partecipa al progetto Prometheus - Equass, che prevede la sperimentazione di un innovativa certificazione di qualità dei Servizi Sociali affinché possa essere valutata l'applicabilità ad un numero più ampio di Paesi a livello Europeo.

Inoltre, la Legge 8 marzo 2000, n. 53 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”, che all'articolo 9 recita: “al fine di promuovere e incentivare azioni volte a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro” unitamente a quanto riportato alla Dgr 4254/08 “Marchio Famiglia: implementazione progetto, modalità di attuazione, programma di sviluppo”, evidenziano la necessità di convogliare ogni soggetto, pubblico e privato, opportunità e servizi esistenti.

In considerazione degli esiti positivi sino ad ora raggiunti, si propone la prosecuzione del già avviato “Progetto Marchio Famiglia” prevedendone il suo potenziamento attraverso il coordinamento e la divulgazione delle diverse progettualità in essere.

Le finalità sono:

- stimolare la comunicazione interna alla famiglia;
- aiutare la famiglia ad integrarsi socialmente, superando la solitudine sociale, utilizzando le occasioni che il territorio offre ma che spesso la stessa, non conosce;
- ridurre la marginalità sociale della famiglia;
- supportare la gestione delle autonomie personali (conoscenza dei servizi presenti sul territorio, come accedervi ecc...);
- creare reti di mutuo - aiuto fra le diverse esperienze che mettano in rilievo le buone pratiche e le diffondano e che nei momenti di difficoltà si sostengano, autoproducendo la soluzione alle problematiche che emergono.

Per l'implementazione e la diffusione del progetto Marchio Famiglia, si propone la costituzione di un Gruppo di lavoro tecnico, composto da referenti di Amministrazioni locali che hanno ricevuto il Marchio Famiglia; da rappresentanti del Servizio Famiglia - Direzione servizi sociali - Regione del Veneto e dell'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia - Ulss 3 Bassano del Grappa - Vi .

Il Gruppo di lavoro tecnico ha il compito di:

- A. delineare le modalità per diffondere, condividere e mettere in rete le esperienze positive;
- B. elaborare una proposta di comunicazione per rendere effettiva l'incisività del Marchio Famiglia sull'intero territorio regionale;
- C. delineare i contenuti necessari e le modalità per predisporre una guida biennale da divulgare alle famiglie della Regione Veneto con descritte le opportunità previste e a loro rivolte;
- D. supportare l'elaborazione del Manuale di Certificazione Familiare come Guida all'azione/iter per l'adeguamento "alla famiglia" della mission lavorativa, degli attori territoriali, o per la realizzazione di specifiche iniziative ad essa dedicate. Il Manuale di Certificazione Familiare, sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale con proprio successivo atto.
- E. predisporre presupposti e linee guida per la realizzazione del progetto "Distretto Famiglia" che ha il compito di far maturare una consapevolezza pro-famiglia nella vita amministrativa e di governo mediante una politica che coinvolga tutto il territorio e gli attori che in esso gravitano, sollecitando le risorse già presenti e attive. Rispetto alle dimensioni della conciliazione (sistemi dei servizi, rete familiare, contesto lavorativo) uno dei principali vincoli per l'occupabilità femminile è rappresentato dalla difficoltà specialmente in alcune fasi della vita, di sincronizzare i tempi del lavoro, della famiglia, del territorio. Si tratta di proposte e sperimentazioni per un modello di conciliazione dei tempi di lavoro e familiari.

Attraverso il "Distretto Famiglia" si intende pianificare sistemi di servizi orientati alla famiglia, adottando piani operativi trasversali, con la partecipazione diretta di tutte le organizzazioni che costituiscono e rappresentano il "Sistema Famiglia".

Il "Distretto Famiglia" è quindi una strategia complessiva, un'azione di sistema, di raccordo, tra i diversi soggetti che a vario titolo operano nella società e che condividono la comune finalità di offrire alle famiglie un benessere sostenibile.

Per immettere processi di innovazione nelle politiche per la famiglia e creare i presupposti per un territorio sensibile verso

tali tematiche, l'ottica di riferimento è perseguire un metodo di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni: sociale, riproduttiva, educativa, economica, che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva.

I soggetti interessati alla partecipazione al progetto "Distretto Famiglia", potranno manifestare il loro interesse, mediante la compilazione del modulo redatto come da Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Il Gruppo di lavoro tecnico, presieduto dal Dirigente del Servizio Famiglia, valuterà le manifestazioni d'interesse pervenute alla Direzione servizi sociali della Regione del Veneto - Dorsoduro, Rio Novo 3493 - 30123 Venezia **entro e non oltre il 2 marzo 2010**, a mezzo servizio postale con raccomandata A/R, a tal fine farà fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale di spedizione e via e-mail all'indirizzo dir.serviziosociali@regione.veneto.it entro il termine suddetto, riservandosi di contattare i soggetti proponenti per un approfondimento dell'analisi dell'idea progettuale.

In particolare, tra i criteri seguiti per la valutazione, si darà priorità ai seguenti elementi:

- pertinenza con gli obiettivi della L.53/2000;
- coerenza della proposta;
- grado di innovazione dell'intervento proposto;
- ricaduta sull'organizzazione e sul territorio;
- tipologia di destinatari (numero, tipologia, ecc).

La titolarità del "Distretto Famiglia" deve essere in capo a una Amministrazione Pubblica che ha il ruolo di soggetto proponente e di coordinatore e dovrà presentare domanda unitamente ad altri soggetti (pubblici, privati e Onlus).

Si propone di incaricare l'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia con sede presso l'Azienda Ulss 3 di Bassano del Grappa, a collaborare per quanto riguarda lo svolgimento delle attività su esplicitate ed in particolare a curare gli aspetti tecnico-gestionali ed i supporti operativi per la diffusione del progetto Marchio Famiglia.

L'Allegato B, parte integrante del presente atto, riporta nel dettaglio il programma del progetto Marchio Famiglia.

Tali attività si collocano nell'ambito più ampio degli interventi relativi allo studio e al monitoraggio della condizione della Famiglia, dell'Infanzia, dell'Adolescenza e dei Giovani, e dovranno garantire la prosecuzione di quanto già in essere ed il relativo sviluppo entro il 30.06.2011.

L'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia si occuperà quindi dello studio e della raccolta dati, della comunicazione e della pubblicizzazione, della formazione, del monitoraggio e verifica delle procedure e dei risultati ottenuti; in particolare, per il progetto "Distretto Famiglia", provvederà all'individuazione di professionalità appositamente preparate per supportare le Amministrazioni che manifesteranno il loro interesse e saranno considerate meritevoli potendo in tal modo, fruire di specifici voucher finalizzati all'utilizzo di tali professionalità.

L'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia, si impegna ad inviare al Servizio Famiglia della Direzione regionale per i Servizi Sociali, resoconto di quanto effettuato con scadenza quadrimestrale, a partire dalla data di approvazione del presente atto.

Per quanto suesposto, il relatore propone pertanto l'assegnazione alla Azienda Ulss 3 di Bassano del Grappa dell'importo di € 300.000,00 quale somma stanziata ed indicata

nella Legge regionale Finanziaria, afferente al capitolo di spesa 61231 "Servizi e interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" (ex Fondo per Infanzia e Adolescenza), del Bilancio pluriennale della regione 2007-2009 relativo all'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, per la realizzazione e conduzione del programma di cui all'oggetto.

Le somme suindicate saranno liquidate all'Azienda U.L.S.S n. 3 di Bassano del Grappa - Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia - con le seguenti modalità:

- 30% ad esecutività del presente atto;
- 70% a conclusione della progettazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la legge 8.8.1997, n. 285;
- Vista la legge 8.3.2000, n. 53;
- Visto il D.lgs 112/98;

- Vista la legge. 328/2000;
- Vista la Lr n. 39/01;
- Vista la Lr n. 2/09;
- Vista la Dgr 3984/05;
- Vista la Dgr 466/06;
- Vista la Dgr 1855/06;
- Vista la Dgr 3923/07;
- Vista la Dgr 4254/08.

delibera

1. di approvare quanto in premessa esplicitato, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione di Giunta regionale;

2. di approvare l' Allegato A, "Modulo richiesta partecipazione Distretto Famiglia" parte integrante del presente provvedimento;

3. di approvare l' Allegato B, "Progetto Marchio Famiglia: programma attuazione" parte integrante del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo atto della Giunta regionale: l'approvazione degli interventi esplicitati dal gruppo tecnico di lavoro per quanto riguarda l'approvazione del Manuale di certificazione familiare, della guida biennale da distribuire alle famiglie residenti in Veneto e delle linee guida per la realizzazione dei "Distretti Famiglia";

5. di disporre che l'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia, che ha sede presso l'Azienda Ulss 3 Bassano del Grappa, così come specificato nella parte motiva del presente atto, collabori per quanto riguarda gli aspetti tecnico-gestionali ed i supporti per la diffusione del progetto e possa sostenere spese per la gestione e realizzazione del programma (quali spese per la stampa e la pubblicazione del manuale di certificazione familiare e della guida biennale per le famiglie) e per l'individuazione di professionalità ap-

positamente preparate anche attraverso l'utilizzo di voucher per supportare le amministrazioni che manifesteranno il loro interesse e saranno considerate meritevoli;

6. di impegnare l'importo di € 300.000,00 dell'Upb UO 148 sul capitolo di spesa 61231 "Servizi e interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" (ex Fondo per Infanzia e Adolescenza), del Bilancio pluriennale della regione 2007-2009 relativo all'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Azienda Ulss 3 di Bassano del Grappa, sede dell'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia;

7. di erogare l'importo di € 300.000,00 a favore della Azienda Ulss 3 di Bassano del Grappa con le seguenti modalità: 30% ad esecutività del presente atto, il 70% a rendicontazione formale dell'attività svolta e delle spese sostenute per la gestione e realizzazione del programma entro il 30.06.2011;

8. di disporre che l'Osservatorio regionale Nuove Generazioni e Famiglia produca al Servizio Famiglia della Direzione regionale per i Servizi Sociali, ogni quadrimestre, un resoconto dell'attività svolta, a partire dalla data di approvazione del presente atto.

Allegato A

Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
Modulo richiesta partecipazione
"Distretto famiglia"

Direzione Regionale Servizi Sociali
Servizio Famiglia
Rio Novo, Dorsoduro, 3493
30123 Venezia

Dati generali del progetto

Amministrazione _____
 Coordinatore _____
 Nominativo: _____
 Qualifica: numero di telefono: _____
 fax: _____
 indirizzo e-mail: _____
 link sito dell'Amministrazione _____

Scheda d'iscrizione	
Titolo del progetto	
Ente proponente	
Settore/Ufficio proponente	
Indirizzo (via, cap, città, provincia)	
Referente di progetto (per ogni comunicazione e informazione)	
Nome e cognome	
Funzione	
Ente	
Telefono	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3807 del 9 dicembre 2009

Piano di Area Quadrante Europa - Variante 4 - Adozione - Art. 25, comma 6 Lr n. 11/2004.
[Urbanistica]

L'Assessore alle Politiche per il Territorio Renzo Marangon, riferisce quanto segue:

La struttura regionale competente ha redatto la Variante n. 4 del Piano di Area Quadrante Europa (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 69 del 20 ottobre 1999), al fine di rendere coerenti gli scenari di sviluppo e di valorizzazione disegnati dal piano vigente, con le mutate condizioni di crescita socio-economica segnalate dalle amministrazioni comunali.

Con nota n. 51481 del 29 gennaio 2009, il Comune di Castel d'Azzano (VR), ha richiesto che vengano modificati gli articoli 7, 52, 61, 68, 83 delle norme di attuazione del Piano di Area Quadrante Europa, per ricalibrare le scelte di piano verso indirizzi che prevedano il recupero delle funzioni degli edifici storici presenti a servizio della cittadinanza, nonché la rivalorizzazione degli spazi aperti di verde con il recupero degli sguazzi e dei fontanili esistenti.

Con nota n. 148376/5710 del 17 marzo 2009 il Comune di Isola della Scala (VR) ha richiesto un aggiornamento dei temi indicati dal piano di area per costituire uno schema indicativo per la realizzazione ad Isola della Scala di un terminal intermodale dedicato al trasporto combinato non accompagnato, che viene a collocarsi nel progetto strategico europeo di potenziamento del traffico ferroviario merci sull'asse del Brennero.

Con nota n. 9837 del 21 agosto 2000 il Comune di Oppeano segnalava che con sentenza della Corte Costituzionale n. 94 del 7.04.2000, è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 6 commi 1 e 2, della Lr n. 25 del 24.12.1992, come modificata dalla Lr n. 61 del 30.09.1994, nonché dalla Lr n. 37 del 21.04.1995, che aveva disposto l'accorpamento al Comune di Bovolone, di parte delle frazioni di Villafontana appartenenti ai Comuni di Oppeano e di Isola della Scala, ripristinando la situazione amministrativa territoriale precedente. Con nota n. 564486/5710 del 28 ottobre 2009 il Comune di Oppeano ribadiva la propria istanza di inserimento, rinnovando la richiesta per una nuova specificità in capo ad un centro logistico/intermodale da individuarsi nel territorio di Oppeano e segnalando nel proprio territorio la presenza di alcune specificità relative allo sviluppo sostenibile del territorio.

Sulla base di tale elementi gli uffici regionali hanno predisposto una organica proposta di variante al Piano di Area (variante n. 4 dopo le precedenti approvate con deliberazione del Consiglio regionale n. 61 del 17 novembre 2003, deliberazione di Giunta regionale n. 2927 del 19 settembre 2006, deliberazione di Giunta regionale n. 3446 del 7 novembre 2006).

Su tale proposta di variante n. 4 al Piano di Area Quadrante Europa, il Comitato Tecnico regionale previsto ai sensi del II comma dell'art. 27 ha espresso parere favorevole nella seduta del 1/12/09 argomento n. 398, sottolineando come la proposta di variante, non incidendo sulle caratteristiche essenziali e sul disegno generale del piano, sia meritevole di adozione, tenuto conto del parere della Commissione regionale Vas n. 66 del 27 ottobre 2009 che ha escluso dalla procedura di Vas la variante in questione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione, ai sensi del II comma dell'art. n. 33 dello statuto il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 48, comma 2 e dall'art. 25, comma 9, della Lr 11/2004, la Variante al Piano di Area in questione potrà essere approvata dalla Giunta regionale subordinatamente all'espletamento delle procedure di pubblicazione e controdeduzioni ed al parere della competente Commissione consiliare;

Visto il D. Lgs 22/01/2004 n. 42;

Visto l'art. 25 della Lr 23/04/2004 n. 11.

delibera

1) Di adottare la Variante n. 4 al Piano di Area Quadrante Europa composto dai seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- a) Estratto della Relazione - allegato A;
- b) Elaborati grafici di progetto - allegato B:
tavola 1a (fogli n. 1 scala 1:50000) - Sistema relazionale e luoghi dell'innovazione;
tavola 1b (fogli n. 1 scala 1:50000) - Sistema relazionale e luoghi dell'innovazione;
tavola 2b (fogli n. 1) (1:50000) - Ecosistema;
tavola 3b (fogli n. 1) (1:50000) - Risorse del paesaggio;
- c) Estratto Norme di Attuazione - allegato C;
- d) Rapporto preliminare ambientale comprensivo del Documento Propedeutico alla Valutazione di Incidenza - Valutazione Preliminare di Screening - allegato D;
- e) Parere della Commissione regionale V.a.s.n. 66 del 27 ottobre 2009 - allegato E;
- f) Parere Comitato Tecnico regionale n. 398 del 1 dicembre 2009 - ai sensi del II comma dell'art. 27 Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 - allegato F.

2) Di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi di provvedere al deposito del piano di cui al punto 1, entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento con le modalità di cui all'art. 25 della Lr 23/04/2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

3) Di definire ai sensi del comma 9 dell'art. 25 della Lr 23/04/2004 n. 11, il termine di 60 giorni, dalla pubblicazione sul Bur dell'avvenuto deposito, entro il quale gli enti locali, le comunità montane, le autonomie funzionali, le organizzazioni e le associazioni economiche e sociali, nonché chiunque ne abbia interesse, possono presentare alla Giunta regionale osservazioni e proposte.

4) Di incaricare la Direzione per le attività istituzionali di pubblicare, ai sensi del comma 9 dell'art. 25 della Lr 23/04/2004 n. 11, entro i successivi 15 giorni, nel Bollettino Ufficiale della Regione la presente deliberazione, dando altresì notizia dell'avvenuto deposito con indicazione delle sedi in cui prendere visione degli elaborati.

5) Di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Comunicazione e Informazione di provvedere, contestual-

mente alla pubblicazione di cui al punto 4 della presente deliberazione, alla pubblicazione su due noti quotidiani a rilevante diffusione regionale, dell'avviso di avvenuto deposito con indicazione delle sedi in cui prendere visione degli elaborati, ai sensi comma 9 dell'art. 25 della Lr 23/04/2004 n. 11.

6) Di dichiarare le premesse del presente provvedimento parte integrante della presente deliberazione.

(L'avviso di deposito è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 80, ndr)

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova pre-selettiva, per n. 1 posto a tempo indeterminato da inquadrare nella Categoria C, posizione C1, profilo professionale assistente amministrativo.

In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 1897 del 23.06.2009 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova pre-selettiva, per n. 1 posto a tempo indeterminato da inquadrare nella Categoria C, posizione C1, profilo professionale Assistente amministrativo.

Relativamente alle modalità e allo svolgimento del concorso, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, la normativa regionale e in via residuale quella statale in materia.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera c), del Decreto Legislativo n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo di base a regime per il posto messo a concorso è composto da:

- stipendio tabellare annuo lordo di € 19.454,15;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto annua lorda € 549,60;
- assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi;

Requisiti di ammissione

Per partecipare al concorso è necessario che gli aspiranti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri

dell'Unione Europea;

- 2) Età non inferiore a 18 anni;
 - 3) Aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
 - 4) Idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs n. 81/2008 e di quelle per le Categoria protette verrà effettuata prima dell'immissione in servizio). Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (legge n. 120/1991);
 - 5) Godimento dei diritti civili e politici;
 - 6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati ai sensi dell'art. 25 del Ccnl comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritto il 22/01/2004 (quadriennio normativo 2002/2005), di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge n. 336/70 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del Dpr 748/72;
 - 7) Assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
 - 8) Possesso del diploma di maturità (per i titoli conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia);
 - 9) Aver sottoscritto la domanda di ammissione al concorso.
- Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e al momento dell'eventuale assunzione.

Le domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste, come sopra specificate, non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione al concorso.

In conformità alla previsione di cui all'art. 5, comma 4 della Legge regionale (L.R.) 31/97, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'ammissione dei candidati alle prove con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando al momento dell'approvazione della graduatoria di merito.

Resta ferma pertanto la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, utilizzando il modulo allegato al presente bando, dovranno essere spedite obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, **dal 18.12.2009 al 18.01.2010**, al seguente indirizzo:

Regione Veneto

Direzione risorse umane - Ufficio Concorsi

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

All'esterno della busta deve essere espressamente riportata l'indicazione "Contiene domanda di concorso pubblico C1 assistente amministrativo"

È ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, Dpr n. 487/1994.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e di eventuali titoli ad esse allegati è perentorio, pertanto non è ammesso l'invio di documentazione integrativa oltre tale termine.

È facoltà dell'aspirante candidato, inviare documentazioni e/o dichiarazioni integrative alla domanda, purché tale operazione avvenga entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando e sia specificatamente indicato che le nuove documentazioni o dichiarazioni vanno ad integrare o sostituire la precedente domanda.

Dichiarazioni da effettuare nelle domande

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti concorrenti dovranno dichiarare quanto ivi richiesto.

In particolare, i candidati dovranno dichiarare:

1. il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito il medesimo.
2. gli eventuali periodi di attività lavorativa (titoli di servizio) svolti sia a tempo determinato che a tempo indeterminato presso amministrazioni pubbliche, con contratto di lavoro subordinato, indicando l'Amministrazione, la durata del rapporto (il giorno, il mese e l'anno di inizio o fine del rapporto di lavoro), la qualifica e/o Categoria ed il profilo professionale.
In caso di servizio prestato a tempo parziale va indicata la percentuale lavorativa svolta. Ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Regolamento che disciplina l'accesso all'impiego regionale di cui alla Dgr n. 2144 del 11.07.2003 il servizio prestato a tempo parziale è considerato ai fini della valutazione dei titoli, in proporzione al periodo lavorativo effettivamente prestato.
L'aspirante candidato è tenuto inoltre ad indicare con precisione l'eventuale godimento di periodi di aspettativa, nei quali non viene maturata anzianità di servizio.
3. gli eventuali periodi di attività lavorativa prestata presso la Regione del Veneto, in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa con la stessa stipulati.
4. eventuali altri titoli posseduti (titoli vari). La scelta circa la valutazione di tali titoli compete discrezionalmente alla Commissione esaminatrice, sulla scorta dei parametri individuati.
5. In ogni caso, gli stessi potranno essere valutati solo se attinenti alle funzioni messe a concorso e comunque solo se nella domanda di partecipazione vengono indicati in modo completo e chiaro.

6. l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

Gli aspiranti concorrenti, al momento della presentazione della domanda, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni in quanto i requisiti di ammissione e gli altri titoli posseduti possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso semplicemente firmando in calce la stessa.

Alla domanda di partecipazione dovrà invece essere allegata una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità.

È comunque consentito produrre i titoli posseduti in originale ovvero in copia fotostatica, purché, in quest'ultimo caso, sia contestualmente allegata alla domanda di partecipazione al concorso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che la copia fotostatica è conforme all'originale (si veda il modello allegato al bando di concorso).

Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 38 del Dpr n. 445/2000 sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Pubblica Amministrazione.

L'amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura concorsuale la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr del 28/12/2000, n.445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato Dpr n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Punteggio e valutazione dei titoli

Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 10/30 così analiticamente ripartito:

Titoli di servizio	fino a punti 4/30
Anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato in virtù di contratti stipulati con la Regione del Veneto con inquadramento nella Categoria C (indipendentemente dal fatto che si tratti di rapporto a tempo determinato o a tempo indeterminato)	0,09/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni
Anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato in virtù di contratti stipulati con altra Pubblica Amministrazione con inquadramento nella Categoria C (indipendentemente dal fatto che si tratti di rapporto a tempo determinato o a tempo indeterminato)	0,06/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni
Anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato in virtù di contratti stipulati con la Regione del Veneto con inquadramento nella Categoria D (indipendentemente dal fatto che si tratti di rapporto a tempo determinato o a tempo indeterminato)	0,11/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni

Anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato in virtù di contratti stipulati con altra Pubblica Amministrazione con inquadramento nella Categoria D (indipendentemente dal fatto che si tratti di rapporto a tempo determinato o a tempo indeterminato)	0,07/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni
Anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato in virtù di contratti stipulati con la Regione del Veneto con inquadramento nella Categoria B (indipendentemente dal fatto che si tratti di rapporto a tempo determinato o a tempo indeterminato)	0,07/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni
Anzianità maturata in rapporti di lavoro subordinato in virtù di contratti stipulati con altra Pubblica Amministrazione con inquadramento nella Categoria B (indipendentemente dal fatto che si tratti di rapporto a tempo determinato o a tempo indeterminato)	0,05/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni
Servizio prestato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati esclusivamente con la Regione del Veneto.	0,1/30 per mese o frazione pari o superiore a 16 giorni

Non saranno in nessun caso valutabili i servizi prestati in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati con PP.AA. diverse dalla Regione Veneto, nonché altri rapporti di lavoro diversi da quelli summenzionati (ad esempio attività svolta presso datori di lavoro privati, contratti di somministrazione lavoro, contratti LSU, etc...)

Nell'ambito di ciascuna delle suesposte fattispecie, i rapporti di lavoro diversi per durata e/o Ente di appartenenza possono essere sommati tra loro, purché relativi alla medesima Categoria o qualifica funzionale.

I rapporti di lavoro a tempo parziale saranno valutati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Eventuali periodi di aspettativa non retribuita (durante i quali non si matura anzianità di servizio) dovranno essere espressamente dichiarati dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

Titoli vari	fino a punti 6/30
Diploma di laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) (in caso di possesso di più lauree, si procederà alla valutazione di un solo titolo di laurea)	1 punto
Laurea Triennale (L) (non valutata in caso di dichiarato possesso del titolo superiore di laurea magistrale, ed in caso di possesso di più lauree, si procederà alla valutazione di un solo titolo di laurea)	0,8 punti
Ulteriore diploma di maturità (quinquennale) oltre a quello utilizzato per l'ammissione al concorso	0,5/30 punti
Patente Europea in informatica	0,5/30 punti
Corsi di formazione con superamento di esame finale attinenti alle funzioni e ai compiti del posto messo a concorso	0,2/30 punti per corso (fino ad un massimo di 1,4 punti)
Idoneità in precedenti concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato di Categoria pari a quella del concorso in questione (Categoria C1)	0,4/30 per ciascuna idoneità (fino ad un massimo di 1,6 punti)
Idoneità in precedenti concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato di Categoria superiore a quella del concorso in questione (Categoria D)	0,5/30 per ciascuna idoneità (fino ad un massimo di 1 punto)

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della Lr n. 31/97 la valutazione dei titoli e la relativa comunicazione potrà essere effettuata da parte della Commissione Giudicatrice anche dopo

l'espletamento delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse e comunque prima della valutazione delle medesime.

Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso non permettessero alla Commissione una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutare gli stessi.

Se un candidato, contravvenendo a quella che è un'espressa disposizione del bando di concorso, non va ad indicare con precisione, senza arrotondamenti, le durate dei singoli rapporti di lavoro (data di inizio e data di fine rapporto), la valutazione verrà fatta per difetto sui soli periodi per i quali si può ricavare la certezza della prestazione lavorativa.

A titolo di esempio, dichiarazioni del tipo: marzo 2003 - giugno 2003 verranno valutate come se il periodo andasse dal 31 marzo all'1 giugno; dichiarazioni del tipo: dal 2000 al 2004, verranno valutate come se l'attività fosse stata svolta dal 31/12/2000 all'1/1/2004.

Qualora fosse stata omessa la data finale di un rapporto e fosse stato indicato che lo stesso è "tuttora" in corso, la Commissione valuterà il periodo fino alla data di spedizione della domanda di partecipazione al concorso.

Prova preselettiva

La prova preselettiva, intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie della Categoria di inquadramento, consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- Diritto Costituzionale
- Diritto Amministrativo
- Diritto regionale

La quantificazione e la predisposizione dei quesiti da porre ai candidati spetterà alla Commissione esaminatrice.

La valutazione seguirà comunque le seguenti modalità:

- per ogni risposta esatta 1 punto
- per ogni risposta errata - 0,33 punti
- per ogni risposta non data 0 punti

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi 150 candidati (più eventuali parimerito), in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva.

Qualora tra i primi 150 candidati (più eventuali ex aequo), ad un successivo controllo, si riscontrasse la mancanza di uno o più requisiti di partecipazione al bando concorsuale, si provvederà all'esclusione dei medesimi, senza peraltro alcun scorrimento della graduatoria scaturita dalla prova preselettiva.

Dalla preselezione, che non è prova d'esame, sono esonerati coloro che hanno maturato complessivamente 24 mesi (alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso) di esperienza lavorativa, indipendentemente dalla Categoria di inquadramento, con contratti di lavoro subordinato (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato) o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati con la Regione del Veneto.

Relativamente al calcolo complessivo dell'anzianità di servizio si precisa che unicamente nel caso di rapporti di lavoro, interamente portati a conclusione, della durata di 90 giorni (prorogabili) o della durata di 60 giorni (prorogabili),

gli stessi saranno computabili alla stregua di rapporti di lavoro della durata di 3 mesi (prorogabili) e della durata di 2 mesi (prorogabili).

Prove e materie d'esame

prova scritta:

La prova scritta avrà un contenuto teorico e verterà sulle seguenti materie:

- Diritto Costituzionale
 - Diritto Amministrativo
 - Diritto regionale
- Il programma d'esame sarà il seguente:
- Diritto Amministrativo:
- La Pubblica Amministrazione;
 - Le situazioni giuridiche soggettive di diritto amministrativo;
 - Il pubblico impiego;
 - Atti e provvedimenti amministrativi;
 - Tipi di provvedimenti amministrativi;
 - Elementi e requisiti degli atti amministrativi;
 - Il procedimento amministrativo;
 - Il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - Patologia dell'atto amministrativo;
 - I beni della Pubblica Amministrazione;
 - La giustizia amministrativa (i ricorsi amministrativi e la giurisdizione amministrativa generale).

Diritto Costituzionale:

- Le fonti del diritto;
- I rapporti tra le fonti;
- La Costituzione;
- Il Parlamento;
- Il Governo;
- Il Presidente della Repubblica;
- La Corte Costituzionale;
- L'organizzazione della Comunità Europea.

Diritto regionale:

- L'organizzazione regionale: gli organi delle regioni ordinarie;
- L'autonomia statutaria;
- L'autonomia legislativa e regolamentare;
- L'autonomia amministrativa;
- IL trasferimento delle funzioni amministrative alle regioni;
- I rapporti con lo Stato.

Prova orale

La prova orale verterà sulle stesse materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla disciplina sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa (Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni), ed inoltre su:

- nozioni in tema di semplificazione amministrativa (Dpr n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni).
- Normativa sull'ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione Veneto (Lr n. 1/1997 e successive modifiche ed integrazioni).

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi o equivalente. Il candidato deve conseguire in ciascuna prova, scritta e orale, una valutazione di almeno ventuno trentesimi (21/30) o equivalente.

N.B.: L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova d'esame.

Accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera

Nel corso della prova scritta si procederà, altresì, all'accertamento delle conoscenze informatiche e di una lingua straniera, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 165/2001.

Al riguardo la Commissione esaminatrice predisporrà una serie di quesiti a risposta multipla vertenti sulla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

Ciascun candidato esprimerà la propria scelta in ordine alla lingua straniera su cui verrà effettuato l'accertamento in questione direttamente il giorno della prova.

Il punteggio massimo conseguibile con la prova in questione sarà pari a 1 punto, il quale non andrà ad incidere sulla collegata prova scritta, ma servirà unicamente al termine delle varie prove al fine della predisposizione della graduatoria finale (che pertanto scaturirà dalla sommatoria dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale, nella valutazione dei titoli e nella prova in questione).

A mero titolo di esempio, il candidato che consegua un punteggio di 20/30 nella seconda prova scritta e risponda correttamente a tutti i quesiti di informatica e lingua straniera (1 punto) non supererà la prova medesima, in quanto nella stessa deve in ogni caso essere conseguito un punteggio non inferiore a 21/30 o equivalente.

Nello specifico la valutazione della suddetta prova seguirà le seguenti modalità:

- risposta esatta a tutti i quesiti posti: 1/30;
- fino a 2 risposte sbagliate sul totale dei quesiti: 0,5/30;
- più di 2 risposte sbagliate sul totale dei quesiti: 0/30.

Calendario delle prove

I candidati che abbiano presentato la domanda e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, o che non siano esonerati dal sostenere la preselezione, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora e nel luogo che verranno loro appositamente comunicati esclusivamente nel sito internet della Regione Veneto (www.regione.veneto.it) sotto la voce "Concorsi e selezioni", all'interno dello spazio dedicato al presente concorso pubblico, a partire dal giorno 15.02.2010.

In tale contesto sarà altresì pubblicato l'elenco dei candidati esonerati dalla prova preselettiva.

A partire dal 15° giorno successivo alla data di svolgimento della prova preselettiva verranno pubblicate nel sito internet le risultanze dalla medesima prova oltre al calendario della prova scritta.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, e non saranno seguite da alcuna comunicazione cartacea né da alcuna pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso.

Graduatoria

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito dei concorrenti che scaturirà dalla somma dei seguenti punteggi:

Punteggio	Punteggio minimo richiesto per l'idoneità nella graduatoria	Punteggio massimo
Voto della prova scritta	21/30	30/30
Voto prova orale	21/30	30/30
Accertamento lingua straniera e informatica	nessun voto minimo	1/30
Valutazione titoli	nessun voto minimo	10/30

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del Dpr n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

Le assunzioni saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio regionale.

La mancata presa in servizio alla data stabilita dall'Amministrazione, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

I vincitori saranno inquadrati nel profilo professionale di Assistente amministrativo, della Categoria C, posizione economica C1, secondo quanto stabilito dalle disposizioni contrattuali vigenti in via generale nel Comparto Regioni - Autonomie locali.

Ai sensi del art. 5, co. 5 della Legge regionale 8 agosto 1997 n. 31, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per il reclutamento di personale a tempo determinato, per rapporti di lavoro presso gli uffici della Regione del Veneto o presso gli uffici di enti convenzionati con la Regione.

Qualora il candidato idoneo in graduatoria rifiutasse tale tipologia contrattuale non verrà escluso dalla graduatoria degli idonei e si procederà allo scorrimento della graduatoria per le chiamate a tempo determinato. Il suddetto candidato potrà poi essere richiamato per la stipulazione di un contratto a tempo indeterminato.

Disposizioni finali

Il ritiro del bando e dei moduli da utilizzare per le domande di ammissione potrà essere effettuato, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, presso le seguenti sedi regionali:

Ufficio concorsi:

- Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 30121 Venezia Uffici relazioni con il pubblico (u.r.p.):
- Palazzetto Sceriman, Cannaregio, 160 30121 Venezia tel. 041/2792790
- Piazza Mazzini, 21 32100 Belluno tel. 0437/946262
- Passaggio Gaudenzio, 1 35100 Padova tel. 049/8778163
- Viale della Pace, 1/d 45100 Rovigo tel. 0425/397422
- Via Tezzone, 2 31100 Treviso tel. 0422/657575

- Contrà Porti, 17 36100 Vicenza tel. 0444/320115
- Via Locatelli, 1 37122 Verona tel. 045/8676617

In caso di impossibilità a reperire i suddetti moduli, potrà essere fotocopiato e compilato quello pubblicato nel Bur. in allegato al bando di concorso.

Copia integrale del bando e dell'allegato modulo sarà altresì disponibile nel sito internet www.regione.veneto.it.

Per chiarimenti e ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Concorsi ai numeri 041/279.3179 - 2480- 2625 o rivolgersi, nell'orario di accesso indicato a:

Ufficio concorsi - Direzione risorse umane

Palazzo sceriman, Cannaregio 168, venezia

Orario d'accesso: Martedì/Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

Il Dirigente regionale della
Direzione risorse umane
Loriano Ceroni

(Bando costituente parte integrante del Decreto del Dirigente della Direzione risorse umane n. 678 del 9 dicembre 2009, pubblicato a pag. 10 del presente Bollettino, ndr)

Informativa sul trattamento dei dati personali
(ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy-D.lgs n. 196 del 30.6.2003)

La Regione del Veneto informa che:

- I dati personali portati a conoscenza dell'amministrazione sono utilizzati, dalla Direzione risorse umane della Regione del Veneto, per ogni adempimento relativo al procedimento amministrativo per cui i dati stessi sono specificati;
- I dati personali sono trattati con strumenti cartacei e/o informatici;
- Le attività che comportano il trattamento dei dati personali sono conseguenti alle finalità istituzionali della Regione del Veneto in materia di accesso all'impiego e gestione del rapporto di lavoro;
- I dati personali possono essere comunicati ai Centri per l'Impiego presso le Province della Regione del Veneto, ad altri enti con i quali siano in essere delle convenzioni, ad altri soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti da fonti legislative o regolamentari;
- L'ambito di diffusione dei dati personali può avvenire soltanto nelle ipotesi ammesse a norma di legge o di regolamento;
- I dati personali costituiscono informazioni essenziali ai fini del procedimento amministrativo, quindi il loro conferimento ha natura obbligatoria;
- La mancanza di anche uno dei dati personali necessari, o il rifiuto di rispondere, possono comportare la non prosecuzione del relativo procedimento;
- Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto, con sede a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia;
- Il responsabile del trattamento dei dati, nonché il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/90, è il Dirigente regionale della Direzione risorse umane, dott. Loriano Ceroni, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia;

- Ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico sulla privacy, d. lgs n. 196 del 30/06/2003, l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
- a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il Dirigente regionale della
Direzione risorse umane
Loriano Ceroni

Cod. n. 1120901

C1 AMMINISTRATIVO 2009

Alla Regione del Veneto
 Direzione Risorse Umane
 Ufficio Concorsi
 Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168
 30121 – Venezia

Il/La sottoscritto/a cognome nome

chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per n. 1 posto di Assistente amministrativo indetto con Decreto n. ____ del ____

A tale fine e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

• di essere nato/a a provincia di il

• di risiedere a provincia di C.A.P.

via n. Tel.

Cellulare codice fiscale

• di eleggere, per comunicazioni, preciso recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive (da compilarsi solo se diverso dalla residenza)

• di essere cittadino/a italiano/a, ovvero di essere cittadino

• di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

in caso di non iscrizione o cancellazione indicare il motivo:

• nei confronti degli obblighi militari la posizione è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):

sospeso dall'obbligo ai sensi della L. 226/2004 rinviato dispensato riformato

congedato attualmente in servizio dal

- di aver riportato condanne penali definitive SI NO in data l'autorità che ha emesso la sentenza

di condanna è

il reato commesso è

L'indicazione è obbligatoria anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione

- di essere stato destituito, dispensato, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amm.ne SI NO

- di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dal bando di concorso:

Diploma di maturità

conseguito presso l'Istituto:

città

in data

voto

- di essere in possesso del seguente titolo di precedenza o di preferenza di cui al comma 4 dell'art. 5 del DPR 487/94:

- di aver diritto, in relazione al proprio handicap, all'ausilio di:

DICHIARA INOLTRE

di essere in possesso dei seguenti titoli:

TITOLI DI SERVIZIO:

(indicare con esattezza)

1 Datore di lavoro dal al
gg/mm/aaaa gg/mm/aaaa

Categoria/livello profilo professionale

CCNL

Tempo determinato Tempo indeterminato

Contratto di pubblico impiego Contratto di diritto privato

Part-time SI No Percentuale lavorativa

2 Datore di lavoro dal
gg/mm/aaaa al
gg/mm/aaaa

Categoria/livello profilo professionale

CCNL

Tempo determinato Tempo indeterminato

Contratto di pubblico impiego Contratto di diritto privato

Part-time SI No Percentuale lavorativa

3 Datore di lavoro dal
gg/mm/aaaa al
gg/mm/aaaa

Categoria/livello profilo professionale

CCNL

Tempo determinato Tempo indeterminato

Contratto di pubblico impiego Contratto di diritto privato

Part-time SI No Percentuale lavorativa

4 Datore di lavoro dal
gg/mm/aaaa al
gg/mm/aaaa

Categoria/livello profilo professionale

CCNL

Tempo determinato Tempo indeterminato

Contratto di pubblico impiego Contratto di diritto privato

Part-time SI No Percentuale lavorativa

N.B. In caso di necessità (molti rapporti di lavoro da dichiarare) è possibile stampare più copie del presente foglio

Periodi di aspettativa: dal al motivo

dal al motivo

dal al motivo

dal al motivo

TITOLI VARI:*(indicare con esattezza)*

- Laurea in classe
 conseguito presso l'Istituto: in data voto
gg/mm/aaaa
- Ulteriore diploma di Maturità
 conseguito presso l'Istituto: in data voto
gg/mm/aaaa
- Patente Europea in Informatica
 conseguita presso in data
gg/mm/aaaa

- Corsi di formazione con superamento di esame finale attinenti alle funzioni e ai compiti del posto messo a concorso *(fornire descrizione dettagliata)*

- Idoneità in precedenti concorsi pubblici per assunzioni di personale a tempo indeterminato nella categoria e profilo professionale del posto messo a concorso (CAT. C) o nella categoria superiore (CAT. D).

(specificare la Pubblica Amministrazione, l'anno di conseguimento dell'idoneità e gli estremi del provvedimento di approvazione della graduatoria)

FIRMA IN ORIGINALE

Data

(Non è richiesta l'autentica)

 si allega fotocopia di un documento di identità

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 445/2000:**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

che i documenti di seguito elencati, di cui allego copia fotostatica, sono conformi all'originale:

Ulteriori dichiarazioni:

FIRMA IN ORIGINALE

Data _____

(Non è richiesta l'autentica)

si allega fotocopia di un documento di identità

si allega Curriculum vitae

Art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titoli, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c. dalla minore età (art. 2, comma 9, legge 191/1998).

COMUNE DI AGUGLIARO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale, autista di scuolabus - operaio specializzato, Categoria B3, Area tecnica, a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti di ammissione: diploma scuola dell'obbligo e patente di guida Categoria D con certificato di abilitazione professionale per trasporto persone ora Carta di qualificazione del conducente (C.Q.C.).

Termine presentazione domande: **venerdì 15 gennaio 2010, ore 13.00.**

Calendario prove:

- prova scritta: Mercoledì 20 gennaio 2010 - ore 9.00
- prova pratica: Mercoledì 20 gennaio 2010 - ore 11.30
- prova orale: Mercoledì 20 gennaio 2010 - ore 16.30

Per informazioni: Ufficio Segreteria ed Ufficio Tecnico tel .0444/891003

Il Responsabile del Servizio
Geom. Antonio Santimaria

COMUNE DI MONSELICE (PADOVA)

Concorso pubblico, a tempo indeterminato (full-time), per n. 1 posto di responsabile unità 3^a, servizi demografici-cimiteriali, Categoria D3, presso l'Area servizi istituzionali.

Requisiti di partecipazione: diploma di laurea specialistica

o vecchio ordinamento.

È prevista una preselezione a fronte di un elevato numero di candidati (oltre 80 domande).

Prove d'esame: due prove scritte ed una prova orale.

Scadenza: **31/12/2009** (g.u. n. 93 del 1-12-2009).

Il bando di concorso sarà disponibile sul sito internet: www.comune.monselice.padova.it.

Il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo la preselezione e le successive prove d'esame, verranno pubblicati all'albo pretorio del Comune di monselice e sul sito internet all'indirizzo www.comune.monselice.padova.it dal 15 dicembre 2009.

Responsabile del procedimento: Goldin rag. Roberta unità risorse umane let. 0429786963/0429786957.

Il Dirigente
Pasqualin dr. Gianni

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato, di Categoria C1.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Geometra o di Perito edile. La Laurea costituisce titolo assorbente. Per l'elenco dei diplomi di laurea ammessi, consultare il testo integrale del bando.

Altri requisiti: Patente di guida di autoveicoli rientranti nella Categoria B.

Scadenza presentazione domande: **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25 gennaio 2010.**

Data eventuale preselezione: 1° febbraio 2010, ore 15:00.

Data 1ª prova scritta: 8 febbraio 2010, ore 15:00.

Data 2ª prova scritta: 10 febbraio 2010, ore 15:00.

Data prova orale: 17 febbraio 2010, ore 15:00.

Per informazioni e reperimento testo integrale del bando e domanda di partecipazione consultare il sito internet: www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it oppure rivolgersi all'Ufficio del Personale del Comune: 049-9453205/3.

Il Responsabile della 1ª Area Filippin
dott. Primelio Augusto

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli e per esami, a tempo indeterminato, per n. 11 posti di esecutore addetto all'assistenza, Cat.B1.

Trattamento economico: come da Ccnl 2006-2009, del comparto Regioni - Autonomie Locali.

Requisiti: attestato di qualifica di "addetto all'assistenza", oppure di "operatore socio sanitario" o, comunque, titolo professionale riconosciuto idoneo dalla Regione Veneto per l'accesso al lavoro nelle strutture socio-assistenziali. Aver compiuto gli anni 18 e, ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge 127/97, non superato gli anni 50 di età.

Scadenza: **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 15/01/2010.**

Eventuali informazioni e l'acquisizione del Bando integrale potranno essere richieste presso la sede dell'Ente (in via del Santuario n.31 a Lendinara - RO) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30; oppure telefonando al numero 0425/641015 (Ufficio del Personale), o tramite fax al numero 0425/604336; oppure all'indirizzo di posta elettronica: info@casalendinara.com.

Copia del Bando integrale, nonché del fac-simile della domanda di ammissione, sono altresì disponibili sul sito internet: http://casalendinara.it/pagine/dynamic.php?table_name=albo_concorsi

Il Direttore
Damiano Mantovani

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica, per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio, finalizzata alla formazione di graduatorie valide per la sede centrale, per i laboratori delle sezioni territoriali dell'area est e per i laboratori delle sezioni territoriali dell'area ovest dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, a tempo determinato, per posti di collaboratore professionale sanitario, Categoria D.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore generale n. 415 del 18/09/2009 è indetta una selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio finalizzata alla formazione di graduatorie valide per la Sede centrale, per

i Laboratori delle Sezioni territoriali dell'Area Est (SCT2-Belluno, San Donà di Piave (VE) e Treviso; SCT3- Padova e Adria (RO); SCT4-Pordenone e Udine) e per i Laboratori delle Sezioni territoriali dell'Area Ovest (SCT1-Verona e Vicenza; SCT5-Trento) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per l'assunzione a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario, Categoria D.

Il presente avviso è disciplinato dal Dpr 220/2001, dal Regolamento interno per l'assunzione di personale a tempo determinato dell'area comparto, dal Dpr 487/1994 e dal D.lgs 165/2001.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.lgs 165/2001).

1 - Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti Specifici

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio

- Laurea triennale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico;
- Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico conseguito ai sensi del Decreto Ministero della Sanità n. 745/1994;
- Diplomi ed attestati conseguiti in base alla normativa precedente e dichiarati equipollenti dal Dm 27/07/2000.

I titoli di studio conseguiti all'estero, presso Istituti Universitari sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani. Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai can-

didati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione e devono, altresì, permanere per tutto il procedimento e fino al momento della nomina.

2 - Pubblicità

L'avviso di selezione viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie Speciale "Concorsi ed esami", integralmente, nel Bur della Regione Veneto e per estratto nei Bur delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. L'avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato, integralmente, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e, per estratto, in quotidiani locali ad ampia diffusione.

3 - Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Servizio Gestione risorse umane - Viale dell'Università, 10 35020 Legnaro (PD), e pervenire, a pena di esclusione, entro il **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al successivo giorno non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio documenti è priva di qualsiasi effetto.

Modalità di presentazione

Sono ammesse solamente le seguenti modalità:

- presentazione della domanda al Protocollo della sede Centrale che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:
 - dal lunedì al venerdì mattina: 9,00 - 13,00
 - giovedì pomeriggio 15,00 - 16,30
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sul frontespizio della busta, oltre al mittente, il candidato deve indicare la seguente dicitura: "Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Categoria D- da assegnarsi _____ (Specificare la sezione territoriale - Sede, Est o Ovest - per la quale si intende concorrere)".

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4 - Contenuto della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it.

In essa i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del Dpr 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 Dpr 445/2000, quanto segue:

- A) il cognome ed il nome;
- B) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- C) la Sezione territoriale (Sede, Est o Ovest) per la quale il

candidato intende concorrere; la mancata indicazione verrà considerata come disponibilità all'eventuale assunzione presso la sola Sede centrale;

- D) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si rinvia all'art. 1 del presente avviso;
 - E) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - F) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - G) le eventuali condanne penali riportate; in caso contrario il candidato deve dichiararne espressamente l'assenza;
 - H) di aver o di non prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - I) di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - J) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università/Istituto presso cui il titolo è stato conseguito;
 - K) la conformità all'originale delle copie presentate;
 - L) i titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge;
 - M) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione inerente alla selezione nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera B). Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, dalla non tempestiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, da disguidi postali o imputabili a terzi, da caso fortuito o forza maggiore.
- Ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000 la firma in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato, in originale, in forma leggibile e per esteso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere le prove previste in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5 - Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda i seguenti documenti:

- 1) certificazione del titolo di studio posseduto dal quale risulti l'esatta denominazione del titolo, la data di conseguimento, l'Università/Istituto e la votazione finale;
- 2) curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato, documentato da tutti i certificati relativi ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio relativi a periodi di lavoro a tempo determinati/indeterminato, certificazioni relative a borse di studio, co.co.co., incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, partecipazioni a convegni, corsi di formazione, ecc...);
- 3) eventuali documenti comprovanti il diritto di preferenza nella nomina (a titolo esemplificativo: verbale della Com-

missione che attesti l'invalidità ed il grado della stessa, certificazione comprovante la circostanza di essere orfano di caduto per servizio nel settore pubblico o privato, certificazione del datore di lavoro attestante il lodevole servizio, carico familiare determinato con le modalità previste per l'assegno per il nucleo familiare...);

- 4) elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, di tutti i titoli e documenti presentati;
- 5) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Modalità di presentazione della documentazione

Il candidato può presentare la documentazione sopra richiesta in originale, copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificarla nei modi previsti dalla normativa vigente (Dpr 445/2000).

L'Amministrazione, tuttavia, considera PREFERIBILE la presentazione della documentazione con le modalità sotto indicate al fine di assicurare l'esatta individuazione dei requisiti di ammissione e di quelli che danno diritto a fruire di eventuali preferenze, e di consentire alla Commissione esaminatrice il rapido svolgimento delle operazioni di valutazione dei titoli:

- presentare la fotocopia del titolo di studio (punto 1), degli stati di servizio (punto 2), e degli eventuali documenti attestanti il possesso di titoli di preferenza (punto 3); per la dichiarazione di conformità all'originale delle copie dei documenti si veda lo schema di domanda;
- attestare il possesso di tutti gli altri titoli (punto 2) utilizzando il modello di curriculum vitae autocertificato (disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it alla voce "Concorsi e selezioni-modulistica-Curriculum autocertificato) composto da diverse schede che ripropongono i vari titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

La redazione di tale curriculum sostituisce a tutti gli effetti la presentazione della documentazione richiesta al punto 2.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Con riferimento alle pubblicazioni si precisa che la valutazione delle stesse avverrà solo se documentate mediante produzione di copie conformi all'originale.

Si precisa che non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale. Non sarà, altresì, oggetto di valutazione il curriculum vitae non redatto sotto forma di autocertificazione.

Ai sensi dell'art. 71 del Dpr 445/2000, l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

6. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Nuovo Codice in materia di trattamento dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati sono trattati presso il Servizio Gestione risorse umane dell'Istituto per le finalità di gestione della procedura selettiva e presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale assunzione, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento all'Istituto di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate dall'Istituto esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato D.lgs n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di opporsi al trattamento degli stessi per fini illegittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venetie, titolare del relativo trattamento.

7 - Accesso agli atti

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato ad avvenuta approvazione della graduatoria finale.

8 - Restituzione dei documenti e dei titoli

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal 60° giorno successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

9 - Ammissione ed esclusione dalla selezione

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento del Direttore generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione;
- la mancanza nella domanda di ammissione anche di una sola delle dichiarazioni richieste dall'art. 4 dell'avviso di selezione;
- la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale;
- la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R.

10 - Commissione esaminatrice, Valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per l'eventuale colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera Max 20 punti
- titoli accademici e di studio Max 5 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici Max 5 punti
- curriculum formativo e professionale Max 10 punti

11 - Eventuale prova preselettiva

Qualora in numero delle domande lo renda necessario, è

facoltà dell'Amministrazione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie oggetto della prova scritta (si veda il seguente art. 12).

Alla preselezione sono ammessi i candidati che, a seguito di accertamento, non risultino esclusi per i motivi di cui al precedente art. 9.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della stessa, vengono comunicati ai candidati almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia alla selezione.

Nell'ipotesi di espletamento della prova preselettiva, sono ammessi, alla prova scritta della selezione, i primi 20 candidati, oltre agli eventuali parimerito del 20° candidato, determinati in base all'ordine discendente della graduatoria che scaturirà dalla prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva è pubblicato nel sito internet www.izsvvenezie.it. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti gli effetti.

12 - Svolgimento della prova scritta

Nell'ipotesi in cui non si svolga la preselezione di cui all'articolo che precede, i candidati non esclusi per i motivi di cui al precedente art. 9, sono convocati, per la prova scritta, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

I candidati che non si presentano per sostenere la prova nel giorno e nell'ora stabilita sono dichiarati esclusi dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche non dipendente dalla loro volontà.

I candidati devono presentarsi alla prova scritta muniti di un documento di identità in corso di validità.

la prova scritta verterà su:

- Disinfezione e disinfestazione; sterilità e metodi di sterilizzazione;
- Biologia ed allevamento degli animali di laboratorio;
- Microbiologia generale;
- Colture di tessuti e linee cellulari;
- Elementi di istologia normale e istopatologia;
- Tecniche microbiologiche applicate alla identificazione di batteri patogeni ed alla valutazione igienica degli alimenti di origine animale (carni fresche conservate, latte e derivati, uova e pesce) e dei mangimi ad uso zootecnico;
- Metodi e reazioni siero immunologiche e tecniche batteriologiche e virologiche applicate nella diagnostica veterinaria;
- Tecniche parassitologiche applicate alla diagnostica veterinaria;
- Preparazione dei terreni di coltura;
- Nozioni sulle apparecchiature di base di Laboratorio;
- Nozioni di base circa le metodiche di biologia molecolare;
- Nozioni di epidemiologia
- Nozioni di informatica
- Normative vigenti in tema di applicazione di un sistema di qualità.

- Legislazione sanitaria con particolare riferimento alla legislazione nazionale e regionale di disciplina degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali

La prova scritta potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta predeterminata.

Si precisa che la normativa di riferimento dell'Ente è disponibile nel sito internet www.izsvvenezie.it.

Si precisa che il Servizio Gestione risorse umane non è autorizzato a fornire altre indicazioni sulle prove d'esame oltre a quelle sopra riportate.

La prova scritta è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30

13 - Eventuale colloquio

Successivamente all'esito della prova scritta, la Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio, sulle stesse materie oggetto della prova scritta, i candidati risultati idonei. Durante l'eventuale colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese a livello iniziale

Nell'ipotesi in cui la Commissione decida di procedere allo svolgimento del colloquio, provvederà a convocare i candidati ammessi a sostenerla almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

All'eventuale colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

L'eventuale colloquio è superato dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a 21/30

14 - Graduatorie

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice redigerà graduatorie distinte per ciascuna Sezione Territoriale (Sede, Est, Ovest) sulla base delle scelte operate dai candidati nella domanda di partecipazione. È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito, nelle prove selettive, la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, di merito e di titoli, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, Dpr 487/1994 e s.m.i. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove selettive costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta e nell'eventuale colloquio.

Le graduatorie finali sono approvate con successivo provvedimento del Direttore generale ed è immediatamente efficace.

Le graduatorie finali vengono affisse all'Albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicate nel sito internet dell'Istituto www.izsvvenezie.it. Il termine per l'eventuale impugnazione delle graduatorie decorrono dalla data di affissione all'albo dell'Istituto.

Le graduatorie hanno una validità di 36 mesi (art. 35, comma 5 ter, D.lgs 165/2001) decorrenti dalla data della suddetta affissione

Per tutto il periodo di vigenza, le graduatorie potranno essere utilizzate per la sostituzione dei candidati rinunciari

o dimissionari e per il conferimento di ulteriori incarichi legati alle esigenze della Sezione territoriale (Sede, Est, Ovest) per la quale la selezione è stata indetta.

Le graduatorie si considerano esaurite a seguito di completo scorrimento delle stesse. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

si precisa che si procederà all'utilizzazione delle graduatorie per la sede centrale e per le sezioni territoriali dell'area ovest, derivanti dalla presente selezione, solo ad avvenuto completo scorrimento o dopo la scadenza delle graduatorie a tempo determinato ancora in vigore per il medesimo profilo e per il medesimo ambito territoriale.

15 - Stipula del contratto individuale di lavoro

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

- documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze nella nomina.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (Dpr 445/2000).

Il rapporto di lavoro si svolge a tempo pieno e determinato e, ad esso, si applica, ai sensi dell'art. 31 Ccnll 20/09/2001, il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti contratti collettivi Comparto Sanità per il personale a tempo indeterminato, con i correttivi indicati nei contratti stessi.

16 - Cessazione del rapporto

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà essere trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento, che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

Nell'ipotesi di recesso da parte del dipendente, è richiesto un termine di preavviso di 15 (quindici) giorni lavorativi. Il termine decorre dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ente.

17 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.lgs 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare il Servizio Gestione risorse umane - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero 049/8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@iz-svenezie.it.

Il Direttore generale
Prof Iginio Andrighetto

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica, per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio, finalizzata alla formazione di graduatorie valide per la sede centrale, per i laboratori delle sezioni territoriali dell'area est e per i laboratori delle sezioni territoriali dell'area ovest dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, a tempo determinato, per posti di collaboratore tecnico professionale - esperto in sistemi e processi biotecnologici, Categoria D.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore generale n. 416 del 18/09/2009 è indetta una selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio finalizzata alla formazione di graduatorie valide per la Sede centrale, per i Laboratori delle Sezioni territoriali dell'Area Est (SCT2-Belluno, San Donà di Piave (VE) e Treviso; SCT3- Padova e Adria (RO); SCT4-Pordenone e Udine) e per i Laboratori delle Sezioni territoriali dell'Area Ovest (SCT1-Verona e Vicenza; SCT5-Trento) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per l'assunzione a tempo determinato di collaboratore tecnico professionale - esperto in sistemi e processi biotecnologici, Categoria D.

Il presente avviso è disciplinato dal Dpr 220/2001, dal Regolamento interno per l'assunzione di personale a tempo determinato dell'area comparto, dal Dpr 487/1994 e dal D.lgs 165/2001.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.lgs 165/2001).

1 - Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti Specifici

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Diploma Universitario in Biotecnologie Agro-Industriali;
- Diploma Universitario in Produzioni Animali;
- Laurea triennale, conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, appartenente alla Classe 1 - Classe delle lauree in Biotecnologie;
- Diploma di laurea, conseguito secondo il precedente ordinamento universitario, in:
 - Biotecnologie Agro-Industriali;
 - Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Industriali;
 - Biotecnologie- indirizzo Biotecnologie Agrarie-Vegetali;
 - Biotecnologie- indirizzo Biotecnologie Farmaceutiche;
 - Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Veterinarie;
 - Biotecnologie - indirizzo Biotecnologie Mediche;
- Laurea specialistica, conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, nelle classi 7/S, 8/S e 9/S (Equiparate ai diplomi di laurea del precedente ordinamento dal Dm 05/05/2004).

I titoli di studio conseguiti all'estero, presso Istituti Universitari sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani. Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione e devono, altresì, permanere per tutto il procedimento e fino al momento della nomina.

2 - Pubblicità

L'avviso di selezione viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie Speciale "Concorsi ed esami", integralmente, nel Bur della Regione Veneto e per estratto nei Bur delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. L'avviso viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato, integralmente, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e, per estratto, in quotidiani locali ad ampia diffusione.

3 - Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Servizio Gestione risorse umane - Viale dell'Università, 10 35020 Legnaro (PD), e pervenire, a pena di esclusione, **entro**

il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al successivo giorno non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio documenti è priva di qualsiasi effetto.

Modalità di presentazione

Sono ammesse solamente le seguenti modalità:

- presentazione della domanda al Protocollo della sede Centrale che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:
 - dal lunedì al venerdì mattina: 9,00 - 13,00
 - giovedì pomeriggio 15,00 - 16,30
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sul frontespizio della busta, oltre al mittente, il candidato deve indicare la seguente dicitura: "Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Professionale Biotecnologo Categoria D- da assegnarsi _____ (Specificare la sezione territoriale - Sede, Est o Ovest - per la quale si intende concorrere)"

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4 - Contenuto della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it.

In essa i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del Dpr 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 Dpr 445/2000, quanto segue:

- A) il cognome ed il nome;
- B) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- C) la Sezione territoriale (Sede, Est o Ovest) per la quale il candidato intende concorrere; la mancata indicazione verrà considerata come disponibilità all'eventuale assunzione presso la sola sede centrale;
- D) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si rinvia all'art. 1 del presente avviso;
- E) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- F) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- G) le eventuali condanne penali riportate; in caso contrario il candidato deve dichiararne espressamente l'assenza;
- H) di aver o di non prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- I) di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
- J) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito;

- K) la conformità all'originale delle copie presentate;
- L) i titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- M) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione inerente alla selezione nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera B). Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni derivanti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, dalla non tempestiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, da disguidi postali o imputabili a terzi, da caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000 la firma in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato, in originale, in forma leggibile e per esteso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere le prove previste in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5 - Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda i seguenti documenti:

- 1) certificazione del titolo di studio posseduto dal quale risulti l'esatta denominazione del titolo, la data di conseguimento, l'Università e la votazione finale;
- 2) curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato, documentato da tutti i certificati relativi ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio relativi a periodi di lavoro a tempo determinati/indeterminato, certificazioni relative a borse di studio, co.co.co., incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, partecipazioni a convegni, corsi di formazione, ecc...);
- 3) eventuali documenti comprovanti il diritto di preferenza nella nomina (a titolo esemplificativo: verbale della Commissione che attesti l'invalidità ed il grado della stessa, certificazione comprovante la circostanza di essere orfano di caduto per servizio nel settore pubblico o privato, certificazione del datore di lavoro attestante il lodevole servizio, carico familiare determinato con le modalità previste per l'assegno per il nucleo familiare...);
- 4) elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, di tutti i titoli e documenti presentati;
- 5) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Modalità di presentazione della documentazione

Il candidato può presentare la documentazione sopra richiesta in originale, copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificarla nei modi previsti dalla normativa vigente (Dpr 445/2000).

L'Amministrazione, tuttavia, considera preferibile la presentazione della documentazione con le modalità sotto indicate al fine di assicurare l'esatta individuazione dei requisiti di ammissione e di quelli che danno diritto a fruire di eventuali

preferenze, e di consentire alla Commissione esaminatrice il rapido svolgimento delle operazioni di valutazione dei titoli:

- presentare la fotocopia del titolo di studio (punto 1) degli stati di servizio (punto 2), e degli eventuali documenti attestanti il possesso di titoli di preferenza (punto 3); per la dichiarazione di conformità all'originale delle copie dei documenti si veda lo schema di domanda;
- attestare il possesso di tutti gli altri titoli (punto 2) utilizzando il modello di curriculum vitae autocertificato (disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it alla voce "Concorsi e selezioni-modulistica-Curriculum autocertificato") composto da diverse schede che ripropongono i vari titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

La redazione di tale curriculum sostituisce a tutti gli effetti la presentazione della documentazione richiesta al punto 2.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Con riferimento alle pubblicazioni si precisa che la valutazione delle stesse avverrà solo se documentate mediante produzione di copie conformi all'originale.

Si precisa che non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale. Non sarà, altresì, oggetto di valutazione il curriculum vitae non redatto sotto forma di autocertificazione.

Ai sensi dell'art. 71 del Dpr 445/2000, l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

6 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Nuovo Codice in materia di trattamento dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati sono trattati presso il Servizio Gestione risorse umane dell'Istituto per le finalità di gestione della procedura selettiva e presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale assunzione, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento all'Istituto di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate dall'Istituto esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato D.lgs n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di opporsi al trattamento degli stessi per fini illegittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venetie, titolare del relativo trattamento.

7 - Accesso agli atti

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato ad avvenuta approvazione della graduatoria finale.

8 - Restituzione dei documenti e dei titoli

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero

dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal 60° giorno successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

9 - Ammissione ed esclusione dalla selezione

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento del Direttore generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione;
- la mancanza nella domanda di ammissione anche di una sola delle dichiarazioni richieste dall'art. 4 dell'avviso di selezione;
- la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale;
- la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R.

10 - Commissione esaminatrice, Valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione dei titoli;
 - 30 punti per la prova scritta
 - 30 punti per l'eventuale colloquio
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera Max 20 punti
 - titoli accademici e di studio Max 5 punti
 - pubblicazioni e titoli scientifici Max 5 punti
 - curriculum formativo e professionale Max 10 punti

11 - Eventuale prova preselettiva

Qualora in numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'Amministrazione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie oggetto della prova scritta (si veda il seguente art. 12).

Alla preselezione sono ammessi i candidati che, a seguito di accertamento, non risultino esclusi per i motivi di cui al precedente art. 9.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della stessa, vengono comunicati ai candidati almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia alla selezione.

Nell'ipotesi di espletamento della prova preselettiva, sono ammessi, alla prova scritta della selezione, i primi 20 candidati, oltre agli eventuali parimerito del 20° candidato, determinati in base all'ordine discendente della graduatoria che scaturirà

dalla prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva è pubblicato nel sito internet www.izsvenezie.it. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti gli effetti.

12 - Svolgimento della prova scritta

Nell'ipotesi in cui non si svolga la preselezione di cui all'articolo che precede, i candidati non esclusi per i motivi di cui al precedente art. 9, sono convocati, per la prova scritta, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per la prova stessa.

I candidati che non si presentano per sostenere la prova nel giorno e nell'ora stabilita sono dichiarati esclusi dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche non dipendente dalla loro volontà.

I candidati devono presentarsi alla prova scritta muniti di un documento di identità in corso di validità.

la prova scritta verterà su:

- Microbiologia e virologia generale;
- Biologia molecolare con particolare riferimento a:
 - Principali tecniche di clonazione di frammenti di acido nucleico ed espressione di proteine;
 - Tecniche di analisi in ambito genomico e/o proteomico;
- Normative vigenti in tema di applicazione di un sistema di qualità;
- Nozioni di informatica
- Legislazione sanitaria con particolare riferimento alla legislazione nazionale e regionale di disciplina degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali

La prova scritta potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta predeterminata.

Si precisa che la normativa di riferimento dell'Ente è disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it.

Si precisa che il Servizio Gestione risorse umane non è autorizzato a fornire altre indicazioni sulle prove d'esame oltre a quelle sopra riportate.

La prova scritta è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30

13 - Eventuale colloquio

Successivamente all'esito della prova scritta, la Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio, sulle stesse materie oggetto della prova scritta, i candidati risultati idonei. Durante l'eventuale colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese a livello iniziale

Nell'ipotesi in cui la Commissione decida di procedere allo svolgimento del colloquio, provvederà a convocare i candidati ammessi a sostenerla almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

All'eventuale colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

L'eventuale colloquio è superato dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a 21/30

14 - Graduatorie

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice redigerà graduatorie distinte per ciascuna Sezione Territoriale (Sede, Est, Ovest) sulla base delle scelte operate dai candidati nella domanda di partecipazione. È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito, nelle prove selettive, la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, di merito e di titoli, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, Dpr 487/1994 e s.m.i. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove selettive costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta ed all'eventuale colloquio.

Le graduatorie finali sono approvate con successivo provvedimento del Direttore generale ed è immediatamente efficace.

Le graduatorie finali vengono affisse all'Albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicate nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. Il termine per l'eventuale impugnazione delle graduatorie decorrono dalla data di affissione all'albo dell'Istituto.

Le graduatorie hanno una validità di 36 mesi (art. 35, comma 5 ter, D.lgs 165/2001) decorrenti dalla data della suddetta affissione.

Per tutto il periodo di vigenza, le graduatorie potranno essere utilizzate per la sostituzione dei candidati rinunciari o dimissionari e per il conferimento di ulteriori incarichi legati alle esigenze della Sezione territoriale (Sede, Est, Ovest) per la quale la selezione è stata indetta.

Le graduatorie si considerano esaurite a seguito di completo scorrimento delle stesse. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

15 - Stipula del contratto individuale di lavoro

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

- documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze nella nomina.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (Dpr 445/2000).

Il rapporto di lavoro si svolge a tempo pieno e determinato e, ad esso, si applica, ai sensi dell'art. 31 CcnII 20/09/2001, il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti contratti collettivi Comparto Sanità per il personale a tempo indeterminato, con i correttivi indicati nei contratti stessi.

16 - Cessazione del Rapporto

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà essere trasformato in rapporto di lavoro a tempo inde-

terminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento, che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

Nell'ipotesi di recesso da parte del dipendente, è richiesto un termine di preavviso di 15 (quindici) giorni lavorativi. Il termine decorre dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ente.

17 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.lgs 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare il Servizio Gestione risorse umane - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero 049/8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@izsvenezie.it

Il Direttore generale
Prof. Iginio Andrighetto

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Riapertura termini di scadenza del concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina fisica e riabilitazione.

In esecuzione del provvedimento n. 490 del 16.11.2009 si informa che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina fisica e riabilitazione.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico sono quelli previsti dal Dpr n. 483 del 10.12.97, nonché dal relativo bando di concorso, pubblicato integralmente sul Bur del Veneto n. 42 del 22.5.2009.

Le domande di ammissione dovranno pervenire, al protocollo dell'Ulss n. 5 - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), **entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. risorse umane - Via Galilei, 3 Valdarno (VI) - Tel. 0445/423044-45 (sito [Ulss 5: www.ulss5.it](http://www.ulss5.it)).

Il Direttore generale

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, nel profilo di collaboratore professionale sanitario - infermiere, Categoria D. Bando n. 139/2009.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dalla prevista documentazione, devono pervenire **entro le ore 12 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bur**, al Servizio Protocollo dell'Ulss n. 5 - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. risorse umane dell'Ulss n. 5 - Via G. Galilei, 3 - Valdagno (VI) tel. 0445/423044-45. Il bando integrale sarà reperibile sul sito internet di questa Azienda: www.ulss5.it.

Il Direttore generale

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Avviso pubblico, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria, a tempo determinato, per personale nel profilo professionale di dirigente medico, Aree medica e delle specialità mediche ovvero chirurgica e delle specialità chirurgiche, da assegnare all'u.o. di pronto soccorso.

Domande e documenti dovranno pervenire **entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.**

Per informazioni e per ricevere copia integrale del bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulssvicenza.it, rivolgersi al Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali - sezione concorsi dell'U.L.SS. n. 6 - Vicenza (telefono 0444/753479 - 753641).

Il Direttore del Servizio risorse umane
e Relazioni Sindacali
Laura Moretti

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di neurologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 897 del 16/11/2009, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di neurologia, Area medica e delle specialità mediche, profilo professionale medici - ruolo sanitario

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente Ccnl per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.lgs 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.lgs 30 dicembre 1992 n. 502, al Dpr 9 maggio 1994, n. 487, al Dpr

10 dicembre 1997 n. 483, al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge regionale 6 settembre 1983, n. 50 nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 165/2001.

1. Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761.

Requisiti specifici

- c) titoli di studio:
 - laurea in medicina e chirurgia;
 - specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il personale del ruolo sanitario in servizio in ruolo alla data dell'01.02.98 presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data. Nel certificato di specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 o del D.lgs 368/99, nonché la durata del corso in quanto oggetto di valutazione.
- d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 16 di Padova, Via E.

degli Scrovegni, 14 - 35131 Padova, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, dovrà essere inoltrata **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss n. 16 (Via E. degli Scrovegni, 14 - Padova) farà fede il timbro a data posto dall'Ufficio.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'eventuale appartenenza a categorie riservatarie o i titoli preferenziali che possono essere utili ai fini della precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5, Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) devono essere espressamente indicati nella domanda ed allegati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso, in luogo delle

dichiarazioni sostitutive (autocertificazioni), devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione equipollente/specializzazione affine con l'indicazione se è stata conseguita a sensi del D. L.g.vo 257/91 ovvero D. L.g.vo 368/99 e la durata del corso, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale. Nell'ipotesi di autocertificazione, il candidato deve precisare nella domanda l'Università presso la quale è stata conseguita e l'anno, l'esatta dicitura della disciplina (con eventuale indirizzo), se la stessa è stata conseguita a sensi del D. L.g.vo 257/91 con l'indicazione della durata legale del corso,
- b) certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- c) documentazione relativa ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a convegni, corsi, ecc.)
- d) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla commissione esaminatrice ai sensi del Dpr 483 del 10.12.97; non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive e quindi non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni contenute nel curriculum non autocertificate ai sensi del Dpr 445/2000;
- e) ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione, della tassa di concorso, (non rimborsabile) di € 20,66 da versare a mezzo vaglia postale intestato: Tesoriere Azienda Ulss 16 Padova - Cassa di Risparmio del Veneto, Via Jappelli, 14 - 35121 Padova (o tramite bonifico bancario - cod. IBAN IT07J062251218606700007586L) precisando la causale del versamento;
- f) un elenco in duplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
- g) un elenco in ordine cronologico, delle pubblicazioni presentate e della partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro, datato e firmato dal candidato.

La mancata presentazione o autocertificazione anche di uno soltanto dei documenti attestanti i requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I titoli suindicati devono essere prodotti in copia autentica nei modi di legge ovvero autocertificati. È facoltà del candidato presentare, ai sensi artt. 46 e 47 Dpr 445/2000, le dichiarazioni sostitutive (autocertificazioni) in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente. In caso di presentazione di dichiarazioni sostitutive le stesse devono essere comunque rese nei modi previsti dal Dpr 445/2000. Si fa presente che a tal fine lo schema di domanda allegato è predisposto affinché il candidato possa redigere la domanda contestualmente alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni. Ai sensi dell'art. 19 del predetto decreto, i titoli oggetto di valutazione della commissione esaminatrice possono essere presentati dal concorrente anche in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale (compresi

i titoli di studio, di servizio, le pubblicazioni, corsi, convegni, etc.). Tale dichiarazione può essere resa contestualmente alla domanda ovvero redatta in un foglio a parte (vedi a tal fine lo schema di domanda); nel caso invece il candidato non possa produrre la fotocopia semplice dei titoli potrà dichiarare il possesso degli stessi sempre con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la clausola specifica delle sanzioni penali (previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000) per le ipotesi di falsità in atti; in ogni caso allegare fotocopia di un valido documento di identità personale.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi utili, quali: tipologia del rapporto di lavoro, date precise di un servizio, aspettative, qualifiche ricoperte, sede di lavoro, argomento del corso, data di svolgimento, durata, scuola o ente organizzatore, prova finale ecc. per una corretta valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni devono essere presentate in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale.

4. Valutazione dei titoli

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del Dpr 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 27 del predetto decreto, la Commissione dispone di 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
 - b) titoli accademici e di studio: 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
 - d) curriculum formativo e professionale: 4
- Titoli di carriera (max p. 10)
- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0, 50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato Dpr n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Titoli accademici e di studio (max p. 3)

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso,

punti 1,00;

- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3) nonché del curriculum formativo e professionale (max punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del decreto n. 483/1997.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

5. Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del Dpr n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (max punti 30)

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max punti 30)

su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max punti 20)

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte ed almeno venti giorni prima di quello della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6. Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Dpr n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

Il Direttore generale dell'Azienda Ulss, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

7. Adempimenti del vincitore e conferimento del posto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

8. Informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003 (codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore generale pro-tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Interaziendale Amministrazione del Personale.

9. Restituzione dei documenti e dei titoli

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio con tassa a carico. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

10. Norme finali

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento del concorso stesso è comunque subordinato all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34 bis del D.lgs n.165/2001 e succ. modificazioni ed integrazioni.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al Dpr 10 gennaio 1957, n. 3.

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione del Personale/Procedure Concorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 Padova - Telefono 049/821 8208-2489.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sarà effettuato il mercoledì non festivo della settimana immediatamente successiva a quella della data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, alle ore

12.00, presso il Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione del Personale - Via N. Giustiniani 2 - Padova.

Il Direttore generale
Dott. Fortunato Rao

Fac-simile Domanda

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss N. 16
Via E. Degli Scrovegni 14
35131 Padova

Il/La sottoscritto/a

chiede

di essere ammesso/a al Concorso pubblico, per titoli ed esami,
per n. posto/i di

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000

dichiara

- a) di essere nato/a a ... (Prov. di ...) il e di risiedere a via n. (C.A.P.);
- b) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità);
- c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
- d) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti);
- e) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla qualifica a concorso e precisamente: (indicare data, sede e denominazione completa dell'Istituto/Università o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti);
 - di essere in possesso del diploma di specializzazione in (precisare la sede, la dicitura della disciplina, l'anno, se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o D. Lgs. 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso);
 - di essere in possesso dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici dal presso
- f) di avere prestato servizio militare in qualità di dal al ovvero di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di
- g) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. ai fini della valutazione allegare i certificati di servizio c/o enti pubblici/privati o autocertificare in modo dettagliato);
- h) di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- i) di essere in possesso e/o aver partecipato (da utilizzare per autocertificare eventuali partecipazioni a corsi, congressi, convegni ed altri titoli di cui non si è in grado di produrre la documentazione);
- j) che le seguenti copie di documenti, allegare alla domanda, sono conformi all'originale (Elencare solo le copie dei documenti da autenticare);

1. _____
2. _____
3. _____ ecc.

- k) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000.

Fa presente di aver diritto:

- alla riserva dei posti e/o alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto (numero di figli a carico o altri motivi ai sensi art. 5 Dpr 487/94
- all'ausilio di in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi (Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente Concorso deve essere fatta al seguente indirizzo: (Indicare il C.A.P.) tel. n.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.lgs 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma per esteso

Documenti da allegare alla domanda:

- ricevuta in originale attestante il versamento della tassa-concorso;
- curriculum formativo e professionale debitamente documentato con i titoli oggetto di valutazione;
- elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17, ESTE (PA-DOVA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il posto di dirigente medico, disciplina di geriatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 1172 del 26.11.2009 è indetto il suddetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato presso questa Ulss.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta su carta semplice ed indirizzata al Direttore generale dell'Ulss 17 - Via Salute, 14/b - 35042 Este - dovrà pervenire perentoriamente **entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sul Bur della Regione Veneto.**

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio

postale accettante.

Il mancato rispetto del termine per la presentazione delle domande, come più sopra indicato, da parte dei candidati, comporta la non ammissibilità all'avviso.

Per ricevere copia integrale del presente avviso rivolgersi all'Ulss 17 - U.O.C. Gestione del Personale - Monselice - tel. 0429/788758 dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 oppure consultare il sito internet: www.ulss17.it - area concorsi e avvisi.

Il Direttore generale
Giovanni Pavesi

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia.

N. 45101 del 12 novembre 2009

In esecuzione della deliberazione 4.11.2009, n. 618, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia, Area di chirurgia e delle specialità chirurgiche, ruolo sanitario, profilo professionale medici.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 15-quater, comma 4, del D.lgs 30.12.1992, n. 502, come sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.lgs 30.12.1992, n. 502, al D.lgs 30.3.2001, n. 165, al Dpr 9.5.1994, n. 487, al Dpr 28.12.2000, n. 445, al Dpr 10.12.1997, n. 483, al Dpr 10.12.1997, n. 484 e alla Legge 24.12.2007, n. 244.

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Dpr 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

L'espletamento del presente concorso è comunque subordinato all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D.lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
 - età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.
 - idoneità fisica all'impiego.
- L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la

osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

d) laurea in medicina e chirurgia.

e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 20 della Regione Veneto - Verona, devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss - Via Valverde, 42 - Verona.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.lgs 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
10. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex Dpr 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
 - 2) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, o titolo sostitutivo, ex art. 56, secondo comma, del Dpr 483/1997.
- I certificati attestanti le specializzazioni possedute dovranno indicare la durata dei relativi corsi nonché se le stesse siano state conseguite ai sensi del D.lgs 8.8.1991, n. 257, ovvero del D.lgs 17.8.1999, n. 368;
- 3) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
 - 4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione

di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc. ...);

- la casistica operatoria deve far riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato. La documentazione inerente la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera;
- 5) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
 - 6) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 3,87.= da versare sul c/c postale n. 12239372 intestato a: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 20 della Regione Veneto - Verona, precisando la causale del versamento;
 - 7) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione. Ove non allegati o non regolari, ovvero non autocertificati ai sensi della normativa vigente, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
 - 8) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
 - 9) copia fotostatica del codice fiscale;
 - 10) copia fotostatica di un documento di identità.

I titoli di cui ai punti 1), 2) e 3), costituenti requisito di ammissione al concorso, possono essere autocertificati contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

I titoli di cui al punto 4), costituenti oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice, possono essere allegati alla domanda di partecipazione anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del Dpr 445/2000. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei titoli con le modalità sopra descritte, può dichiarare il possesso di detti titoli (ad esclusione della casistica operatoria e delle pubblicazioni, che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del Dpr 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato Dpr 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del Dpr 483/1997:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno applicate altresì le disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del Dpr 10.12.1997, n. 483 e agli articoli 11 e 12 del Dpr 10.12.1997, n. 484, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 17.8.1999, n. 368 o del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è

valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi (art. 45 del D.lgs 368/1999 e nota 11.3.2009, n. 17808 di prot. del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, recante chiarimenti in merito alla valutazione delle specializzazioni nei concorsi a posti di dirigente medico).

Per la valutazione delle pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

- Commissione esaminatrice e prove di esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova scritta: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: almeno 15 giorni prima
- prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con propria deliberazione il Direttore generale. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione del vincitore sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

- Adempimenti relativi all'assunzione

Il candidato vincitore del concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ulss prima dell'immissione in servizio.

È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del Dpr 20.12.1979, n. 761.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda Ulss n. 20 di Verona, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e del-

l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopraccitato D.lgs 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ulss n. 20 di Verona, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi al Servizio Programmazione e Acquisizione risorse umane di questa Azienda Ulss, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045/8075813.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.ulss20.verona.it, nella sezione "concorsi".

Il Direttore generale
Dott. M. Giuseppina Bonavina

Allegato A

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 20
Via Valverde, 42
37122 - Verona

(cognome) _____ (nome) _____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia, indetto da codesta Amministrazione con bando 12.11.2009, n. 45101 di prot. Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del Dpr 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. _____;
- b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di (barrare la casella interessata) essere iscritto nelle liste elettorali _____; non essere iscritto nelle liste elettorali _____ (1);
- e) di avere il seguente codice fiscale _____;
- f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di (barrare la casella interessata) avere riportato condanne penali _____ (2) non avere riportato condanne penali;
- h) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
- i) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione: _____

conseguito in data _____ presso _____,
e della durata legale di anni _____;
(barrare la casella interessata)

Tale diploma di specializzazione è stato conseguito ai sensi del D.lgs 8.8.1991, n. 257,
ovvero

Tale diploma di specializzazione è stato conseguito ai sensi del D.lgs 17.8.1999, n. 368,

- l) di essere iscritto al n. _____ dell'albo dell'ordine/
collegio dei _____ della Provincia/Regione ____
_____ a decorrere dal _____;
- m) di (barrare la casella interessata)
avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
_____ (3)

_____ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

- n) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o) che le fotocopie di tutti i documenti/titoli allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Dpr 445/2000.

Dichiara altresì, ai fini della valutazione di merito, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:

_____ Le dichiarazioni sopraindicate, da utilizzare per autocertificare eventuali titoli dei quali il candidato non possa produrre le fotocopie, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.lgs 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. _____ Via _____
_____ (cap _____)

Comune _____ Provincia _____
_____ (Tel. _____)

Data _____

Firma (4) _____

- (1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- (2) in caso affermativo specificare quali.
- (3) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo

pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.

- (4) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

APPALTI

Esiti di gara

REGIONE DEL VENETO

Avviso di esito di gara d'appalto per la formazione della Carta Tecnica regionale Numerica (CTRn) e strutturazione del Database Topografico del territorio Ovest della Provincia di Verona.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice:

Regione del Veneto - Giunta regionale

Servizio responsabile: Unità di progetto per il Sit e la Cartografia della Segreteria regionale all'Ambiente e Territorio - Calle Priuli - Cannaregio 99 - cap 30100 - Venezia - Italia.
Punti di contatto: Telefono +390412792577 +390412792571
Fax +390412792108

Posta elettronica (e-mail) sit@regione.veneto.it Indirizzo Internet (URL) www.regione.veneto.it

I 2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II 1) Tipo di appalto: servizi, Categoria del servizio: 12

II 2) CPV (vocabolario comune per gli appalti pubblici): oggetto principale: 71351810, oggetti complementari: 71351810

II 3) Denominazione conferita all'appalto

Formazione della CTRn e strutturazione del Database Topografico. Lotto: territorio est della Provincia di Verona

II 4) Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto la formazione della Carta Tecnica regionale Numerica (CTRn) e strutturazione del Database Topografico del territorio Ovest della Provincia di Verona.

1° stralcio - Formazione della CTRn alla scala 1:2000 dei Centri Urbani;

2° stralcio - Formazione della CTRn alla scala 1:5000 e relativo DB Topografico.

II 5) Valore dell'appalto € 528.412,60 Iva esclusa

Sezione III: Procedure

III 1) Tipo di procedura: aperta

III 2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Sezione IV: Aggiudicazione dell'appalto

IV 1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

Impresa Hansa Luftbild Aerosistemi g.e.i.e. con sede in Via Silvio Pellico 9 - Giarre (CT)

IV 2) Valore totale finale dell'appalto: € 247.825,50 (I.V.A. esclusa)

Sezione V: Altre informazioni

V 1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: 79/2009

V 2) Data di aggiudicazione: 23/11/2009

V 3) Numero di offerte ricevute: 9 (nove)

V 4) Data di spedizione dell'avviso di esito di gara alla Guce: 09/12/2009.

Il Dirigente dell'Unità di Progetto
per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia
Ing. Maurizio De Gennaro

COMUNE DI CHIOGGIA (VENEZIA)

Esito di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di previdenza complementare per il personale di ruolo della polizia locale.

Si rende noto che il 06.11.09 è stata esperita la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di previdenza complementare per il personale di ruolo della Polizia Locale per il periodo di anni 3 dalla data di sottoscrizione del contratto. Il servizio è stato aggiudicato alla Ditta Allianz SpA P.I. 05032630963 che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa. L'esito di gara, affisso all'Albo Pretorio comunale, pubblicato sulla GURI, sul Bur è altresì disponibile su: www.chioggia.org.

Il Ragioniere Generale
Dott. Mario Veronese

AVVISI**REGIONE DEL VENETO**

Piano di Area Quadrante Europa - Variante 4 - Adozione - Art. 25, comma 6 Lr n. 11/2004.

Avviso di Deposito

La Variante 4 al Piano di Area Quadrante Europa, adottata con deliberazione di Giunta regionale n. 3807 del 09 dicembre 2009 è depositata presso la sede della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi della Segreteria del Territorio della Regione Veneto, Palazzo Linetti, Calle Priuli 99 - 30123 Venezia; la Provincia di Verona, Area Fuzionale Programmazione e Sviluppo del Territorio, via delle Franceschine 10 - 37121 Verona.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso gli enti locali, le comunità montane, le autonomie

funzionali, le organizzazioni e le associazioni economiche e sociali, nonché chiunque ne abbia interesse, ai sensi dell'art. 25, comma 9, della Lr 11 del 23-04-2004 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare le loro osservazioni e proposte alla Giunta regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

Il Presidente
On. Dott. Giancarlo Galan

(La deliberazione della Giunta regionale n. 3807 del 9 dicembre 2009 è pubblicata a pag. 48 del presente Bollettino, ndr)

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso deposito due domande in concorrenza a seguito pubblicazione sul Bur n. 64 del 7/08/2009 del deposito della domanda presentata dalla società UNI.CO.G.E. srl per ottenere la concessione di derivare moduli medi 50,70 (5070 l/sec) e moduli massimi 60,00 (6000 l/sec) di acqua pubblica per uso idroelettrico dal fiume Fibbio, in loc. Ferrazze, in Comune di San Martino Buon Albergo (VR) per produrre sul salto di m 2,00 la potenza nominale media di kW 99,41. (Pratica n. D/11762).

Domande in concorrenza:

- 1) Campedelli Osvaldo
- 2) EN.IN. ESCO srl

A seguito pubblicazione sul Bur n. 64 del 7/08/2009 del deposito della domanda presentata dalla società UNI.CO.G.E. srl con sede nel Comune di San Bonifacio (VR) - 37047 - in Piazza Costituzione n. 4, per ottenere la concessione di derivare moduli medi 50,70 (5070 l/sec) e moduli massimi 60,00 (6000 l/sec) di acqua pubblica per uso idroelettrico dal fiume Fibbio, in loc. Ferrazze, in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), per produrre sul salto di m 2,00 la potenza nominale media di kW 99,41, sono pervenute le seguenti domande in concorrenza:

1) Campedelli Osvaldo con sede nel Comune di Verona - 37138 - in Via Catania n. 44, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Genio civile di Verona in data 04/09/2009, Prot. n. 485824, per la concessione di derivare mod. medi 64,90 (l/s 6490) e moduli massimi 90,00 (l/s 9000) di acqua pubblica per uso idroelettrico dal fiume Fibbio, in loc. Ferrazze, in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), per produrre sul salto di m 2,00 la potenza nominale media di kW 127,25. (Pratica n. D/11788)

2) EN.IN. ESCO srl con sede nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR) - 37036 - in Viale del Lavoro n. 43, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Genio civile di Verona in data 07/09/2009, Prot. n. 486991, per la concessione di derivare mod. medi 78,10 e moduli massimi 80,00 di acqua pubblica per uso idroelettrico dal Fiume Fibbio, in località Ferrazze, in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), per produrre sul salto di m 2,00 la potenza nominale media di kW 153,14. (Pratica n. D/11787)

Entrambe le domande prevedono che l'acqua utilizzata a scopo idroelettrico venga totalmente restituita nel fiume Fabbio.

Il luogo previsto dai progetti per la realizzazione delle opere è situato nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), in loc. Ferrazze, individuato catastalmente ne Nct del medesimo Comune al Foglio 1 Mappali n.19-8-2-4.

Ai sensi e per gli effetti delle Dgr 09/06/2009, n. 1609 e Dgr 29/09/2009, n. 2834 le domande in concorrenza sopra descritte ed i relativi progetti sono depositati presso l'Ufficio regionale del Genio civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali osservazioni e opposizioni.

Il Dirigente regionale
Ing. Fabio Galiazzo

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Domanda in concorrenza acquisita al protocollo dell'Ufficio del Genio civile di Verona in data 29/04/2009, prot. n. 232845, da parte della società Enel Green Power Spa, per la concessione a derivare acqua pubblica dallo scarico della centrale idroelettrica di Zevio alimentata dal Fiume Adige, in località Bosco della Riva, in Comune di Belfiore (VR), per medi mod. 1.100,00 e massimi moduli 1.500,00, per produrre sul salto di m. 3,15 la potenza nominale media di kW 3.397,05. Pratica D/10956 - "Centralina idroelettrica di Zevio II salto".

La società Enel Green Power Spa - Divisione Energie Rinnovabili - Unità di Business di Bergamo, con sede in viale Lombardia, 7 - 24068 Seriate (BG) e sede legale in Roma, viale Regina Margherita n.125, ha depositato domanda in concorrenza al progetto presentato in data 02/03/2007 della Ditta En.In. Esco srl (D/10801), ai sensi del R.D. 1775/1933, per ottenere la concessione di derivare moduli medi 1.100,00 (110.000 l/s) e moduli massimi 1.500,00 (150.000 l/sec) di acqua pubblica per produrre sul salto di m 3,15 la potenza nominale media di kW 3.397,05, con totale restituzione dell'acqua nel fiume Adige.

La derivazione trae origine dalla portata di scarico della centrale idroelettrica di Zevio alimentata dal fiume Adige.

Il luogo previsto dal progetto per la realizzazione delle opere è situato in prossimità della frazione Corte Taglio nell'area del Bosco della Riva del Comune di Belfiore, individuato catastalmente nel Nct del medesimo Comune al Foglio 25 Mappali n.66-96-99-138-100.

La domanda in concorrenza ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio regionale del Genio civile di Verona - Piazzale Cadorna n. 2 - Verona - e presso L'Unità Complessa Valutazione Impatto Ambientale della Regione Veneto - Calle Priuli, 99 - Cannaregio - Venezia.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali

osservazione e opposizioni.

Il Dirigente regionale
ing. Fabio Galiazzo

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza della Società Agricola La Fontanina s.s. per concessione di derivazione di acqua pubblica in Comune di Grezzana (VR) per medi mod. 0,0045 e massimi mod 0,023 ad uso irriguo. posizione n. D/11690.

Il Dirigente Responsabile

Vista la domanda in data 16/10/2009 prot.n. 564743 della Società Agricola La Fontanina s.s. con sede in via G. Marconi n. 30 - 37023 - Grezzana (VR), tendente ad ottenere la l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione a derivare medi mod. 0,0045 e massimi mod. 0,023 per uso irriguo, dalla falda sotterranea nel Comune di Grezzana (VR);

(omissis)

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Verona per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 9 novembre 2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(omissis)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Verona, oppure al Comune di Grezzana (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul Bur della presente ordinanza.

Le eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate entro lo stesso termine al Genio civile di Verona.

(omissis)

ing. Fabio Galiazzo

COMUNE DI CASTELGUGLIELMO (ROVIGO)

Avviso di deposito del Piano di assetto del territorio intercomunale (P.A.T.I.) e della proposta di Rapporto ambientale. Delibera di C.C. Comune di Castलगuglielmo n. 50 del 26/11/2009. Delibera di C.C. Comune di Bagnolo di Po n. 53 del 26/11/2009 Delibera di C.C. Comune di San Bellino n. 35 del 26/11/2009.

Il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di
Castलगuglielmo,

Comune Capofila del P.A.T.I.

Visti gli artt. 14 - 15 della Lr n. 11/2004 "Norme per il Governo del Territorio".

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Vista la Dgr n. 2988 del 1/10/2004 e la DgrV n. 791 del 31/03/2009;

rende noto

che a decorrere da oggi e per la durata di 60 giorni consecutivi chiunque può prendere visione della proposta di Piano e del rapporto Ambientale e formulare le osservazioni. Per la parte urbanistica le osservazioni dovranno essere presentate decorsi 30 giorni dal presente avviso. Gli atti sono adottati con Deliberazioni del Consiglio comunale Delibera di C.C.: - Comune di Castelguglielmo n. 50 del 26/11/2009 - Comune di Bagnolo di Po n. 53 del 26/11/2009 - Comune di San Bellino n. 35 del 26/11/2009 e sono depositati presso le Segreterie dei rispettivi Comuni. Gli atti sono inoltre consultabili nei rispettivi siti internet dei comuni di Castelguglielmo, Bagnolo di Po e San Bellino e presso l'Ufficio Tecnico del Comuni stessi durante l'orario di apertura al pubblico. Le "osservazioni" dovranno essere redatte in quattro copie, cui una in bollo, su apposito modello e presentate all'Ufficio Protocollo dei rispettivi Comuni.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
del Comune di Castelguglielmo,
Comune Capofila del P.A.T.I.
Il Responsabile del Servizio Tecnico
geom. Gianantonio Vettore

COMUNE DI SANTORSO (VICENZA)

Avviso di deposito del Piano di assetto del territorio comunale adottato dal Consiglio comunale con delibera n. 49 del 19.11.2009, ai sensi dell'art. 15 della Lr 11/2004 e s.m.i.

Il Comune di Santorso (VI), con sede in Piazza A. Moro 8, avvisa che con delibera di Consiglio comunale n. 49 del 19.11.2009 - esecutiva - ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 15 della Lr 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i., e che dalla data odierna gli elaborati progettuali del P.A.T. ed il Rapporto Ambientale sono depositati rispettivamente per 30 (trenta) e per 60 (sessanta) giorni, presso:

- l'Ufficio Tecnico - Area Urbanistica in Piazza Aldo Moro, 8 - Santorso (VI);
 - gli uffici della Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle, 1 - Vicenza (VI);
 - la Direzione regionale Urbanistica, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - Venezia;
 - la Direzione regionale Valutazione Progetti ed Investimenti, via Baseggio, 5 - Mestre (VE).
- L'orario di visione, per il Comune di Santorso, è il seguente;
- martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Gli elaborati sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Santorso: www.comune.santorso.vi.it.

Per gli elaborati progettuali del P.A.T. entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni redatte in carta semplice in ed triplice copia all'Ufficio Protocollo del Comune di Santorso o a mezzo posta al seguente indirizzo: Comune di Santorso, Piazza Aldo Moro n. 8 - 36014 - Santorso (VI).

Le osservazioni riferite al Rapporto Ambientale e ai suoi allegati, ai fini della procedura V.A.S. (ai sensi della DgrV. N. 791 del 31.03.2009), possono essere presentate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data odierna. Chiunque può prendere visione della documentazione della documentazione depositata presso gli Enti sopra descritti e presentare osservazioni redatte in carta semplice in ed triplice copia all'Ufficio Protocollo del Comune di Santorso o a mezzo posta al seguente indirizzo: Comune di Santorso, Piazza Aldo Moro n. 8 - 36014 - Santorso (VI).

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Capovilla geom. Claudia

COMUNE DI VICENZA

Avviso di deposito - adozione Piano di assetto del territorio (P.a.t.). Adozione rapporto ambientale e sintesi non tecnica finalizzati al procedimento V.a.s.

Il Direttore

• Visto che con delibera di Consiglio comunale n. 84 del 11/12/2009 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi dell'art.15 della Lr 23/4/2004 n.11, nonché il Rapporto Ambientale finalizzato alla procedura V.A.S. e la Sintesi non tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del D. Lgs. n.152/06;

• precisato, con riferimento all'art.14 del D.lgs n.152/2006 e della DgrV. n.791 del 31.3.2009, che il Comune di Vicenza è il proponente del Piano e altresì l'autorità procedente;

• in esecuzione a quanto stabilito dalla DgrV. 791 del 31.3.2009, dalla legge regionale 23/4/2004 n.11, dal D. Lgs. n.152/2006;

rende noto

- che gli elaborati tecnici del P.A.T. sono depositati a libera visione al pubblico per 30 gg. consecutivi, come previsto dall'art.15 della Lr 11/2004, a partire dal 18/12/2009 fino al 17/01/2010;

- che il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, sono depositati a libera visione al pubblico per 60 gg. consecutivi, come previsto dagli art.13 e 14 del D.lgs n.152/2006 e dalla DgrV. n.791 del 31.3.2009, a partire dal 18/12/2009 fino al 16/02/2010

presso :

- la Segreteria Generale del Comune di Vicenza
 - la Provincia di Vicenza
 - la Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti - Via Baseggio, 5 - Mestre
- e sono altresì consultabili nel sito internet del Comune di Vicenza: www.comune.vicenza.it.

chiunque può prendere visione e consultare gli atti presso il Settore Urbanistica del Comune di Vicenza durante l'orario di apertura degli Uffici Comunali;

Avverte

• che chiunque può presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi all'Ufficio Protocollo del Comune di Vicenza:

- alla proposta di P.A.T. entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito e cioè entro il 16/02/2010.
- al Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bur e cioè entro il 16/02/2010.
- che il suddetto deposito viene reso noto al pubblico con l'affissione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune e secondo quanto stabilito dalla DgrV. n.791 del 26/03/2009.
Dalla Residenza Municipale, li 11/12/2009

Il Direttore Dipartimento Territorio
Arch. Antonio Bortoli

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 come modificato dal D.lgs 4/08. Consorzio di Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento, Portogruaro (VE).

Ditta proponente: Consorzio di Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento
Viale Venezia 27, 30026 Portogruaro

Titolo del progetto: Lavori di adeguamento funzionale delle opere idrauliche a servizio delle aree urbane del Bacino Cesarolo in Comune di San Michele al Tagliamento (VE) - Potenziamento dell'impianto idrovoro II Bacino

Localizzazione: via IV Bacino località Marinella in Comune di San Michele al Tagliamento

Descrizione sommaria dell'intervento proposto: potenziamento dell'impianto idrovoro esistente del II Bacino consorziale nel punto terminale del canale consorziale Terreni Medi, tramite realizzazione di vasca di aspirazione in calcestruzzo armato per l'alloggiamento di due elettropompe sommerse, tubazioni di mandata in acciaio e relative opere elettriche ed elettroniche.

Data e luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati:

Deposito avvenuto in data 24.11.2009 presso Ufficio U.C. VIA - Regione Veneto, Calle Priuli - Cannaregio, 99, 30121 Venezia;

Deposito avvenuto in data 25.11.2009 presso gli uffici del Comune di San Michele al Tagliamento.

A partire dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni presso la Regione Veneto - Segreteria regionale Infrastrutture e Mobilità - U.C. VIA - Calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

Il Direttore del Consorzio di Bonifica R.U.P.
Dott.Ing. Sergio Grego

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Kairos srl, Belfiore (VR).

- Ditta proponente: Kairos srl
- Titolo del progetto: Attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria
- Localizzazione: Comune di Belfiore (VR)
- Luogo di deposito degli atti ove gli stessi possono essere consultati:
 - o Servizio VIA - Settore Ambiente - Provincia di Verona - Via delle Franceschine, 10 - 37121 Verona;
 - o Comune di Belfiore.

A partire dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni presso il Servizio VIA della Provincia di Verona.

Il proponente
Cantieri Renato
Amministratore Unico Kairos srl

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Tecno Moto S.a.s. di Zuliani Massimiliano, Sandrigo (VI).

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/06, si comunica la trasmissione alla Provincia di Vicenza (Area Tecnica ed Ambiente - Settore Urbanistica - Servizio VIA) della documentazione per l'attivazione della Verifica di Assoggettabilità (Screening) alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente: Tecno Moto S.A.S. di Zuliani Massimiliano, con sede legale in via Galvani, 27/B - Sandrigo (VI),

Progetto e localizzazione: Centro per la messa in sicurezza, demolizione e rottamazione di motoveicoli fuori uso, finalizzata al recupero di parti riutilizzabili da vendere e/o riutilizzare. L'attività verrà svolta all'interno di un capannone localizzato in via Galvani, 27/B - Sandrigo (VI).

Luogo di deposito degli atti nella loro interezza:

- Area Tecnica ed Ambiente - Settore Urbanistica - Servizio VIA, Provincia di Vicenza Contra S. Marco, 30 - Vicenza
- Comune di Sandrigo - Ufficio Ecologia

Tempi per presentare osservazioni: chiunque ne abbia interesse può visionare la documentazione e presentare osservazioni al Servizio VIA della Provincia di Vicenza entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
REGIONE DEL VENETO				
	<i>1 assistente amministrativo</i>	<i>diploma di maturità</i>	<i>18 gennaio 2010</i>	<i>18 dicembre 2009, n. 103</i>
COMUNE				
Abano Terme (PD)	<i>1 istruttore direttivo tecnico</i>	<i>diploma di laurea in architettura o altro</i>	<i>29 dicembre 2009</i>	<i>20 novembre 2009, n. 95</i>
Agugliaro (VI)	<i>1 collaboratore autista di scuolabus</i>	<i>diploma scuola dell'obbligo e altro</i>	<i>15 gennaio 2010</i>	<i>18 dicembre 2009, n. 103</i>
Cavallino Treponti (VE)	<i>1 istruttore direttivo amm. contabile</i>	<i>diploma di laurea in economia e commercio</i>	<i>25 gennaio 2010</i>	<i>11 dicembre 2009, n. 101</i>
Monselice (PD)	<i>1 responsabile servizi demografici-cimiteriali</i>	<i>laurea specialistica</i>	<i>31 dicembre 2009</i>	<i>18 dicembre 2009, n. 103</i>
Roncà (VR)	<i>1 agente di polizia locale</i>	<i>diploma di scuola media superiore</i>	<i>27 dicembre 2009</i>	<i>27 novembre 2009, n. 97</i>
San Giorgio in Bosco (PD)	<i>1 istruttore tecnico</i>	<i>diploma di geometra e altro</i>	<i>25 gennaio 2010</i>	<i>18 dicembre 2009, n. 103</i>
Trissino (VI)	<i>1 agente di polizia locale</i>	_____	<i>27 dicembre 2009</i>	<i>27 novembre 2009, n. 97</i>
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova	<i>1 dirigente di chirurgia generale</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>06 novembre 2009, n. 91</i>
	<i>1 dirigente di gastroenterologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>04 gennaio 2010</i>	<i>20 novembre 2009, n. 95</i>
	<i>10 collaboratore infermiere</i>	<i>diploma di infermiere e altro</i>	<i>28 dicembre 2009</i>	<i>20 novembre 2009, n. 95</i>
	<i>1 dirigente chimico</i>	<i>diploma di laurea in chimica e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>04 dicembre 2009, n. 99</i>
Verona	<i>6 tecnici di radiologia</i>	<i>laurea di tecnico di radiologia e altro</i>	<i>24 dicembre 2009</i>	<i>13 novembre 2009, n. 93</i>
	<i>1 dirigente di neurologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>20 novembre 2009, n. 95</i>
	<i>1 dirigente di anestesia e rianimazione</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>20 novembre 2009, n. 95</i>
	<i>1 dirigente di medicina e chirurgia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>04 dicembre 2009, n. 99</i>
	<i>1 dirigente biologo</i>	<i>laurea specialistica in biologia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>04 dicembre 2009, n. 99</i>
	<i>1 dirigente di oftalmologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>30^ giorno pub. g.u.</i>	<i>11 dicembre 2009, n. 101</i>

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno	3 dirigente di pediatria	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
	1 dirigente di radiodiagnostica	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
	1 dirigente chimico	diploma di laurea in chimica e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
2, Feltre (BL)	1 dirigente di chirurgia vascolare	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	04 dicembre 2009, n. 99
3, Bassano del Grappa (VI)	1 dirigente delle professioni sanitarie	laurea specialistica o magistrale e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	20 novembre 2009, n. 95
	1 dirigente di direzione medica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	20 novembre 2009, n. 95
	1 collaboratore assistente sociale	diploma e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	27 novembre 2009, n. 97
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	04 dicembre 2009, n. 99
	3 collaboratore infermiere	diploma universitario di infermiere e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	04 dicembre 2009, n. 99
4, Thiene (VI)	1 dirigente di anestesia e rianimazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
	1 dirigente di geriatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
	1 dirigente di pediatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
	1 collaboratore ostetrica	laurea in ostetricia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
	1 dirigente di radiodiagnostica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
5, Arzignano (VI)	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	13 novembre 2009, n. 93
	1 collaboratore infermiere	laurea in infermieristica e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	27 novembre 2009, n. 97
	1 dirigente di medicina fisica e riabilitazione	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	18 dicembre 2009, n. 103
7, Pieve di Soligo (TV)	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	18 settembre 2009, n. 77
	1 dirigente di organizzazione dei servizi sanitari di base	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	04 dicembre 2009, n. 99
8, Asolo (TV)	1 dirigente radiodiagnostica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	25 settembre 2009, n. 79
	1 dirigente di pediatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
10, San Donà di Piave (VE)	1 collaboratore infermiere	diploma di laurea di 1° livello di infermiere e altro	24 dicembre 2009	06 novembre 2009, n. 91
	1 dirigente di radiodiagnostica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	04 dicembre 2009, n. 99
12, Veneziana	1 collaboratore infermiere	diploma universitario di infermiere e altro	24 dicembre 2009	30 ottobre 2009, n. 89
13, Mirano (VE)	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	30 ottobre 2009, n. 89
	1 collaboratore di radiologia	dipl. di laurea di 1° liv. di tecnico di radiologia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	20 novembre 2009, n. 95
	1 dirigente amministrativo	diploma di laurea in giurisprudenza o altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
14, Chioggia (VE)	1 dirigente di nefrologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	24 dicembre 2009	06 novembre 2009, n. 91

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
15, Cittadella (PD)	4 operatore socio sanitario riservato alle persone disabili	attestato qualifica operatore socio sanitario	30 ^a giorno pub. g.u.	25 settembre 2009, n. 79
	15 collaboratore socio sanitario infermiere riservato alle persone disabili	diploma di infermiere e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	25 settembre 2009, n. 79
	1 programmatore	diploma di perito in informatica o altro	30 ^a giorno pub. g.u.	20 novembre 2009, n. 95
	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	20 novembre 2009, n. 95
	1 collaboratore tecnico di neurofisiopatologia	dipl. universitario di tecnico di neurofisiopatologia	30 ^a giorno pub. g.u.	27 novembre 2009, n. 97
16, Padova	1 dirigente di neurologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	18 dicembre 2009, n. 103
18, Rovigo	1 dirigente veterinario	laurea in medicina veterinaria e altro	21 dicembre 2009	30 ottobre 2009, n. 89
	1 dirigente di farmacologia e tossicologia clinica	laurea in medicina e chirurgia e altro	21 dicembre 2009	30 ottobre 2009, n. 89
	1 dirigente biologo	laurea specialistica in biologia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	20 novembre 2009, n. 95
19, Adria (RO)	1 dirigente di ginecologia e ostetricia	laurea in medicina e chirurgia e altro	21 dicembre 2009	30 ottobre 2009, n. 89
	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	20 novembre 2009, n. 95
20, Verona	1 collaboratore tecnico della prevenzione nell'ambiente	laurea in tecniche della prevenzione nell'ambiente	30 ^a giorno pub. g.u.	23 ottobre 2009, n. 87
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	18 dicembre 2009, n. 103
21, Legnago (VR)	1 collaboratore infermiere	diploma di laurea di 1° livello di infermiere e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
	1 dirigente di radiodiagnostica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	11 dicembre 2009, n. 101
22, Bussolengo (VR)	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 ^a giorno pub. g.u.	06 novembre 2009, n. 91
ALTRI ENTI				
Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Padova	1 assistente economico	_____	03 gennaio 2010	04 dicembre 2009, n. 99
Casa di riposo, Badia Polesine (RO)	1 assistente sociale	diploma di laurea di 1° livello in scienze sociali o altro	20 dicembre 2009	20 novembre 2009, n. 95
	1 istruttore amministrativo	diploma di scuola media superiore	20 dicembre 2009	20 novembre 2009, n. 95
IPAB Casa albergo per anziani, Lendinara (RO)	11 esecutore addetto all'assistenza	attestato di qualifica di addetto all'assistenza	15 gennaio 2010	18 dicembre 2009, n. 103
IPAB Casa di riposo ed opere riunite, Vidor (TV)	1 operatore socio sanitario	esecutore addetto all'assistenza	30 dicembre 2009	27 novembre 2009, n. 97
IPAB Casa di riposo "Monumento ai caduti in guerra", San Donà di Piave (VE)	2 collaboratore professionale	diploma scuola dell'obbligo o altro	22 dicembre 2009	27 novembre 2009, n. 97
IPAB Centro servizi per anziani "A. Moretti Bonora", Camposampiero (PD)	1 infermiere	diploma di laurea in infermieristica e altro	07 gennaio 2010	11 dicembre 2009, n. 101
IPAB Istituzione di ricovero e di educazione (IRE), Venezia	3 operatore socio sanitario	licenza della scuola dell'obbligo e altro	17 gennaio 2010	11 dicembre 2009, n. 101
IPAB servizi assistenziali "La Pieve", Montebelluna (VI)	1 infermiere	diploma universitario di infermiere o altro	31 marzo 2010	27 novembre 2009, n. 97
	1 fisioterapista	diploma universitario di fisioterapista	15 marzo 2010	27 novembre 2009, n. 97

Istituto oncologico veneto, Padova			
<i>1 dirigente di oncologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>04 gennaio 2010</i>	<i>13 novembre 2009, n. 93</i>
<i>1 dirigente psicologo</i>	<i>diploma di laurea in psicologia e altro</i>	<i>04 gennaio 2010</i>	<i>13 novembre 2009, n. 93</i>
<i>1 dirigente di radioterapia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	<i>04 gennaio 2010</i>	<i>20 novembre 2009, n. 95</i>

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
REGIONE DEL VENETO				
	<i>5 praticanti presso l'avvocatura regionale</i>	<i>laurea in giurisprudenza</i>	<i>29 dicembre 2009</i>	<i>11 dicembre 2009, n. 101</i>
COMUNE				
Mira (VE)	<i>istruttore tecnico</i>	<i>diploma di geometra o altro</i>	<i>28 dicembre 2009</i>	<i>11 dicembre 2009, n. 101</i>
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova	<i>direttore ortopedia e traumatologia</i>	_____	<i>04 gennaio 2010</i>	<i>20 novembre 2009, n. 95</i>
Verona	<i>1 dirigente oftalmologia</i>	_____	<i>19 dicembre 2009</i>	<i>04 dicembre 2009, n. 99</i>
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno	<i>direzione di otorinolaringoiatria</i>	_____	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>06 novembre 2009, n. 91</i>
	<i>incarico direzione struttura complessa</i>	_____	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>11 dicembre 2009, n. 101</i>
2, Feltre (BL)	<i>incarichi per il servizio di continuità assistenziale per l'anno 2010</i>	_____	<i>31 dicembre 2009</i>	<i>02 ottobre 2009, n. 89</i>
	<i>direttore di anatomia e istologia patologica</i>	_____	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>20 novembre 2009, n. 95</i>
5, Arzignano (VI)	<i>collaboratore infermiere</i>	_____	<i>14 gennaio 2010</i>	<i>18 dicembre 2009, n. 103</i>
6, Vicenza	<i>direttore di ostetricia e ginecologia</i>	_____	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>20 novembre 2009, n. 95</i>
	<i>dirigente di neuropsichiatria infantile</i>	_____	<i>24 dicembre 2009</i>	<i>04 dicembre 2009, n. 99</i>
	<i>dirigente di chirurgia</i>	_____	<i>14 gennaio 2010</i>	<i>18 dicembre 2009, n. 103</i>
7, Pieve di Soligo (TV)	<i>1 collaboratore amministrativo</i>	_____	<i>28 dicembre 2009</i>	<i>11 dicembre 2009, n. 101</i>
8, Asolo (TV)	<i>1 dirigente di oncologia</i>	_____	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>27 novembre 2009, n. 97</i>
	<i>1 dirigente di urologia</i>	_____	<i>30^a giorno pub. g.u.</i>	<i>27 novembre 2009, n. 97</i>
	<i>collaboratore fisioterapista</i>	_____	<i>28 dicembre 2009</i>	<i>11 dicembre 2009, n. 101</i>
	<i>dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	_____	<i>28 dicembre 2009</i>	<i>11 dicembre 2009, n. 101</i>

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
10, San Donà di Piave (VE)				
	<i>dirigente di specialità mediche</i>	_____	24 dicembre 2009	06 novembre 2009, n. 91
	<i>dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	_____	24 dicembre 2009	06 novembre 2009, n. 91
	<i>dirigente di medicina interna</i>	_____	27 dicembre 2009	27 novembre 2009, n. 97
	<i>dirigente di medicina trasfusionale</i>	_____	27 dicembre 2009	27 novembre 2009, n. 97
	<i>dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	27 dicembre 2009	27 novembre 2009, n. 97
	<i>collaboratore fisioterapista</i>	_____	27 dicembre 2009	27 novembre 2009, n. 97
12, Veneziana				
	<i>dirigente di anestesia e rianimazione</i>	_____	04 gennaio 2010	13 novembre 2009, n. 93
	<i>1 dirigente di struttura complessa</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	04 dicembre 2009, n. 99
	<i>2 assistente tecnico informatico</i>	_____	22 dicembre 2009	04 dicembre 2009, n. 99
14, Chioggia (VE)				
	<i>direttore di radiodiagnostica</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	27 novembre 2009, n. 97
17, Este (PD)				
	<i>1 dirigente di geriatria</i>	_____	14 gennaio 2010	18 dicembre 2009, n. 103
20, Verona				
	<i>1 dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	_____	24 dicembre 2009	04 dicembre 2009, n. 99
21, Legnago (VR)				
	<i>1 dirigente di ginecologia e ostetricia</i>	_____	07 gennaio 2010	11 dicembre 2009, n. 101
22, Bussolengo (VR)				
	<i>dirigente di ostetricia e ginecologia</i>	_____	30 ^a giorno pub. g.u.	20 novembre 2009, n. 95
ALTRI ENTI				
Istituto di cura San Camillo (IRCCS), Venezia				
	<i>1 dirigente di neurologia</i>	<i>laurea in medicina e chirurgia e altro</i>	19 dicembre 2009	04 dicembre 2009, n. 99
Istituto oncologico Veneto, Padova				
	<i>dirigente di anestesia e rianimazione</i>	_____	24 dicembre 2009	04 dicembre 2009, n. 99
Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD)				
	<i>assistente tecnico</i>	_____	21 dicembre 2009	20 novembre 2009, n. 95
	<i>1 dirigente esperto</i>	_____	21 dicembre 2009	20 novembre 2009, n. 95
	<i>collaboratore sanitario</i>	<i>laurea triennale di tecnico sanitario di laboratorio biomedico</i>	30 ^a giorno pub. g.u.	18 dicembre 2009, n. 103
	<i>collaboratore tecnico</i>	<i>diploma universitario in biotecnologie agro-industriali o altro</i>	30 ^a giorno pub. g.u.	18 dicembre 2009, n. 103

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: Enti e istituzioni pubbliche, soggetti privati.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;

- persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;

- famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.

FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.

SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - BUR n. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.

FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda

va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www.venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata dalla legge regionale 9 settembre 1999, n. 46, art. 52.

FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.

SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno.

SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.

SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 58 del 29/06/2007. Dgr n. 1713 del 12/06/2007. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;

- Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.

FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.

SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.p.A.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: Comuni singoli o associati, enti, associazioni, organismi pubblici e privati e persone giuridiche che assicurino la fruizione pubblica dei beni culturali, di cui sono proprietari o di cui abbiano documentata disponibilità per un periodo non inferiore ad anni venti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 15 gennaio 1985, n. 6.

FINALITÀ: Contributi per l'ampliamento, il completamento, la sistemazione e la realizzazione di strutture adibite o da adibire a centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei ed archivi, pubblicamente fruibili e a carattere permanente ivi compresi eventuali interventi di arredamento, se inseriti nel progetto generale di ristrutturazione, complementari funzionalmente alle opere di carattere edilizio e la cui spesa sia compresa nell'importo complessivo del progetto.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 69 del 21/08/2009. Dgr n. 2362 del 4/08/2009. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman,

168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.

FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.

SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: Strutture associate di promozione turistica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

FINALITÀ: Contributi per:

- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

- DESTINATARI: Organismi di formazione accreditati nell'ambito della formazione continua.

FINALITÀ: Contributi per l'inserimento nel catalogo per la formazione continua a voucher a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale 2007/2013, Regolamenti Comunitari CE nn. 1081/2006 e 1083/2006.

SCADENZE: 7° avviso 1-20 dicembre 2009

8° avviso 10-31 gennaio 2010

9° avviso 1-28 febbraio 2010

10° avviso 1-31 marzo 2010.

- DESTINATARI: Singoli lavoratori e delle aziende.

FINALITÀ: Contributi per la presentazione delle candidature per l'accesso al finanziamento delle attività di formazione continua tramite voucher a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale 2007/2013, Regolamenti Comunitari CE nn. 1081/2006 e 1083/2006.

SCADENZA: 5° avviso da 1 dicembre 2009 entro e non oltre le ore 13 del 20 dicembre 2009;

6° avviso dal 10 gennaio 2010 entro e non oltre le ore 13 del 31 gennaio 2010;

7° avviso dal 1 febbraio 2010 entro e non oltre le ore 13 del 28 febbraio 2010;

8° avviso dal 1 marzo 2010 entro e non oltre le ore 13 del 31 marzo 2010;

9° avviso dal 1 aprile 2010 entro e non oltre le ore 13 del 30 aprile 2010;

10° avviso dal 1 maggio 2010 entro e non oltre le ore 13 del 31 maggio 2010.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 14 dicembre 2007, n. 35.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 42 del 22/05/2009. Dgr n. 1258 del 5/05/2009. Info: Direzione formazione - Via Allegri, 19 - 30170 Mestre - Venezia (Numero verde 800998300 - tel. 041/2795020/5088/2657 - e-mail: fse@formazione.individuale.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Comuni.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge 17 febbraio 1992, n. 179, art. 5.

FINALITÀ: Fondo speciale di rotazione per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree edificabili ad uso residenziale.

SCADENZA: 20 dicembre 2009

PUBBLICAZIONE: BUR n. 89 del 30/10/2009. Dgr n. 3119 del 20/10/2009. Info: Direzione edilizia abitativa - Palazzo Linetti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (tel. 041/2792397 - fax 041/2792391 - e-mail: elena.regazzo@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Cooperative sociali operanti nel Veneto.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 3 novembre 2006, n. 23.

FINALITÀ: Contributi per ampliare e migliorare il sistema delle garanzie e per rendere più agevole l'accesso al credito da parte delle cooperative sociali.

SCADENZA: 24 dicembre 2009

PUBBLICAZIONE: BUR n. 103 del 18/12/2009. Dgr n. 3718 del 9/12/2009. Info: Direzione servizi sociali - Dorsoduro, 3493 - 30121 Venezia (tel. 041/2791653 - fax 041/2791369 - e-mail: dirservizisociali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: a) **soggetti i cui dipendenti/collaboratori siano destinatari dell'attività formativa;**

b) **Organismi di formazione accreditati per l'ambito della formazione continua, iscritti nell'apposito elenco della Regione Veneto ai sensi della L. R. 19 del 9/08/2002 o che hanno presentato istanza di accreditamento per l'ambito della formazione continua ai sensi della Dgr n. 359 del 13 febbraio 2004 alla data di pubblicazione sul B.U.R.V. dell'avviso per la presentazione dei progetti;**

c) **Organismi di formazione accreditati per l'ambito della formazione continua presso altre Regioni o Province autonome.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge n. 53/2000, art. 6. FINALITÀ: Finanziamento dei progetti elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro.

SCADENZA: 25 giorni dalla pubblicazione nel BUR (29/12/2009).

PUBBLICAZIONE: BUR n. 99 del 4/12/2009. Dgr n. 3555 del 24/11/2009. Info: Direzione lavoro - Fondamenta San Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795332/5936 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - **Soggetti accreditati o in via di accreditamento per i servizi al lavoro di cui alla dgr n. 1445/2009; - le Province.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, art. 37.

FINALITÀ: Avviso per il reingresso nel mercato del lavoro di lavoratori e lavoratrici dipendenti o ex dipendenti in esubero a seguito di processi di riorganizzazione aziendale.

SCADENZA: 31 dicembre 2009

PUBBLICAZIONE: BUR n. 69 del 21/08/2009. Dgr n. 2474 del 4/08/2009. Info: Direzione lavoro - Via Torino, 105 - 30172 Mestre-Venezia (Tel. 041/2795332-5313-5924 - fax 041/2795948 - e-mail: dir.lavoro@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 26 ottobre 2007, n. 30.

FINALITÀ: Interventi a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna.

SCADENZA: 31 dicembre 2009

PUBBLICAZIONE: BUR n. 85 del 16/10/2009. Dgr n. 2914 del 29/09/2009. Info: Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti - Via Poerio, 34 - 30171 Mestre-Venezia (tel. 041/2795914/5917 - fax 041/2795931 - e-mail: entilocali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Comuni ricadenti nell'area del Veneto Orientale e dei Comuni della Provincia di Treviso con meno di cinquemila abitanti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 26 ottobre 2007, n. 30.

FINALITÀ: Interventi a favore dei Comuni ricadenti nell'area del Veneto Orientale e dei Comuni della Provincia di Treviso con meno di cinquemila abitanti.

SCADENZA: 90 giorni dalla pubblicazione nel BUR (14/01/10).

PUBBLICAZIONE: BUR n. 85 del 16/10/2009. Dgr n. 2913 del 29/09/2009. Info: Direzione enti locali, persone giuridiche

e controllo atti - Via Poerio, 34 - 30171 Mestre-Venezia (tel. 041/2795914/5917 - fax 041/2795931 - e-mail: entilocali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto; Federazioni/Consorzi/Unioni di associazioni di pescatori sportivi/amatoriali aventi sede nel Veneto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19.

FINALITÀ: Sostegno regionale a favore delle progettualità espresse dal mondo dell'associazionismo dei pescatori sportivo-amatoriali.

SCADENZA: 20 gennaio 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 103 del 18/12/2009. Dgr n. 3648 del 30/11/2009. Info: Unità di progetto Caccia e pesca - Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE) (tel. 041/2795581 - fax 041/2795504 - e-mail: caccia_pesca@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Comuni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 30 dicembre 1991, n. 39, art. 9.

FINALITÀ: Contributi per la realizzazione di opere atte alla sicurezza stradale.

SCADENZA: 22 gennaio 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 103 del 18/12/2009. Dgr n. 3631 del 30/11/2009. Info: Direzione infrastrutture - Via C. Bassaggio, 5 - 30174 Mestre (VE) (tel. 041/2794687/4654/4659 - fax 041/2794660 - e-mail: trasporti@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Comuni.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Programma Operativo Regionale - parte FESR 2007-2013.

FINALITÀ: Interventi a favore della mobilità su bicicletta.

SCADENZA: 22 gennaio 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 103 del 18/12/2009. Dgr n. 3640 del 30/11/2009. Info: Direzione infrastrutture - Via C. Bassaggio, 5 - 30174 Mestre (VE) (tel. 041/2794650/4687 - fax 041/2794660 - e-mail: trasporti@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Conduttori di superfici vitate che realizzano un progetto di ristrutturazione e riconversione dei propri vigneti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1234/2007, art. 103 octodecies.

FINALITÀ: Contributi per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

SCADENZA: 25 gennaio 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 101 del 11/12/2009. Dgr n. 3526 del 24/11/2009. Info: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA - Via N. Tommaseo, 67 - PADOVA (tel. 049/7708311 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Organismi di ricerca.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1083/2006.

FINALITÀ: Contributi per il supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico.

SCADENZA: 15 febbraio 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 101 del 11/12/2009. Dgr n. 3586 del 24/11/2009. Info: Direzione sviluppo economico, ricerca e innovazione - Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2794267 - fax 041/2795801 - e-mail: ricercainnovazione@regione.veneto.it - sito: www.venetoinnovazione.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: I. Grandi, piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);

II. Grandi, piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);

III. Piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);

IV. Piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);

V. Piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);

VI. Piccole e medie imprese in forma singola.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1083/2006.

FINALITÀ: Contributi a favore dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di strutture di ricerca interne alle imprese.

SCADENZA: 28 febbraio 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 101 del 11/12/2009. Dgr n. 3585 del 24/11/2009. Info: Direzione sviluppo economico, ricerca e innovazione - Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2794267 - fax 041/2795801 - e-mail: ricercainnovazione@regione.veneto.it - sito: www.venetoinnovazione.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Coniuge e i figli, residente nella Regione Veneto, della lavoratrice e/o del lavoratore deceduti in conseguenza ad infortunio sul lavoro.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1.

FINALITÀ: Fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro.

SCADENZA: 30 aprile 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3417 del 10/11/2009. Info: Osservatorio regionale del Veneto - Nuove Generazioni e Famiglia - Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: PMI.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: L.R. 2/02 art. 21, L.R. 5/2001 art. 23, L.R. 18/99 art. 6 e L.R. 33/2002 art. 101.

FINALITÀ: Interventi finanziari anticrisi nei settori artigianato, industria, commercio e dei servizi e turismo.

SCADENZA: 31 dicembre 2010

PUBBLICAZIONE: BUR n. 103 del 18/12/2009. Dgr n. 3703 del 30/11/2009. Info: Veneto Sviluppo spa - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

COMUNE DI ASIGLIANO VENETO (VICENZA)

Deliberazione consiliare n. 28 del 26 novembre 2008 Regolamento per l'utilizzazione degli effluenti di allevamento e delle acque reflue.

Art. 1. - Premesse

Il presente Regolamento detta, all'interno del territorio comunale, le norme riguardanti le modalità di svolgimento delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti da aziende agricole e zootecniche, in linea con quanto disposto dal Dm 7 aprile 2006, così come recepito in ambito regionale dalla Dgr 7 agosto 2006, n. 2495 e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, si richiama l'obbligo del rispetto delle norme legislative e regolamentari dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune vigenti in materia.

Art. 2. - Finalità

1. L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue è finalizzata al recupero delle sostanze nutritive ed ammendanti contenute negli effluenti medesimi, al fine di garantire una migliore produttività del suolo, la tutela dei corpi idrici, la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Art. 3 - Ambito di applicazione

1. Le presenti norme si applicano nelle zone agricole del territorio comunale, dove per zona agricola si intende qualsiasi zona del territorio comunale interessata da attività agricola, indipendentemente dalla destinazione urbanistica della medesima.

Art. 4 - Individuazione ambito zonale per il territorio comunale

1. Ai fini del presente Regolamento si fa riferimento alla cartografia del vigente Prg e del P.A.T.I. adottato.

Art. 5 - Modalità di utilizzazione/ Distribuzione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue

La scelta delle tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento deve tenere conto:

- delle caratteristiche idrogeologiche, pedologiche, geomorfologiche e condizioni del suolo;
- del tipo di effluente;
- delle colture praticate e loro fase vegetativa.

2. Le quantità sono da distribuire e frazionare in base ai fabbisogni delle colture, al loro ritmo di assorbimento e alle precessioni colturali.

3. Le tecniche di distribuzione devono, inoltre, assicurare:

- il contenimento della formazione e diffusione, per deriva,

di aerosol verso aree non interessate da attività agricola, comprese le abitazioni isolate e le vie pubbliche di traffico veicolare;

- fatti salvi i casi di distribuzione in copertura o su prati stabili, l'effettiva incorporazione nel suolo dei liquami e loro assimilati simultaneamente allo spandimento, ovvero entro le 24 ore successive, al fine di ridurre le perdite di ammoniaca per volatilizzazione, il rischio di ruscellamento e la lisciviazione dell'azoto, nonché la formazione di odori sgradevoli;
- la massima efficienza agronomica nell'utilizzazione degli elementi nutritivi;
- l'uniformità di applicazione degli effluenti;
- la prevenzione della percolazione dei nutrienti nei corpi idrici sotterranei.

4. In particolare, nei suoli soggetti a forte erosione (insieme delle azioni naturali che portano alla disgregazione e alla demolizione dei suoli), nel caso di utilizzazione agronomica degli effluenti al di fuori del periodo di durata della coltura principale, deve essere assicurata una copertura tramite vegetazione spontanea, colture intercalari o colture di copertura o, in alternativa, altre pratiche colturali atte a ridurre la lisciviazione dei nitrati come previsto dal CBPA (Codice di Buona Pratica Agricola, Dm 19.04.1999).

5. Per ciò che concerne le tecniche di distribuzione a fini agronomici delle acque reflue si applicano le medesime disposizioni.

Art. 6 - Determinazione della quantità massima degli effluenti di allevamento e delle acque reflue che possono essere utilizzati agronomicamente

1. È ammessa l'utilizzazione, sul suolo ad uso agricolo, degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, con le modalità ed i limiti imposti dalla regolamentazione nazionale (DM 7.4.2006) e regionale (Dgr n. 2495/06 e successive modifiche e integrazioni), delle seguenti quantità massime:

- 340 Kg di azoto per ettaro e per anno (inteso come quantitativo medio aziendale) per gli effluenti di allevamento. Tale quantitativo si ritiene comprensivo anche degli effluenti depositati dagli animali stessi quando sono tenuti al pascolo;
- dosi di acque reflue non superiori ad un terzo del fabbisogno irriguo delle colture, comunque nel limite massimo di apporti pari a 340 Kg/ha di azoto per anno. Tale quantitativo, nonché le epoche di distribuzione delle acque reflue, devono essere finalizzate a massimizzare l'efficienza dell'acqua e dell'azoto, in funzione del fabbisogno delle colture.

Art. 7 - Limiti di spargimento degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e dei concimi minerali

1. Così come riportato nell'art. 4 della Dgr n. 2495/2006 e successive modifiche e integrazioni, l'utilizzo dei letami è vietato nelle seguenti situazioni:

- sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato;
- nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento allo stato brado;
- nelle aree di cava, fatta eccezione per le medesime, ovvero per altre aree, qualora siano previsti interventi di recupero e ripristino ambientale, limitatamente alla ricostituzione dello strato attivo del suolo, e purché sia dimostrato che

non esiste pericolo di inquinamento delle acque. Fanno eccezione altresì le aree suddette qualora recuperate all'esercizio dell'attività agricola;

- d) nelle zone di tutela assoluta (D.lgs n. 152/2006);
- e) entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua;
- f) per le acque marino-costiere e quelle lacustri entro 5 metri di distanza dall'inizio dell'arenile;
- f) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi di d'acqua;
- g) sui terreni interessati dalla distribuzione dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla Dgr 9.8.2005, n. 2241.

2. È altresì vietato l'utilizzo dei letami in tutti i casi in cui il Sindaco o le altre Autorità competenti provvedono ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici.

3. L'utilizzo dei liquami, oltre che nei casi come di sopra riportati, è vietato nelle seguenti situazioni e periodi:

- a) su terreni con pendenza media superiore al 10%, con riferimento ad un'area aziendale omogenea. Detta pendenza media può essere incrementata fino al 15%, solamente nel caso di spandimento a raso o a bassa pressione su prato o foraggiere, fatte salve le limitazioni di cui alla successiva lettera I);
- b) entro 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua;
- c) nei terreni di golena aperta, ovvero in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario;
- d) nelle zone calanchive, ed in presenza di doline, inghiottitoi, tenuto conto dalla relativa fascia di rispetto di almeno 10 m;
- e) per le acque marino-costiere e quelle lacustri entro 10 metri di distanza dall'inizio dell'arenile;
- f) per una fascia di almeno 100 m dai centri abitati così come definiti nel Prg comunale ai sensi del D.lgs n. 285/92 (Nuovo codice della strada), ovvero dal PATI di cui alla legge regionale n. 11/2004 e alla Dgr 8 ottobre 2004, n. 3178, per una fascia di 20 m dalle case sparse, nonché per una fascia di 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali. Nel caso di distribuzione con interrimento diretto (iniezione nel terreno o distribuzione a bassa pressione e contemporanea incorporazione nel terreno), le suddette distanze vengono dimezzate;
- g) nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano;
- h) in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;
- g) dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico;
- h) su colture foraggiere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento;
- i) sui terreni interessati dalla distribuzione dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla Dgr 9.8.2005, n. 2241.

4. L'utilizzo dei liquami è comunque vietato nel periodo compreso tra il 15 dicembre al 15 febbraio.

5. È altresì vietato l'utilizzo dei liquami in tutti i casi in cui il Sindaco o le altre Autorità competenti provvedono ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici.

Art. 8 - Accumulo temporaneo

1. Gli allevamenti zootecnici che producono reflui, sia palabili che non palabili, devono essere dotati di contenitori di stoccaggio realizzati ed adeguati in conformità a quanto disposto dalla Dgr 7.8.2006, n. 2495;

2. L'accumulo non è ammesso a distanza inferiore a:

- a) 5 metri dalle scoline;
- b) 20 m dalle abitazioni sparse;
- c) 100 m dal limite dei centri abitati;
- d) 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali;
- e) 20 m dai corpi idrici;
- f) 30 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;
- g) 40 m dalle sponde dei laghi, dall'inizio dell'arenile per le acque marino-costiere e di transizione, nonché delle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.

3. L'accumulo temporaneo, così come stabilito dall'art. 25 della Dgr n. 2495/06, è ammesso su suolo agricolo solo dopo uno stoccaggio di almeno 90 giorni e per un periodo non superiore a 30 giorni, alle seguenti condizioni:

- a) il terreno su cui viene depositato il materiale deve essere impermeabilizzato con l'impiego di teloni di spessore adeguato ad impedirne rotture e fessurazioni durante tutta la durata dell'accumulo temporaneo. In alternativa, ad esclusione delle deiezioni di avicunicoli, al fine di assicurare una idonea impermeabilizzazione del suolo, il terreno su cui viene depositato il materiale deve presentare un contenuto di scheletro inferiore al 20%. Nel caso in cui le deiezioni provengano da allevamenti avicoli, deve altresì essere eseguita, con analogo telo impermeabile, anche una copertura della massa per la protezione del cumulo dall'infiltrazione di acque meteoriche;
- b) l'altezza media del cumulo deve essere inferiore ai 2 metri;
- c) la superficie occupata dal cumulo non può superare i 60m², in modo da essere funzionale alla distribuzione su un'area di pertinenza non inferiore a 5 ha.

4. Nel formare l'accumulo, al fine di non generare liquidi di sgrondo, devono essere adottate le misure necessarie ad effettuare il drenaggio completo del percolato prima del trasferimento in campo ed evitare infiltrazioni di acque meteoriche.

Art. 9 - Zona di tutela e di rispetto

1. Nella zona di rispetto è vietato lo svolgimento delle attività riportate al comma 4 dell'art. 94 del D.lgs n. 152/2006, tra cui lo spandimento di liquami e letami, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche.

2. In assenza dell'individuazione da parte delle Regioni, delle province autonome o degli Enti delegati della zona di ri-

spetto, la medesima si assume abbia un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

Art. 10 - Trasporto degli effluenti di allevamento e delle acque reflue

1. Il soggetto che effettua il trasporto degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, al di fuori della viabilità aziendale deve avere a bordo del mezzo un documento contenente almeno le informazioni previste dall'art. 19 della Dgr n. 2495/06 e successive modifiche e integrazioni.

2. La documentazione di cui al comma 1 deve essere conservata in azienda per un periodo di 3 anni dalla data di compilazione del documento di accompagnamento.

Art. 11 - Diffusione

L'Amministrazione comunale dispone la trasmissione di copie del presente regolamento alle associazioni di Categoria interessate, nonché provvede ad affiggerlo all'Albo comunale. È data facoltà all'Amministrazione comunale di pubblicizzare i contenuti del presente Regolamento anche nelle altre forme ritenute opportune.

Art. 12 - Controlli e sanzioni

Per l'inosservanza delle norme di cui al presente Regolamento, fatte salve le sanzioni amministrative e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia, si applicano sanzioni nell'ambito delle competenze dell'attività di vigilanza e controllo assegnate alla polizia urbana e rurale.

Art. 13 - Entrata in vigore

Al fine di ottemperare alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia ambientale, igienico-sanitaria, di igiene e benessere degli animali, il Comune si obbliga di adottare eventuali provvedimenti in materia di igiene ambientale, comprensivi di norme concernenti l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, al rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento. Inoltre, il Comune si impegna a dare tempestiva comunicazione dei provvedimenti adottati alla Regione del Veneto — Direzione Agroambiente e Servizi per l'agricoltura e ad ARPAV - Servizio Osservatorio suolo e rifiuti.

2. Il presente regolamento, la cui entrata in vigore avverrà tramite pubblicazione nel Bur (Bollettino Ufficiale Regione del Veneto), abroga tutti i precedenti regolamenti, le Ordinanze e le Consuetudini riguardanti le materie contemplate o in contrasto con il Regolamento stesso.

Il Responsabile Ufficio Tecnico
Massimo Mussolin

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto n. 29 del 3 dicembre 2009

Espropriazione di bene immobile per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla rotatoria di Viale Padania e Via Vespucci di cui al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica dell'ambito di progettazione unitaria

n. 15, a seguito condivisione e corresponsione dell'indennità di espropriazione.

Il Dirigente
dell'Ufficio per le Espropriazioni

rende noto

che con proprio decreto n. 29 del 3/12/2009 è stata pronunciata a favore del Comune di Jesolo, a seguito del pagamento di complessivi € 1.903,50 oltre I.V.A., per l'indennità definitiva di esproprio alle Ditta sottoriportata, l'espropriazione dell'immobile sottoelencato, necessario alla "realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla rotatoria di viale Padania e via Vespucci di cui al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica dell'ambito di progettazione unitaria n. 15".

Comune di Jesolo - N.C.T: Foglio 77 mapp. 1.224 (ex 563/a) di mq. 81,00

Ditta: Terme di Jesolo Srl

con sede a Treviso in Via Generale Antonio Cantore n. 2 C.F./P. I.V.A.: 03308110265 - Proprietà 100/100

Valore immobili ai fini fiscali € 1.903,50

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente III Settore
Arch. Renato Segatto

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto n. 30 del 3 dicembre 2009

Espropriazione di bene immobile per la realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla rotatoria di Viale Padania e Via Vespucci di cui al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica dell'ambito di progettazione unitaria n. 15, a seguito Deposito indennità presso la Cassa DD.PP.

Il Dirigente
dell'Ufficio per le Espropriazioni

rende noto

che con proprio decreto n. 30 del 3/12/2009 è stata pronunciata a favore del Comune di Jesolo, a seguito del deposito presso la Cassa DD.PP. Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Venezia della somma di € 72,00 (euro settantadue/00), l'espropriazione degli immobili necessari per la "realizzazione delle opere di urbanizzazione relative alla rotatoria di Viale Padania e Via Vespucci di cui al Piano Urbanistico attuativo di iniziativa pubblica dell'ambito di progettazione unitaria n. 15", sottoelencati:

Comune di Jesolo - N.C.E.U:

1. Foglio 77 Mapp. 1221 (ex 431 sub 26) di mq. 9,00;
Ditta: Favero Luciano nato a Jesolo il 01/05/1955 residente a Jesolo (VE) in via Vespucci Amerigo, 9 C.F.:FVRLC-N55E01C388E propr. 100/100
Valore immobili ai fini fiscali € 27,00
2. Foglio 77 Mapp. 1220 (ex 100) di mq. 16,00;

Ditta:

- Enzo Cheti nata a Jesolo (VE) il 20/10/1969 residente a Jesolo (VE) in via Vespucci Amerigo, 12/A C.F.: NZE-CHT69R60C388L propr. 50/100
- Enzo Moreno nato a San Donà di Piave (VE) il 20/10/1969 residente a Jesolo (VE) in via Vespucci Amerigo, 12/B C.F.: NZECHT69R60C388L propr. 50/100

Valore immobili ai fini fiscali € 48,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente III Settore
Arch. Renato Segatto

10-30-31	Rossetto Adriano nato a Quinto di Treviso il 05/01/1930 C.F. RSSDRN30A05H131P Rossetto Marcello nato a Venezia il 16/01/1938 C.F. RS-SMCL38A16L736O Rossetto Renato nato a Venezia il 07/03/1942 C.F. RSSRNT42C07L736R Rossetto Antonio nato a Venezia il 04/02/1961 C.F. RSSNTN61B04L736T Alberici Silvana nata a Rivergaro il 28/09/1934 C.F. LBRSVN34P68H350J
26-27	Campana Abbigliamento Srl con sede in Mestre C.F. 02497120275
24-25	Farmacia delle Barche Snc del Dr. Enrico Arsiè & C. con sede in Venezia C.F. 03688740277
15	Rossetto Renato nato a Venezia il 07/03/1942 C.F. RSSRN-T42C07L736R
13	Sarti Giuseppe nato a Mirano il 20/04/1946 C.F. SRTGP-P46D20F241C
12	Turolo Francesco nato a Modena il 27/11/1950 C.F. TRLFN-C50S27F2571 Turolo Giulia nata a Modena il 10/01/1953 C.F. TRL-GLI53A50F257E
11	Fratelli Rossetto Snc di Rossetto Marcello & C. con sede in Mestre C.F. 00228170270

COMUNE DI VENEZIA

Rettifica precedente pubblicazione estratto Decreto n.157/1 del 1 dicembre 2009

Servitù per aggancio alla Linea Aerea di Contatto per la trazione elettrica del Sistema Tranviario su Gomma, 2° stralcio - Lotto G da Via Olivi fino a Via Cappuccina compresa, escluso il sottopasso ferroviario e Lotto D-E-G nodo di Piazzale Cialdini - Via Colombo, Piazza Barche fino a Via Poerio.

Con riguardo alla pubblicazione dell'estratto del decreto n.157/1 PMV Spa del 1.12.2009 di asservimento coattivo sulla base di contestuale determinazione urgente delle relative indennità inserita nel Bur Veneto n. 101 di venerdì 11 dicembre 2009, si comunica che, per un mero errore materiale di battitura dell'estratto in parola, nel testo non sono state riportate correttamente alcune informazioni, tra le quali il numero di ganci previsti e di conseguenza l'indennità totale.

Pertanto, ai fini della notifica verso coloro che dovessero avere diritti, ragioni, pretese su tale indennità, viene nuovamente pubblicato l'estratto, in forma corretta, del Decreto di che trattasi.

Estratto Decreto n.157/1 PMV Spa del 1.12.2009

Immobile interessato:

Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 366, 368 al Catasto Terreni e mapp. 368, 2973 al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
1	Campana Snc di Maguolo Gino e C. con sede in Mestre C.F. 02043270277
2	Maguolo Gino nato a Venezia il 30/06/1931 C.F. MGLG-NI31H30L736H
9	Kruszyna Malgorzata nata a Repubblica di Polonia il 01/01/1954 C.F. KRSMGR54A41Z127L Guizzardi Maria nata a Verona il 05/02/1941 C.F. GZZM-VT41B45L781Q Rossetto Antonio nato a Venezia il 04/02/1961 C.F. RSSNTN61B04L736T
6	Medical Barche Ambulatorio Polispecialistico S.a.s. di Volpato Rina & C. con sede in Mestre C.F. 02931400275

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
3	€ 290,00	€ 870,00

(*) il valore totale è comprensivo dell'indennità per l'attraversamento del cavo nel cortile/giardino.

I predetti interessati possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello di Venezia entro 30 (trenta) giorni successivi alla presente pubblicazione sul Bur Veneto.

La Dirigente agli Espropri
dott.ssa Eliana Zuliani

COMUNE DI VENEZIA

Estratti decreti dal n. 158/1 al n. 167/1 del 2 dicembre 2009
 Decreti di asservimento coattivo sulla base di contestuale determinazione urgente delle relative indennità. Servitù per aggancio alla Linea Aerea di Contatto per la trazione elettrica del Sistema Tranviario su Gomma, 2° stralcio - Lotto G da Via Olivi fino a Via Cappuccina compresa, escluso il sottopasso ferroviario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001, si rende noto che il Comune di Venezia, per la realizzazione della Linea Area di Contatto per la trazione elettrica del Sistema Tranviario su Gomma 2° stralcio - Lotto G da Via Olivi fino a Via Cappuccina compresa, escluso il sottopasso ferroviario, con i seguenti decreti tutti del 2/12/2009, emanati ai sensi dell'art.22 del citato Dpr, ha costituito a favore della Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana Spa, con sede legale in Via Martiri della Libertà 396 - 30174 Venezia Mestre, C.F. e P.I. 033493940278, delle servitù coattive di elettrodotto, finalizzate all'ancoraggio di ganci di sostegno alla Linea Area di Contatto di cui sopra, sui sottodescritti immobili e sulla base della determinazione urgente delle indennità in corrispondenza degli stessi indicate:

Estratto di decreto N. 158/1 P.M.V. Spa

Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 853, al Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
7	Tatano Valeria nata a Venezia il 17/03/1964 C.F. TTN-VLR64C57L736F
6	Galvani Pietro nato a Mestre il 22/05/1916 C.F. GLVP-TR16E22F159F Galvani Luigi nato a Mestre il 05/01/1918 C.F. GLVL-GUI8A05F159F
5	Tatano Valeria nata a Venezia il 17/03/1964 C.F. TTN-VLR64C57L736F
3	Galvani Pietro nato a Mestre il 22/05/1916 C.F. GLVP-TR16E22F159F Galvani Luigi nato a Mestre il 05/01/1918 C.F. GLVL-GUI8A05F159F
1	Sammito Caterina nata a Venezia il 28/05/1943 C.F. SMMCR-N43E68L736B Cenacchi Roberta nata a Venezia il 05/03/1964 C.F. CNCRR-T64C45L736Y Sammito Carmelo nato a Venezia il 28/05/1943 C.F. SMMCM-L43E28L736F Cenacchi Alessandro nato a Venezia il 21/02/1966 C.F. CNCL-SN66B21L736Y
2	Galvani Pietro nato a Mestre il 22/05/1916 C.F. GLVP-TR16E22F159F Galvani Luigi nato a Mestre il 05/01/1918 C.F. GLVL-GUI8A05F159F
4	Galvani Pietro nato a Mestre il 22/05/1916 C.F. GLVP-TR16E22F159F Galvani Luigi nato a Mestre il 05/01/1918 C.F. GLVL-GUI8A05F159F

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
1	€ 290,00	€ 290,00

Estratto di decreto N. 159/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 392, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
.	Zegna Mirco nato a Venezia il 08/08/1934 C.F. ZGNMR-C34M08L736J

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
1	€ 290,00	€ 290,00

Estratto di decreto N. 160/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 394, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
10	Fabris Elisabetta nata a Venezia il 17/08/1950 C.F. FBRL-BT50M57L736V Fabris Patrizia nata a Venezia il 08/06/1952 C.F. FBRPR-Z52H48L736P
14	Fabris Annalisa nata a Venezia il 22/04/1949 C.F. FBRNL-S49D62L736J Fabris Elisabetta nata a Venezia il 17/08/1950 C.F. FBRL-BT50M57L736V Fabris Stefano nato a Venezia il 03/11/1956 C.F. FBR-SFN56S03L736U Comacchio Nilda nata a Riese PIO X il 26/08/1923 C.F. CMCNLD23M66H280G
15	Fabris Stefano nato a Venezia il 03/11/1956 C.F. FBR-SFN56S03L736U
21	Fabris Stefano nato a Venezia il 03/11/1956 C.F. FBRSF-N56S03L736U

22	Fabris Patrizia nata a Venezia il 08/06/1952 C.F. FBRPR-Z52H48L736P
25	Loero Nella nata a Venezia il 27/11/1958 C.F. LRON-LL58S67L736G
28	Loero Nella nata a Venezia il 27/11/1958 C.F. LRON-LL58S67L736G
29	Compagno Roberto nato a Venezia il 10/09/1959 C.F. CMPRRT59P10L736H
30	Compagno Roberto nato a Venezia il 10/09/1959 C.F. CMPRRT59P10L736H
7	Fondo Pensione per il Pers. Banca di Roma con sede in Roma C.F. 04756981009
16	Fabris Elisabetta nata a Venezia il 17/08/1950 C.F. FBRLBT50M57L736V Fabris Patrizia nata a Venezia il 08/06/1952 C.F. FBRPR-Z52H48L736P Fabris Stefano nato a Venezia il 03/11/1956 C.F. FBRSF-N56S03L736U Fabris Annalisa nata a Venezia il 22/04/1949 C.F. FBRNLS49D62L736J
23	Fondo Pensione per il Pers. Banca di Roma con sede in Roma C.F. 04756981009
24	Fondo Pensione per il Pers. Banca di Roma con sede in Roma C.F. 04756981009
26	Loero Nella nata a Venezia il 27/11/1958 C.F. LRONLL58S67L736G
8	Fondo Pensione per il Pers. Banca di Roma con sede in Roma C.F. 04756981009

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
1	€ 290,00	€ 290,00

Estratto di decreto N. 161/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 397, al
Catasto Terreni e 397 al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
12	Gentilini Dino nato a Venezia il 18/06/1941 C.F. GNTD-NI41H18L736K
17	Corezzola Maria Grazia nata a Venezia il 20/06/1964 C.F. CR-ZMGR64H60L736W Ricciardi Egidio nato a Cosenza il 01/01/1964 C.F. RC-CGDE64A01D086B
19	Bogoni Paola nata a Monteforte d'Alpone il 11/01/1956 C.F. BGNPLA56A51F508D
10	Tomaello Guido nato a Mirano il 12/08/1941 C.F. TML-GDU41M12F241H Volpato Silvana nata a Mirano il 01/06/1953 C.F. VLP-SVN53H41F241M
13	Dalla Valle Albano nato a San Bonifacio il 17/05/1951 C.F. DLLLBN51E17H783W
16	Campana Snc di Maguolo Gino e C. con sede in Mestre C.F. 02043270277
20	Bogoni Paola nata a Monteforte D'Alpone il 11/01/1956 C.F. BGNPLA56A51F508D
4	Dalla Valle Albano nato a San Bonifacio il 17/05/1951 C.F. DLLLBN51E17H783W
5	Gentilini Dino nato a Venezia il 18/06/1941 C.F. GNTD-NI41H18L736K
6	Campana Snc di Maguolo Gino e C. con sede in Mestre C.F. 02043270277
7	Kruszyna Malgorzata nata a Repubblica di Polonia il 01/01/1954 C.F. KRSMGR54A41Z127L

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
2	€ 290,00	€ 580,00

Estratto di decreto N. 162/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 2994, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
10	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211
11	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211
6	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211
7	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211
8	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211
9	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211
16	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211
17	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211
18	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211
22	Immobiliare Seral Spa con sede in Mestre C.F. 02693080273
12	Sparim Spa con sede in Bolzano C.F. 01743620211

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
4	€ 290,00	€ 1.160,00

Estratto di decreto N. 163/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 400, al Ca-
tasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
13	Codognato Carlo nato a Vicenza il 20/12/1937 C.F. CDGCRL37T20L840G
17	Gemmellaro Maria Pia nata a Firenze il 01/02/1955 C.F. GMM-MRP55B41D612W Basaldella Maurizio nato a Venezia il 26/04/1949 C.F. BSLMR-Z49D26L736Z
21	Papa Elenio nato a Venezia il 19/07/1965 C.F. PPAL-NE65L19L736Q
28	Zerbo Eleonora nata a Venezia il 02/05/1964 C.F. ZRBLN-R64E42L736P Zerbo Francesca nata a Venezia il 05/01/1967 C.F. ZRBFN-C67A45L736X
29	Zerbo Federico nato a Venezia il 09/12/1940 C.F. ZRB-FRC40T09L736P
30	Bergamin Roberto nato a Palmanova il 25/12/1948 C.F. BR-GRR48T25G284U Padoan Anna nata a Venezia il 17/08/1949 C.F. PDNN-NA49M57L736H
31	Perale Alberto nato a Asolo il 24/03/1943 C.F. PRLLR-T43C24A471C
34	Chinellato Luciana nata a Venezia il 22/08/1945 C.F. CHNLC-N45M62L736U
35	Voltolina Umberto nato a Venezia il 29/09/1955 C.F. VLTMR-T55P29L736I
36	Lemi Patrizia nata a Venezia il 06/05/1953 C.F. LMEPR-Z53E46L736H Sartorato Gilberto nato a Noale il 17/12/1953 C.F. SRTG-BR53T17F904T
37	Olivieri Elisabetta nata a Venezia il 26/02/1965 C.F. LVRL-BT65B66L736U Olivieri Loredana nata a Venezia il 07/12/1961 C.F. LVRL-DN61T47L736F
38	Bressan Gianni nato a Venezia il 09/01/1945 C.F. BRSGN-N45A09L736U

39	Bastianello Barbara nata a Venezia il 21/11/1968 C.F. BSTB-BR68S61L736H Vidal Tagliapietra Giorgio nato a Venezia il 16/04/1967 C.F. VDLGRG67D16L736Y
40	Gemmellaro Aldo nato a Roma il 04/02/1948 C.F. GMML-DA48B04H501F Gemmellaro Guido nato a Salerno il 15/03/1950 C.F. GM-MGDU50C15H703L Gemmellaro Maria Pia nata a Firenze il 01/02/1955 C.F. GMM-MRP55B41D612W Braggiotti Monica nata a Turchia il 01/09/1921 C.F. BRGMN-C21P41Z243Q
41	Voltolina Francesca nata a Venezia il 23/01/1959 C.F. VLTFN-C59A63L736O
43	Desio Liana nata a Venezia il 07/02/1945 C.F. DSEL-NI45B47L736Y Talamo Gaetano nato a Olevano sul Tusciano il 26/01/1942 C.F. TLMGTN42A26G023R
44	Fattori Serenella nata a Milano il 14/03/1931 C.F. FTT-SNL31C54F205P
45	Femio Marisa nata a Venezia il 09/12/1944 C.F. FMEMR-S44T49L736O Tosato Sergio nato a Padova il 31/07/1940 C.F. TSTSR-G40L31G224M
46	Quaranta Patrizia nata a Napoli il 15/03/1956 C.F. QRNPR-Z56C55F839Z Cubuzio Giampiero nato a Campobasso il 25/09/1957 C.F. CBZGPR57P25B519Z
47	Catapano Cataldo nato a Taranto il 05/02/1947 C.F. CTPCL-D47B05L049Y Monti Cesira nata a Taranto il 17/05/1956 C.F. MNTC-SR56E57L049H
48	Voltolina Umberto nato a Venezia il 29/09/1955 C.F. VLTMR-T55P29L736I
49	Squillario Denise nata a Francia il 12/09/1936 C.F. SQLDN-S36P52Z110W Smarrella Vincent nato a Francia il 24/03/1961 C.F. SMRVC-N61C24Z110A
65	Banca Nazionale del Lavoro SpA con sede in ROMA C.F. 09339391006
2	Leasint Spa con sede in Milano C.F. 01682080153
26	Perale Antonio nato a Venezia il 15/04/1950 C.F. PR-LNTN50D15L736O
27	Pesce Andrea nato a Noale il 14/06/1970 C.F. PSCN-DR70H14F904M
3	Hemey Srl con sede in Mestre C.F. 03692770278
24	Vescovo Luciana nata a Camposampiero il 19/04/1956 C.F. VSCLCN56D59B563L
32	Doga Egle nata a Venezia il 09/04/1938 C.F. DGO-GLE38D49L736B Pesce Plinio nato a Mira il 23/02/1924 C.F. PSCPL-N24B23F229F
33	Campana Snc di Maguolo Gino e C. con sede in MESTRE C.F. 02043270277
42	Papa Elenio nato a Venezia il 19/07/1965 C.F. PPAL-NE65L19L736Q
50	Codognato Carlo nato a Vicenza il 20/12/1937 C.F. CDGCRL37T20L840G
51	Voltolina Umberto nato a Venezia il 29/09/1955 C.F. VLTMR-T55P29L736I
52	Voltolina Umberto nato a Venezia il 29/09/1955 C.F. VLTMR-T55P29L736I
53	Consap Spa con sede in Roma C.F. 04570621005
54	Femio Marisa nata a Venezia il 09/12/1944 C.F. FMEMR-S44T49L736O Tosato Sergio nato a Padova il 31/07/1940 C.F. TSTSR-G40L31G224M
55	Bressan Gianni nato a Venezia il 09/01/1945 C.F. BRSGN-N45A09L736U

56	Olivieri Elisabetta nata a Venezia il 26/02/1965 C.F. LVRL-BT65B66L736U Olivieri Loredana nata a Venezia il 07/12/1961 C.F. LVRL-DN61T47L736F
57	Desio Liana nata a Venezia il 07/02/1945 C.F. DSEL-NI45B47L736Y Talamo Gaetano nato a Olevano sul Tusciano il 26/01/1942 C.F. TLMGTN42A26G023R
58	Gemmellaro Maria Pia nata a Firenze il 01/02/1955 C.F. GMM-MRP55B41D612W Basaldella Maurizio nato a Venezia il 26/04/1949 C.F. BSLMR-Z49D26L736Z
59	Squillario Denise nata a Francia il 12/09/1936 C.F. SQLDN-S36P52Z110W Smarrella Vincent nato a Francia il 24/03/1961 C.F. SMRVC-N61C24Z110A
60	Chinellato Luciana nata a Venezia il 22/08/1945 C.F. CHNLC-N45M62L736U
61	Fattori Serenella nata a Milano il 14/03/1931 C.F. FTT-SNL31C54F205P
62	Voltolina Francesca nata a Venezia il 23/01/1959 C.F. VLTFN-C59A63L736O
63	Consap Spa con sede in Roma C.F. 04570621005
25	Enel Società per Azioni con sede in Roma C.F. 00934061003

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
4	€ 290,00	€ 1.160,00

Estratto di decreto N. 164/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 2427, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
67	Zambon Livia nata a Venezia il 21/10/1947 C.F. ZMBL-VI47R61L736K
66	Mainente Marina nata a Noale il 20/06/1954 C.F. MNNMR-N54H60F904E
65	Mattarucco Dario nato a Venezia il 07/05/1953 C.F. MT-TDRA53E07L736U Mattarucco Andrea nato a Venezia il 10/06/1956 C.F. MTTN-DR56H10L736Q
64	Tognana Silvia nata a Treviso il 29/02/1916 C.F. TGNSL-V16B69L407X
63	Mirabile Anna Maria nata a Castoreale il 26/07/1932 C.F. MR-BNMR32L66C347R
62	Ferrari Fabrizio nato a Venezia il 04/08/1941 C.F. FRRFR-Z41M04L736D
53	Nobile Gabriele nato a Grecia il 17/04/1939 C.F. NBLGR-L39D17Z115A
52	Bevilacqua Miranda nata a Venezia il 31/07/1932 C.F. BVL-MND32L71L736W Preti Bruno nato a Udine il 22/05/1930 C.F. PRTBR-N30E22L483K
51	Gobbato Mario nato a Venezia il 25/07/1924 C.F. GB-BMRA24L25L736G Zanco Renata nata a Venezia il 03/06/1925 C.F. ZNCRN-T25H43L736Z
49	Leandro Lamberto nato a Ancona il 10/07/1923 C.F. LNDL-BR23L10A271A
48	Betto Leonardo nato a Venezia il 06/01/1971 C.F. BTTLR-D71A06L736F
47	Di Giorgio Saverio nato a Nicotera il 27/05/1923 C.F. Dgr-SVR23E27F893M

46	Morino Mario nato a Venezia il 25/05/1957 C.F. MR-NMRA57E25L736J Morino Giuseppe nato a Venezia il 14/12/1953 C.F. MRN-GPP53T14L736J Spriano Carla nata a Pallanza il 16/04/1923 C.F. SPRCR-L23D56G279A Morino Maria Maddalena nata a Venezia il 03/11/1952 C.F. MR-NMMD52S43L736Q
45	Paiella Elena nata a Terni il 15/04/1971 C.F. PLLL-NE71D55L117V Paiella Federica nata a Terni il 21/06/1973 C.F. PLLFR-C73H61L117B Leonetti Graziella nata a Narni il 24/01/1944 C.F. LNTGZ-L44A64F844H
37	Martinelli Laura nata a Pola il 29/06/1923 C.F. MR-TLRA23H69G778N Stroili Leonardo nato a Gemona del Friuli il 10/11/1919 C.F. STRLRD19S10D962P Stroili Donatella nata a Venezia il 13/05/1955 C.F. STR-DTL55E53L736W
35	Simoncini Paola nata a Alassio il 20/07/1946 C.F. SMN-PLA46L60A122S Simoncini Siretina nata a Ferrara il 29/04/1968 C.F. SMN-STT68D69D548J Senesi Siria nata a Venezia il 29/01/1912 C.F. SNS-SRI12A69L736R Simoncini Franco nato a Dolceacqua il 11/07/1933 C.F. SMN-FNC33L11D318M
34	Fazio Maria Luisa nata a Messina il 02/01/1946 C.F. FZAML-S46A42F158X Sciarrone Ignazio nato a Messina il 22/08/1953 C.F. SCRGN-Z53M22F158N Sciarrone Carmela Elvira Rita nata a Messina il 22/05/1952 C.F. SRCML52E62F158N
33	Martinelli Marco nato a Venezia il 28/12/1952 C.F. MRT-MRC52T28L736L
31	Masi Anna nata a Bussi sul Tirino il 08/08/1934 C.F. MSAN-NA34M48B294Q Parente Elio nato a Milano il 26/06/1935 C.F. PRN-LEI35H26F205H
30	Padoan Cristina nata a Mirano il 19/01/1966 C.F. PDNC-ST66A59F241R
29	Masi Anna nata a Bussi sul Tirino il 08/08/1934 C.F. MSAN-NA34M48B294Q Parente Elio nato a Milano il 26/06/1935 C.F. PRN-LEI35H26F205H
27	Bucci Maria Cristina nata a Campobasso il 14/08/1945 C.F. BCMCR45M54B519T Fiore Teresa nata a Mirano il 18/03/1971 C.F. FRITR-S71C58F241Z Fiore Antonio nato a Mirano il 21/03/1975 C.F. FRINTN75C21F241C
25	Pizzuto Giovanni nato a Roma il 21/10/1930 C.F. PZZGN-N30R21H501X Pizzuto Antonio nato a Roma il 07/11/1964 C.F. PZ-ZNTN64S07H501D Pizzuto Livia nata a Roma il 14/11/1960 C.F. PZZL-VI60S54H501L
18	Stefani Marina nata a Venezia il 16/10/1937 C.F. STFMR-N37R56L736J
17	Zambon Anna nata a Venezia il 15/04/1948 C.F. ZMBN-NA48D55L736A
16	Derencin Lorenzo nato a Croazia il 25/07/1940 C.F. DRNLN-Z40L25F060L Bardella Erminia nata a Crema il 17/10/1951 C.F. BRDR-MN51R57D142Y
15	Coniglio Salvatore nato a Catania il 27/11/1927 C.F. CNG-SVT27S27C351H
14	Dal Maso Gianni nato a Venezia il 24/08/1936 C.F. DLMGN-N36M24L736H Comacchio Paola nata a Castelfranco Veneto il 25/10/1937 C.F. CMCPLA37R65C111H
13	Leandro Lamberto nato a Ancona il 10/07/1923 C.F. LNDL-BR23L10A271A

10	Lazzaro Ondina nata a Venezia il 17/02/1953 C.F. LZZN-DN53B57L736N Lazzaro Marina nata a Venezia il 16/02/1948 C.F. LZZMR-N48B56L736M
55	Zabeo Alfredo nato a Venezia il 04/04/1954 C.F. ZBALRD54D04L736W
9	Ausilio Angelo nato a Venezia il 07/11/1963 C.F. SLAN-GL63S07L736A
44	Veneta IMM. Colombo S.a.s. di Corrado di Panigai e C. con sede in Padova C.F. 00678940289
28	Carbofuel Srl con sede in Mestre C.F. 01797380274
26	Axa Assicurazioni SpA con sede in Milano C.F. 00902170018
1	Berica di Corrado di Panigai e C SAS con sede in Padova C.F. 02250980287
72	Zambon Livia nata a Venezia il 21/10/1947 C.F. ZMBL-VI47R61L736K
71	Gobbato Mario nato a Venezia il 25/07/1924 C.F. GB-BMRA24L25L736G Zanco Renata nata a Venezia il 03/06/1925 C.F. ZNCRN-T25H43L736Z
70	Mirabile Anna Maria nata a Castoreale il 26/07/1932 C.F. MR-BNMR32L66C347R
54	Bogatai Alessandra nata a Venezia il 26/01/1966 C.F. BGTL-SN66A66L736P Barbadoro Giacobelli Bruno nato a Venezia il 21/06/1957 C.F. BRBBRN57H21L736U
21	Dal Maso Gianni nato a Venezia il 24/08/1936 C.F. DLMGN-N36M24L736H
20	Ausilio Angelo nato a Venezia il 07/11/1963 C.F. SLAN-GL63S07L736A
19	Dal Maso Gianni nato a Venezia il 24/08/1936 C.F. DLMGN-N36M24L736H
60	Immobiliare Isabella Srl con sede in FOSSÒ C.F. 02532190275
3	Unicredit Real Estate Spa con sede in GENOVA C.F. 03797280967
76	Enel Spa con sede in Roma C.F. 00811720580
77	Pagliarin Marcella nata a Venezia il 18/02/1919 C.F. PGL-MCL19B58L736Q Marangoni Luciano nato a Loreo il 12/02/1936 C.F. MRNLC-N36B12E689V
78	Mattarucco Andrea nato a Venezia il 10/06/1956 C.F. MTTN-DR56H10L736Q Mattarucco Dario nato a Venezia il 07/05/1953 C.F. MT-TDRA53E07L736U
79	Bogatai Alessandra nata a Venezia il 26/01/1966 C.F. BGTL-SN66A66L736P Barbadoro Giacobelli Bruno nato a Venezia il 21/06/1957 C.F. BRBBRN57H21L736U
80	Bogatai Alessandra nata a Venezia il 26/01/1966 C.F. BGTL-SN66A66L736P Barbadoro Giacobelli Bruno nato a Venezia il 21/06/1957 C.F. BRBBRN57H21L736U
84	Favit Enzo nato a Fiume Veneto il 15/04/1932 C.F. FVTN-ZE32D15D62II Mainente Marina nata a Noale il 20/06/1954 C.F. MNNMR-N54H60F904E
85	Favit Enzo nato a Fiume Veneto il 15/04/1932 C.F. FVTN-ZE32D15D62II
86	Danesin Francesca nata a Mogliano Veneto il 15/03/1954 C.F. DNSFNC54C55F269G Antolini Rolando nato a Mirano il 09/01/1933 C.F. NTLRN-D33A09F241Z
87	Zabeo Alfredo nato a Venezia il 04/04/1954 C.F. ZBALRD54D04L736W
89	Interconsult S.a.s. di Girardo Monica & C. con sede in Mestre C.F. 02517830275
90	Interconsult S.a.s. di Girardo Monica & C. con sede in Mestre C.F. 02517830275

91	Saccarola Flavio nato a Dolo il 31/07/1959 C.F. SCCFL-V59L31D325Z
92	Berica di Corrado di Panigai e C Sas con sede in Padova C.F. 02250980287
93	Berica di Corrado di Panigai e C Sas con sede in Padova C.F. 02250980287
94	Berica di Corrado di Panigai e C Sas con sede in Padova C.F. 02250980287
95	Berica di Corrado di Panigai e C Sas con sede in Padova C.F. 02250980287

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
13	€ 290,00	€ 3.770,00

Estratto di decreto N. 165/1 P.M.V. SpA -
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 447, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
3-4-6-7-10-11	Dorigo Umberto nato a Venezia il 16/07/1953 C.F. DRGMR-T53L16L736E Dorigo Alessandra nata a Venezia il 27/03/1938 C.F. DRGL-SN38C67L736I Dorigo Emanuela nata a Venezia il 11/06/1962 C.F. DRG-MNL62H51L736L Sammito Caterina nata a Venezia il 28/05/1943 C.F. SMMCR-N43E68L736B Donà Dario nato a Venezia il 05/03/1954 C.F. DNO-DRA54C05L736T Dorigo Barbara nata a Venezia il 20/01/1949 C.F. DRGB-BR49A60L736Z Ferrarese Milena nata a Venezia il 29/01/1930 C.F. FRRML-N30A69L736S Sammito Carmelo nato a Venezia il 28/05/1943 C.F. SMMCM-L43E28L736F Zarattini Piero nato a Correzzola il 29/02/1944 C.F. ZRT-PR144B29D040A Cenacchi Alessandro nato a Venezia il 21/02/1966 C.F. CNCL-SN66B21L736Y Cenacchi Roberta nata a Venezia il 05/03/1964 C.F. CNCRR-T64C45L736Y Donà Marina nata a Venezia il 11/01/1952 C.F. DNOMR-N52A51L736B

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
4	€ 290,00	€ 1.160,00

Estratto di decreto N. 166/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 2320, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
56	Sice Gambaro Costruzioni SpA con sede in Favaro Veneto C.F. 00517780276
27	Cattaneo Bice nato a Pavia il 06/06/1947 C.F. CTTB-C147H46G388O Bussolera Giovanni nato a Voghera il 14/02/1942 C.F. BSSGN-N42B14M109T
28	Dolfin Giancarlo nato a Venezia il 04/10/1948 C.F. DL-FGCR48R04L736J Cavicchi Lorena nata a Venezia il 09/03/1959 C.F. CVCLR-N59C49L736F
30	Mason Neri nata a Mira il 05/12/1941 C.F. MSNN-RE41T45F229Z

32	Camilli Massimo nato a Mestre il 05/01/1961 C.F. CMLM-SM61A05F1590
34	Torre 2000 Srl Uninominale con sede in Mestre C.F. 02237310277
50	Bortoletto Lucia nata a Padova il 01/06/1938 C.F. BRTL-CU38H41G224V
51	Granello Manuela nata a Venezia il 12/11/1962 C.F. GR-NMNL62S52L736Y Salat Waltraud nata a Germania il 17/02/1940 C.F. SL-TWTR40B57Z112W
53	Torre 2000 Srl Uninominale con sede in Mestre C.F. 02237310277
54	Torre 2000 Srl Uninominale con sede in Mestre C.F. 02237310277
66	Arsiè Enrico nato a Treviso il 27/12/1964 C.F. RSAN-RC64T27L407J
69	Boscaro Carla nata a Dolo il 27/10/1952 C.F. BSCCR-L52R67D325L
26	Rossi Dino nato a Venezia il 03/06/1958 C.F. RSSD-NI58H03L736E
29	Studio Barovier S.A.S. con sede in Mestre C.F. 02417160278
31	Immobiliare Palladio S.a.s. di Bonini Loris e C. con sede in MESTRE C.F. 02333050272
33	Saccomani Maria Pia nata a Venezia il 10/02/1961 C.F. SC-CMRP61B50L736S
46	Studio Associato Avvocati Natalino ed Alessia Manente con sede in Zelarino C.F. 03308970270
47	Scavo Maria Concetta nata a Eraclea il 30/01/1946 C.F. SCVMCN46A70D415A
48	Centro Leasing Banca Società per Azioni con sede in Firenze C.F. 00438000481
52	Vescovo Luciana nata a Camposampiero il 19/04/1956 C.F. VSCLCN56D59B563L
65	Sice Gambaro Costruzioni SpA con sede in Favaro Veneto C.F. 00517780276
44	Cherubini Isabella nata a Belluno il 04/07/1945 C.F. CHR-SLL45L44A757T
63	Strassera Alessandra nata a Venezia il 22/07/1960 C.F. STRL-SN60L62L736V
67	Dotto Flavia nata a Venezia il 18/05/1960 C.F. DTTFV-LV60E58L736I
68	Hypo Vorarlberg Leasing Spa con sede in Bolzano C.F. 00731230215
35	Torre 2000 Srl Uninominale con sede in Mestre C.F. 02237310277
36	Studio Barovier S.a.s. con sede in Mestre C.F. 02417160278
37	Sice Gambaro Costruzioni SpA con sede in Favaro Veneto C.F. 00517780276
38	Sice Gambaro Costruzioni SpA con sede in Favaro Veneto C.F. 00517780276
39	Dolfin Giancarlo nato a Venezia il 04/10/1948 C.F. DL-FGCR48R04L736J Cavicchi Lorena nata a Venezia il 09/03/1959 C.F. CVCLRN59C49L736F
40	Rossi Dino nato a Venezia il 03/06/1958 C.F. RSSD-NI58H03L736E
41	Mason Neri nata a Mira il 05/12/1941 C.F. MSNN-RE41T45F229Z
42	Camilli Massimo nato a Mestre il 05/01/1961 C.F. CMLM-SM61A05F1590
43	Saccomani Maria Pia nata a Venezia il 10/02/1961 C.F. SC-CMRP61B50L736S
57	Studio Associato Avvocati Natalino ed Alessia Manente con Sede in Zelarino C.F. 03308970270

58	Sice Gambaro Costruzioni SpA con sede in Favaro Veneto C.F. 00517780276
59	Arsiè Enrico nato a Treviso il 27/12/1964 C.F. RSAN-RC64T27L407J
60	Granello Manuela nata a Venezia il 12/11/1962 C.F. GR-NMNL62S52L736Y Salat Waltraud nata a Germania il 17/02/1940 C.F. SL-TWTR40B57Z112W
61	Torre 2000 Srl Uninominale con sede in Mestre C.F. 02237310277
62	Torre 2000 Srl Uninominale con sede in Mestre C.F. 02237310277

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
9	€ 290,00	€ 2.610,00

Estratto di decreto N. 167/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp.2940, al
Catasto Terreni e 2438 al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
10	Simeone Massimo nato a Treviso il 29/05/1971 C.F. SMNM-SM71E29L407L
13	Trevisano Luigino nato a Venezia il 29/12/1948 C.F. TRVL-GN48T29L736Y
14	Tiozzi Renato nato a Mestre il 24/04/1923 C.F. TZZRN-T23D24F159T Mancini Ada nata a Montefiascone il 06/11/1926 C.F. MN-CDA26S46F499W
15	Lo Vullo Giuliana nata a Venezia il 05/02/1932 C.F. LVLGL-N32B45L736U
16	Barbini Silvia nata a Venezia il 25/03/1958 C.F. BRBSL-V58C65L736V Sommariva Giuditta nata a Venezia il 16/06/1927 C.F. SMMGT-T27H56L736U
17	Zanata Onorato nato a Mirano il 25/01/1939 C.F. ZNTNR-T39A25F241G
6	Sivazliyan Baykar nato a Turchia il 21/02/1953 C.F. SVZBKR53B21Z243F
7	Pezzone Francesco nato a Mirano il 23/12/1922 C.F. PZZFN-C22T23F241S
9	Chiozzotto Guido nato a Venezia il 08/06/1946 C.F. CHZGDU46H08L736J
11	Sg Leasing Spa con sede in Legnano C.F. 06422900156
12	Sg Leasing Spa con sede in Legnano C.F. 06422900156
5	Tramontin Maria Francesca nata a Spilimbergo il 01/11/1966 C.F. TRMMFR66S41I904K Tramontin Paolo nato a Spilimbergo il 08/10/1965 C.F. TRMPLA65R08I904X
8	Pezzone Francesco nato a Mirano il 23/12/1922 C.F. PZZFN-C22T23F241S
63	Kruszyna Malgorzata nata a Repubblica di Polonia il 01/01/1954 C.F. KRSMGR54A41Z127L
64	Rossetto Marcello nato a Venezia il 16/01/1938 C.F. RS-SMCL38A16L736O Guizzardi Maria nata a Verona il 05/02/1941 C.F. GZ-ZMVT41B45L781Q
20	Simeone Massimo nato a Treviso il 29/05/1971 C.F. SMNM-SM71E29L407L
21	Salvestrini Edda nata a Sarzana il 26/04/1931 C.F. SLVD-DE31D66I449V
22	Natti Tamara nata a Croazia il 06/08/1943 C.F. NTTTT-MR43M446D620V
23	Held Maria Gigliola nata a Venezia il 04/04/1950 C.F. HL-DMGG50D44L736R

24	Pandolino Sara nata a Venezia il 20/05/1971 C.F. PND-SRA71E60L736Z
25	Tramontin Maria Francesca nata a Spilimbergo il 01/11/1966 C.F. TRMMFR66S41I904K Tramontin Paolo nato a Spilimbergo il 08/10/1965 C.F. TRMPLA65R08I904X
26	Mariani Laura nata a Treviso il 02/01/1941 C.F. MRNLRA41A42L407B Simeone Lucio nato a Ponte il 08/02/1932 C.F. SMNL-CU32B08G827W
27	Menegoli Sara nata a Marmirolo il 20/09/1938 C.F. MNG-SRA38P60E962D
28	La Bombarda Massimo nato a Venezia il 23/07/1955 C.F. LBM-MSM55L23L736G Farina Alessandra nata a Venezia il 09/01/1959 C.F. FRNL-SN59A49L736Y
30	Sivazlyan Baykar nato a Turchia il 21/02/1953 C.F. SVZBKR53B21Z243F
32	Zanata Onorato nato a Mirano il 25/01/1939 C.F. ZNTNR-T39A25F241G
33	Chiozzotto Guido nato a Venezia il 08/06/1946 C.F. CHZGDU46H08L736J
35	Callegari Piera nata a Padova il 27/12/1927 C.F. CLL-PR127T67G224S Kratter Marina nata a Padova il 06/02/1960 C.F. KRTMR-N60B46G224S
36	Callegari Piera nata a Padova il 27/12/1927 C.F. CLL-PR127T67G224S Kratter Marina nata a Padova il 06/02/1960 C.F. KRTMR-N60B46G224S
37	Pezzoni Francesco nato a Mirano il 23/12/1922 C.F. PZZFN-C22T23F241S
38	Held Maria Gigliola nata a Venezia il 04/04/1950 C.F. HL-DMGG50D44L736R
39	Ranzato Enzo nato a Venezia il 25/01/1950 C.F. RNZN-ZE50A25L736D
40	Ranzato Enzo nato a Venezia il 25/01/1950 C.F. RNZN-ZE50A25L736D
41	Spinazzi Fulvio nato a Venezia il 30/04/1932 C.F. SPNFL-V32D30L736N
44	Pezzoni Francesco nato a Mirano il 23/12/1922 C.F. PZZFN-C22T23F241S
45	Treisanato Luigino nato a Venezia il 29/12/1948 C.F. TRVL-GN48T29L736Y
46	Manganelli Gabriella nata a Piombino il 17/04/1930 C.F. MNG-GRL30D57G687X Picci Paolo nato a Massa Marittima il 24/08/1928 C.F. PCC-PLA28M24F032H
47	Tiozzi Renato nato a Mestre il 24/04/1923 C.F. TZZRN-T23D24F159T Mancini Ada nata a Montefiascone il 06/11/1926 C.F. MN-CDA26S46F499W
50	Montanari Maria Sandra nata a Pavia il 13/08/1933 C.F. RDPSS33M53G388W Ossola Carlo nato a Bergamo il 18/04/1921 C.F. SSLCR-L21D18A794T
51	Ragazzi Roberto nato a Venezia il 16/06/1944 C.F. RGZRR-T44H16L736R
52	Martin Bruna nata a Iesolo il 06/11/1924 C.F. MRTBR-N24S46C388R Vedova Susanna nata a Venezia il 03/06/1959 C.F. VDVS-N59H43L736O
53	Rossetto Marcello nato a Venezia il 16/01/1938 C.F. RS-SMCL38A16L736O Guizzardi Maria nata a Verona il 05/02/1941 C.F. GZ-ZMVT41B45L781Q
54	Masiero Amedea nata a Fiesse d'Artico il 23/12/1923 C.F. MSRMDA23T63D578K Coin Carla nata a Venezia il 22/09/1950 C.F. CNO-CRL50P62L736T Coin Annalisa nata a Mirano il 14/11/1946 C.F. CNONLS46S54F241P
55	Vesco Giancarlo nato a Venezia il 04/09/1945 C.F. VSCGCR45P04L736D

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
2	€ 290,00	€ 580,00

(*) il valore totale è comprensivo dell'indennità per l'attraversamento del cavo nel cortile/giardino.

Coloro che dovessero avere diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello di Venezia entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dei presenti estratti sul Bur Veneto.

La Dirigente agli Espropri
Dott.ssa Eliana Zuliani

COMUNE DI VENEZIA

Estratti decreti dal n. 168/1 al n. 174/1 del 3 dicembre 2009
Decreti di asservimento coattivo sulla base di contestuale determinazione urgente delle relative indennità. Servitù per aggancio alla Linea Aerea di Contatto per la trazione elettrica del Sistema Tranviario su Gomma, 2° stralcio - Lotto G da Via Olivi fino a Via Cappuccina compresa, escluso il sottopasso ferroviario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001, si rende noto che il Comune di Venezia, per la realizzazione della Linea Area di Contatto per la trazione elettrica del Sistema Tranviario su Gomma 2° stralcio - Lotto G da Via Olivi fino a Via Cappuccina compresa, escluso il sottopasso ferroviario, con i seguenti decreti tutti del 3/12/2009, emanati ai sensi dell'art.22 del citato Dpr, ha costituito a favore della Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana Spa, con sede legale in Via Martiri della Libertà 396 - 30174 Venezia Mestre, C.F. e P.I. 033493940278, delle servitù coattive di elettrodotto, finalizzate all'ancoraggio di ganci di sostegno alla Linea Area di Contatto di cui sopra, sui sottodescritti immobili e sulla base della determinazione urgente delle indennità in corrispondenza degli stessi indicate:

Estratto di decreto N. 168/1 P.M.V. SpA

Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 711, al Catasto Terreni e 1428 al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
4	Massari Guglielmo nato a Venezia il 06/10/1933 C.F. MSSGL-L33R06L736S
5	Conchetto Luciana nata a Venezia il 10/07/1936 C.F. CN-CLCN36L50L736R
6	Giuman Maurizio nato a Milano il 09/12/1949 C.F. GMNMR-Z49T09F205M
9	Corrao Marilisa nata a Venezia il 30/08/1956 C.F. CRRML-S56M70L736Z Toninato Paolo nato a Venezia il 07/06/1958 C.F. TNN-PLA58H07L736L
1	Campara Paola nata a Colognola ai Colli il 29/05/1948 C.F. CMPPLA48E69C897J Parmagnani Paolo nato a Zevio il 20/05/1942 C.F. PRM-PLA42E20M172A
10	De Faveri Luigi nato a Salgareda il 29/03/1908 C.F. DFVL-GU08C29H706O
11	Gheno Andrea nato a Venezia il 05/01/1930 C.F. GHNN-DR30A05L736Q

12	Toninato Alberto nato a Venezia il 04/03/1924 C.F. TNNLR-T24C04L736Y
2	Manente Elena nata a Dolo il 14/06/1973 C.F. MNNL-NE73H54D325G
3	Gavagnin Gabriella nata a Venezia il 19/02/1947 C.F. GVGGR-L47B59L736I Gavagnin Maria Pia nata a Venezia il 20/12/1934 C.F. GVG-MRP34T60L736I
7	Busani Elena nata a Venezia il 06/03/1967 C.F. BSNL-NE67C46L736J
8	Dell' Isola Raffaella nata a Civitanova Marche il 14/05/1936 C.F. DLLRFL36E54C770W

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
2	€ 290,00	€ 594,50

Estratto di decreto N. 169/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 1310, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
19	Piasenti Giancarlo nato a Venezia il 01/02/1959 C.F. PSN-GCR59B01L736H Bergamo Margherita nata a Reggio di Calabria il 01/03/1956 C.F. BRGMGH56C41H224N
18	Zuccon Alessandra nata a Venezia il 04/08/1965 C.F. ZCCL-SN65M44L736H
17	Franz Giuseppe nato a Moggio Udinese il 01/07/1942 C.F. FRN-GPP42L01F266Q Dal Mistro Amelia nata a Dolo il 10/05/1943 C.F. DLMM-LA43E50D325A
16	Zuccon Alessandra nata a Venezia il 04/08/1965 C.F. ZCCL-SN65M44L736H

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
2	€ 290,00	€ 585,36

Estratto di decreto N. 170/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 774, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
10	Bonioli Paola nata a Cazzano di Tramigna il 07/07/1946 C.F. BNLPLA46L47C412P Civin Federica nata a Venezia il 29/05/1982 C.F. CVNFR-C82E69L736I
4	Bon Giuseppe nato a Venezia il 03/06/1944 C.F. BNOGP-P44H03L736B Caridi Laura nata a Venezia il 17/08/1944 C.F. CR-DLRA44M57L736R
5	Gianola Florindo nato a Venezia il 08/03/1932 C.F. GNLFR-N32C08L736H
6	Tagnin Sandra nata a Venezia il 25/03/1938 C.F. TGN-SDR38C65L736L
7	Buoso Giovannina nata a Venezia il 13/02/1931 C.F. BSUGN-N31B53L736J Poggi Carlo nato a Bari il 12/04/1929 C.F. PGGCR-L29D12A662U
8	Poggi Carlo nato a Bari il 12/04/1929 C.F. PGGCR-L29D12A662U

9	Trevisan Davide nato a Venezia il 09/11/1966 C.F. TR-VDvd66S09L736B Bottin Gisella nata a Chivasso il 29/12/1962 C.F. BTT-GLL62T69C665S
1-2-3	De PELLEGRIN Flavia nata a Forno di Zoldo il 08/02/1944 C.F. DPLFLV44B48D726Z
11	Gianola Florindo nato a Venezia il 08/03/1932 C.F. GNLFR-N32C08L736H
12	Bonioli Paola nata a Cazzano di Tramigna il 07/07/1946 C.F. BNLPLA46L47C412P Civin Federica nata a Venezia il 29/05/1982 C.F. CVNFR-C82E69L736I
13	Trevisan Davide nato a Venezia il 09/11/1966 C.F. TR-VDvd66S09L736B Bottin Gisella nata a Chivasso il 29/12/1962 C.F. BTT-GLL62T69C665S
14	Casellati Antonio nato a Venezia il 22/05/1928 C.F. CSLNT-N28E22L736M
15	Tagnin Sandra nata a Venezia il 25/03/1938 C.F. TGN-SDR38C65L736L

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
2	€ 290,00	€ 580,00

Estratto di decreto N. 171/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 1925, al
Catasto Terreni e 1794 al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
6	Fontana Gino nato a Conegliano il 19/02/1921 C.F. FNT-GNI21B19C957R
1	Vitturi Rodolfo nato a Venezia il 30/08/1940 C.F. VTTRL-F40M30L736Q Costantini Leda nata a Venezia il 16/11/1942 C.F. CSTL-DE42S56L736S
8	Martinuzzi Laura nata a Venezia il 19/06/1944 C.F. MR-TLRA44H59L736O Lamparelli Giuseppe nato a Egitto il 05/02/1946 C.F. LMPGP-P46B05Z336R
7	Di Fine Nicolantonio nato a Godrano il 12/02/1938 C.F. DFNNLN38B12E074A
5	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale C.F. 00181510272 Demanio dello Stato Ramo Lavori Pubblici C.F. .
4	Pezuol Mara nata a Venezia il 31/12/1952 C.F. PZLMR-A52T71L736E Pezuol Mariarosa nata a Venezia il 25/01/1949 C.F. PZLMR-S49A65L736Y
3	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale C.F. 00181510272
2	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale C.F. 00181510272

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
2	€ 290,00	€ 580,00

Estratto di decreto N. 172/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fg. 14 mapp. 1846-1847,
al Catasto Terreni e 1777 al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
10	Grieco Salvatore nato a San Felice a Cancellò il 01/04/1955 C.F. GRCSVT55D01H834R Savastano Laura nata a Amalfi il 11/04/1954 C.F. SV-SLRA54D51A251Z
11	Akter Poli nato a Bangladesh il 18/04/1985 C.F. KTR- PLO85D18Z249M Sikder Imran nato a Bangladesh il 15/05/1979 C.F. SKDMR- N79E15Z249K Uddin Masud nato a Bangladesh il 03/01/1988 C.F. DDNM- SD88A03Z249R
15	Hossain Anwar nato a Bangladesh il 11/12/1978 C.F. HS- SNWR78T11Z249M
16	Tocco Francesca nata a Treviso il 15/01/1954 C.F. TCCFN- C54A55L407R
17	Romeo Giovanbattista nata a Catania il 24/07/1951 C.F. RMO- GNB51L64C351B
18	Toneatti Roberto nato a Venezia il 13/07/1960 C.F. TNTRR- T60L13L736C
19	Biasini Caludia nata a Venezia il 21/12/1975 C.F. BSACL- D75T61L736F
20	Costagliola Giuseppina nata a Mendicino il 16/01/1942 C.F. CSTGPP42A56F125J Armento Nunzio nato a Tricarico il 15/03/1934 C.F. RMNNN- Z34C15L418M
21	Boscariol Marco nato a Venezia il 24/10/1965 C.F. BSCMR- C65R24L736A
22	Sfriso Claudio nato a Venezia il 09/12/1972 C.F. SFRCL- D72T09L736E Sfriso Roberta nata a Venezia il 16/05/1974 C.F. SFRRR- T74E56L736J Penzo Angela nata a Venezia il 27/11/1942 C.F. PNZN- GL42S67L736O
4	Pavani Luciana nata a Rimini il 29/05/1946 C.F. PVNLC- N46E69H294Y
5	Contini Daniela nata a Venezia il 10/11/1960 C.F. CN- TDNL60S50L736P Scopinich Renzo nato a Albiano il 29/08/1943 C.F. SCPRN- Z43M29A158A
6	Scanferla Guido nato a Venezia il 30/09/1945 C.F. SCN- GDU45P30L736E
7	Musco Andrea nato a Venezia il 14/11/1970 C.F. MSCN- DR70S14L736H
8	Busetto Dobrilla nata a Venezia il 29/04/1920 C.F. BSTDR- L20D69L736J Seccarello Pietro nato a Venezia il 14/05/1956 C.F. SCCP- TR56E14L736T Seccarello Stefano nato a Venezia il 17/03/1952 C.F. SCC- SFN52C17L736R
9	Granatella Provvidenza nata a Maddaloni il 01/01/1963 C.F. GRNPV V63A41E791V Granatella Arabella nata a Venezia il 18/03/1972 C.F. GRNRL- L72C58L736W Granatella Giuseppe nato a Salerno il 20/07/1964 C.F. GRNGP- P64L20H703D
1	Gucchierato Bruna nata a Venezia il 03/04/1936 C.F. GCCBR- N36D43L736R Trapolin Ione nato a Venezia il 21/03/1914 C.F. TRP- NIO14C21L736H
12	Mazzarino Paola nata a Venezia il 28/04/1941 C.F. MZZ- PLA41D68L736R
13	Gatto Francesco nato a Padova il 07/12/1951 C.F. GTTFN- C51T07G224M Gatto Gabriella nata a Padova il 11/05/1946 C.F. GTTGR- L46E51G224U Vallisnieri Maria Luisa nata a Mira il 13/09/1920 C.F. VLLML- S20P53F229I
14	Gatto Francesco nato a Padova il 07/12/1951 C.F. GTTFN- C51T07G224M Gatto Gabriella nata a Padova il 11/05/1946 C.F. GTTGR- L46E51G224U Vallisnieri Maria Luisa nata a Mira il 13/09/1920 C.F. VLLML- S20P53F229I

2	Savoldi Patrizia nata a Venezia il 24/04/1960 C.F. SVLPR- Z60D64L736M
23	Immobiliare S.I.F. Spa con sede in Padova C.F. 01578240283
24	Gatto Francesco nato a Padova il 07/12/1951 C.F. GTTFN- C51T07G224M Gatto Gabriella nata a Padova il 11/05/1946 C.F. GTTGR- L46E51G224U Vallisnieri Maria Luisa nata a Mira il 13/09/1920 C.F. VLLML- S20P53F229I
3	Golosetti Rosa nata a Pocenìa il 26/09/1931 C.F. GLSR- SO31P66G743R
25	Conton Antonio nato a Mira il 09/09/1921 C.F. CNTNTN21P09F229F Conton Silvia nata a Venezia il 30/04/1970 C.F. CNTSL- V70D70L736X Trevisan Livia nata a Venezia il 27/06/1948 C.F. TRVL- VI48H67L736R Conton Pierantonio nato a Venezia il 13/06/1976 C.F. CNTPN- T76H13L736Y
26	Boscariol Marco nato a Venezia il 24/10/1965 C.F. BSCMR- C65R24L736A
27	Biasini Caludia nata a Venezia il 21/12/1975 C.F. BSACL- D75T61L736F
28	Romeo Giovanbattista nata a Catania il 24/07/1951 C.F. RMO- GNB51L64C351B
29	Toneatti Roberto nato a Venezia il 13/07/1960 C.F. TNTRR- T60L13L736C
30	Tocco Francesca nata a Treviso il 15/01/1954 C.F. TCCFN- C54A55L407R
31	Costagliola Giuseppina nata a Mendicino il 16/01/1942 C.F. CSTGPP42A56F125J Armento Nunzio nato a Tricarico il 15/03/1934 C.F. RMNNN- Z34C15L418M
32	Sikder Imran nato a Bangladesh il 15/05/1979 C.F. SKDMR- N79E15Z249K Uddin Masud nato a Bangladesh il 03/01/1988 C.F. DDNM- SD88A03Z249R Akter Poli nato a Bangladesh il 18/04/1985 C.F. KTR- PLO85D18Z249M
33	Contini Daniela nata a Venezia il 10/11/1960 C.F. CN- TDNL60S50L736P Scopinich Renzo nato a Albiano il 29/08/1943 C.F. SCPRN- Z43M29A158A
34	Busetto Dobrilla nata a Venezia il 29/04/1920 C.F. BSTDR- L20D69L736J Seccarello Pietro nato a Venezia il 14/05/1956 C.F. SCCP- TR56E14L736T Seccarello Stefano nato a Venezia il 17/03/1952 C.F. SCC- SFN52C17L736R
35	Scanferla Guido nato a Venezia il 30/09/1945 C.F. SCN- GDU45P30L736E
36	Folli Stefano nato a Milano il 01/07/1966 C.F. FLL- SFN66L01F205Q Folli Roberta nata a Milano il 10/07/1963 C.F. FLLRR- T63L50F205T
37	Musco Andrea nato a Venezia il 14/11/1970 C.F. MSCN- DR70S14L736H
38	Baldan Antonietta nata a Dolo il 01/12/1939 C.F. BL- DNNT39T41D325Z
39	Sanna Marisa nata a Genova il 30/03/1935 C.F. SNNMR- S35C70L736Y

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
1	€ 290,00	€ 1.740,00

Estratto di decreto N. 173/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fig. 14 mapp. 2077, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
10	Bozzo Tommaso nato a Venezia il 14/07/1980 C.F. BZZTM-S80L14L736A Bozzo Gianmaria nata a Venezia il 23/08/1947 C.F. BZZG-MR47M63L736A Rizzetto Wilma nata a Venezia il 20/08/1921 C.F. RZ-ZWLM21M60L736P Bozzo Massimiliano nato a Venezia il 14/07/1978 C.F. BZZM-SM78L14L736N
11	Cassia Francesco nato a Siracusa il 12/01/1928 C.F. CSSFN-C28A12I754R Cassia Antonino nato a Venezia il 28/08/1961 C.F. CSSNN-N61M28L736A
12	Parmesan Roberto nato a Venezia il 02/07/1965 C.F. PRMRR-T65L02L736B
6	Rizzi Bianca nata a Venezia il 19/01/1911 C.F. RZZBN-C11A59L736X
8	Facchini Roberto nato a Brescia il 31/01/1958 C.F. FCCRR-T58A31B157I Facchini Giovanna nata a Brescia il 04/12/1945 C.F. FCC-GNN45T44B157T Tosoni Cornelia nata a Brescia il 13/08/1922 C.F. TSN-CNL22M53B157P Facchini Carla nata a Brescia il 19/08/1948 C.F. FCC-CRL48M59B157V
5	Ergodental Sas di Daniele Vincenzo C.F. 01576130270
13	Bozzo Tommaso nato a Venezia il 14/07/1980 C.F. BZZTM-S80L14L736A Bozzo Gianmaria nata a Venezia il 23/08/1947 C.F. BZZG-MR47M63L736A Rizzetto Wilma nata a Venezia il 20/08/1921 C.F. RZ-ZWLM21M60L736P Bozzo Massimiliano nato a Venezia il 14/07/1978 C.F. BZZM-SM78L14L736N
14	Facchini Roberto nato a Brescia il 31/01/1958 C.F. FCCRR-T58A31B157I Facchini Giovanna nata a Brescia il 04/12/1945 C.F. FCC-GNN45T44B157T Tosoni Cornelia nata a Brescia il 13/08/1922 C.F. TSN-CNL22M53B157P Facchini Carla nata a Brescia il 19/08/1948 C.F. FCC-CRL48M59B157V
16	Gasparini Maria nata a Rovigo il 28/09/1936 C.F. GSPMRA36P68H620S Baessato Lorenza nata a Venezia il 23/01/1970 C.F. BSSLN-Z70A63L736H
17	D'orsi Roberto nato a Venezia il 05/01/1948 C.F. DRSSR-T48A05L736G Facchini Giovanna nata a Brescia il 04/12/1945 C.F. FCC-GNN45T44B157T
18	Parmesan Roberto nato a Venezia il 02/07/1965 C.F. PRMRR-T65L02L736B
25	Ergodental Sas di Daniele Vincenzo C.F. 01576130270
26	Parmesan Roberto nato a Venezia il 02/07/1965 C.F. PRMRR-T65L02L736B
15	Rizzi Bianca nata a Venezia il 19/01/1911 C.F. RZZBN-C11A59L736X
19	Gatto Francesco nato a Padova il 07/12/1951 C.F. GTTFN-C51T07G224M Gatto Gabriella nata a Padova il 11/05/1946 C.F. GTTGR-L46E51G224U Vallisnieri Maria Luisa nata a Mira il 13/09/1920 C.F. VLLML-S20P53F229I
27	Silboni Donatella nata a Treviso il 07/10/1945 C.F. SLB-DTL45R47L407B Cianchi Aldo nato a Venezia il 03/05/1949 C.F. CNCL-DA49E03L736R
28	Rizzi Bianca nata a Venezia il 19/01/1911 C.F. RZZBN-C11A59L736X
29	Cassia Antonino nato a Venezia il 28/08/1961 C.F. CSSNN-N61M28L736A
30	Silboni Donatella nata a Treviso il 07/10/1945 C.F. SLB-DTL45R47L407B Cianchi Aldo nato a Venezia il 03/05/1949 C.F. CNCL-DA49E03L736R

31	Hypo Alpe Adria Bank S.p.A con sede in UDINE C.F. 01452770306
32	S.A.M. di Dalla Tor Angelo & C. SAS con sede in MARCON C.F. 02897760274
33	Silboni Donatella nata a Treviso il 07/10/1945 C.F. SLB-DTL45R47L407B Cianchi Aldo nato a Venezia il 03/05/1949 C.F. CNCL-DA49E03L736R
34	Immobiliare S.I.F. SpA con sede in PADOVA C.F. 01578240283
7	D'orsi Roberto nato a Venezia il 05/01/1948 C.F. DRSSR-T48A05L736G Facchini Giovanna nata a Brescia il 04/12/1945 C.F. FCC-GNN45T44B157T
9	Gasparini Maria nata a Rovigo il 28/09/1936 C.F. GSPMRA36P68H620S Baessato Lorenza nata a Venezia il 23/01/1970 C.F. BSSLN-Z70A63L736H

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
1	€ 290,00	€ 290,00

Estretto di decreto N. 174/1 P.M.V. SpA
Comune di Venezia - Sez. Mestre Fig. 14 mapp. 1971, al
Catasto Terreni e al Catasto Fabbricati;

Proprietari Subalterni	
10	Bonivento Mario nato a Venezia il 22/12/1933 C.F. BNVMR-A33T22L736Q Bellini Edda nata a Stra il 19/03/1938 C.F. BLLDDE38C591965T
11	Sartori Anna nata a Treviso il 21/09/1960 C.F. SRTN-NA60P61L407H
13	Campaci Lucia nata a Cavarzere il 15/12/1955 C.F. CMPL-CU55T55C383A Campaci Ezio nato a Cavarzere il 20/06/1949 C.F. CMPZEI49H20C383U Pavanello Elena nata a Cavarzere il 13/01/1924 C.F. PVNLNE24A53C383V Campaci Oddone nato a Cavarzere il 04/07/1944 C.F. CMPDDN44L04C383P Schwartz Patrice nato a Francia il 11/08/1948 C.F. SCHPRC48M11Z110P Campaci Renato nato a Venezia il 18/05/1963 C.F. CMPRN-T63E18L736N Schwartz Virna nata a Francia il 29/04/1979 C.F. SCHVRN79D69Z110E Schwartz Jean Sebastien nato a Francia il 07/01/1975 C.F. SCHJSB75A07Z110Q
14	Bondesan Liliana nata a Venezia il 30/03/1954 C.F. BNDLL-N54C70L736U Zampieri Luigi nato a Venezia il 10/05/1947 C.F. ZMPLGU47E10L736B
15	Sailer Donata nata a Venezia il 22/01/1957 C.F. SLRDN-T57A62L736V
16	Marafatto Fedora nata a Venezia il 02/01/1927 C.F. MRF-FDR27A42L736P
17	Vianello Rita nata a Venezia il 15/04/1957 C.F. VNLR-TI57D55L736B Carrena Efsio nato a Venezia il 26/03/1947 C.F. CRRF-se47C26L736F
18	Amato Sabrina nata a Padova il 20/09/1977 C.F. MTASR-N77P60G224D
19	Sailer Mariarosa nata a Venezia il 28/10/1954 C.F. SLRMR-S54R68L736J
20	Cesarato Vittorio nato a Pola il 24/03/1937 C.F. CSR-VTR37C24G778G Rossi Vittoria nata a Venezia il 11/07/1936 C.F. RS-SVTR36L51L736C
22	Sonaglioni Norma nata a Verona il 12/10/1921 C.F. SNGNR-M21R52L781D
4	Mercuri Pierangelo nato a Varallo il 08/09/1942 C.F. MRCPN-G42P08L669L Scibelli Claudia nata a Roma il 12/11/1954 C.F. SCBCLD54S52H501E
5	Scarola Marina nata a Venezia il 18/07/1955 C.F. SCR-MRN55L58L736R

6	Sonagliani Norma nata a Verona il 12/10/1921 C.F. SNGNR-M21R52L781D
8	Vettore Graziella nata a Venezia il 25/06/1934 C.F. VTTG-ZL34H65L736U
9	Zheng Jingmin nato a Taiwan il 10/05/1967 C.F. ZHNJG-M67E10Z210V
40	Zennaro Carla nata a Lendinara il 06/07/1941 C.F. ZNN-CRL41L46E522E
12	Cassiano Michele nato a Venezia il 03/01/1946 C.F. CSSMH-L46A03L736O
36	Sartori Aristide Impresa Pompe Funebri di Bianco Rag. Nicola e C. Sas con sede in Mestre C.F. 02002300271
21	Zennaro Carla nata a Lendinara il 06/07/1941 C.F. ZNN-CRL41L46E522E
23	Zheng Jingmin nato a Taiwan il 10/05/1967 C.F. ZHNJG-M67E10Z210V
24	Bonivento Mario nato a Venezia il 22/12/1933 C.F. BNVMR-A33T22L736Q Bellini Edda nata a Stra il 19/03/1938 C.F. BLLDDE38C59I965T
25	Cesarato Vittorio nato a Pola il 24/03/1937 C.F. CSR-VTR37C24G778G Rossi Vittoria nata a Venezia il 11/07/1936 C.F. RS-SVTR36L51L736C
26	Sailer Donata nata a Venezia il 22/01/1957 C.F. SLRDN-T57A62L736V
27	Sailer Mariarosa nata a Venezia il 28/10/1954 C.F. SLRMR-S54R68L736J
28	Amato Sabrina nata a Padova il 20/09/1977 C.F. MTASR-N77P60G224D
29	Sailer Mariarosa nata a Venezia il 28/10/1954 C.F. SLRMR-S54R68L736J
30	Marafatto Fedora nata a Venezia il 02/01/1927 C.F. MRF-FDR27A42L736P
31	Sartori Anna nata a Treviso il 21/09/1960 C.F. SRTN-NA60P61L407H
32	Vettore Graziella nata a Venezia il 25/06/1934 C.F. VTTG-ZL34H65L736U
34	Carraro Amelia nata a Padova il 14/11/1922 C.F. CRRM-LA22S54G224X
35	Sartori Aristide Impresa Pompe Funebri di Bianco Rag. Nicola e C. Sas con sede in Mestre C.F. 02002300271
33	Scarola Marina nata a Venezia il 18/07/1955 C.F. SCR-MRN55L58L736R
39	Zennaro Franca nata a Lendinara il 05/02/1944 C.F. ZNNFN-C44B45E522H Alemano Giancarlo nato a Scorzè il 05/02/1943 C.F. LMNGCR43B05I551L

Determinazione Urgente Indennità		
N. Ganci	Valore Unitario	Totale (*)
1	€ 290,00	€ 290,00

(*) il valore totale è comprensivo dell'indennità per l'attraversamento del cavo nel cortile/giardino.

Coloro che dovessero avere diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello di Venezia entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dei presenti estratti sul Bur Veneto.

La Dirigente agli Espropri
Dott.ssa Eliana Zuliani

CONSORZIO DEL COMPENSORIO OPITERGINO, ODERZO (TREVISO)

Decreto n. 4 del 30 novembre 2009

Lavori di ammodernamento vario e messa in sicurezza della strada comunale delle "Talponade" nei Comuni di Miane e di Follina. art. 22 Dpr 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii. Espropriazione definitiva.

Il Responsabile
Ufficio Consortile per le Espropriazioni

(omissis)

decreta

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Miane, ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento viario e messa in sicurezza della strada comunale delle "Talponade", nei comuni di Miane e Follina, i sottoelencati beni immobili:

Comune di Miane:

- 1) C.T. - foglio n. 28, mappale n. 513 (ex 166 a), prato arborato di classe 3^a di are 00.35 - R.D. 0,12, R.A. 0,08, confinante da nord ed in senso orario con viabilità pubblica, mappali n. 524, n. 514, stesso foglio, C.T. - foglio n. 28, mappale n. 524 (ex 242 a), prato arborato di classe 3^a di are 09.00 - R.D. 3,02, R.A. 2,09, confinante da nord ed in senso orario con viabilità pubblica, mappali n. 515, n. 525, n. 513, stesso foglio, C.T. - foglio n. 28, mappale n. 515 (ex 201 a), seminativo arborato di classe 2^a di are 02.10 - R.D. 0,92, R.A. 0,60, confinante da nord ed in senso orario con viabilità pubblica, mappali n. 526, n. 516, n. 524, stesso foglio, di proprietà della ditta: Tarabini Castellani Ada nata a Messina (ME) il 19/09/1949 - c.f. TRBDAA49P59F158H, proprietaria per 1/3, Tarabini Castellani Giulia Maria nata in Spagna il 09/08/1954 - c.f. TRBGMR54M49Z131E, proprietaria per 1/3, Tarabini Castellani Giuseppe nato a Modena (MO) il 02/03/1944 - c.f. TRBGPP44C02F257G, proprietario per 1/3, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 6.298,95 (dicansi euro seimiladuecentonovantaotto/95);
- 2) C.T. - foglio n. 28, mappale n. 526 (ex 243 a), seminativo di classe 3^a di are 01.05 - R.D. 0,35, R.A. 0,24, confinante da nord ed in senso orario con viabilità pubblica, mappali n. 517, n. 527, n. 515, stesso foglio, di proprietà della ditta: Stefani Maria Rosa nata a Valdobbiadene (TV) il 20/04/1939 - c.f. STFMRS39D60L565Z, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 695,10 (dicansi euro seicentonovantacinque/10);
- 3) C.T. - foglio n. 28, mappale n. 517 (ex 205 a), seminativo di classe 2^a di are 02.90 - R.D. 1,27, R.A. 0,75, confinante da nord ed in senso orario con viabilità pubblica, mappali n. 518, n. 526, stesso foglio, di proprietà della ditta: Padoin Giovanni nato a Miane (TV) il 21/05/1935 - c.f. PDNGN-

N35E21F190Z, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 1.919,80 (diconsi euro millenovecentodiciannove/80).

Art. 3

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Follina, ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento viario e messa in sicurezza della strada comunale delle "Talponade", nei comuni di Miane e Follina, i sottoelencati beni immobili:

Comune di Follina:

- 1) C.T. - foglio n. 18, mappale n. 1025 (ex 173 a), prato di classe 2^a di are 00.20 - R.D. 0,08, R.A. 0,05, confinante da nord ed in senso orario con viabilità pubblica, mappale n. 1026, acque pubbliche, stesso foglio, di proprietà della ditta: Stella Adriana nata a Follina (TV) il 14/10/1963 - c.f. STLDR-N63R54D654B, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 105,00 (diconsi euro centocinque/00);
- 2) C.T. - foglio n. 18, mappale n. 1027 (ex 175 a), prato arborato di classe 2^a di are 00.05 - R.D. 0,02, R.A. 0,01, confinante da nord ed in senso orario con viabilità pubblica, mappali n. 1043, n. 1028, stesso foglio, di proprietà della ditta: Bernardi Vanda nata a Susegana (TV) il 14/05/1960 - c.f. BRNVND60E54L014L, proprietaria per 5/6, Bernardi Emilio nato a Follina (TV) il 10/03/1936 - c.f. BRNMLE36C10D654F, proprietario per 1/6, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 26,25 (diconsi euro ventisei/25);
- 3) C.T. - foglio n. 18, mappale n. 1043 (ex 297 a), prato arborato di classe 2^a di are 00.30 - R.D. 0,12, R.A. 0,07, confinante da nord ed in senso orario con viabilità pubblica, mappali n. 1045, n. 1044, n. 1027, stesso foglio, di proprietà della ditta: Bernardi Luigi nato a Follina (TV) il 04/09/1916 - c.f. BRNLGU16P04D654D, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 157,50 (diconsi euro centocinquantesette/50);
- 4) C.T. - foglio n. 18, mappale n. 1045 (ex 298 a), prato arborato di classe 2^a di are 00.55 - R.D. 0,23, R.A. 0,13, confinante da nord ed in senso orario con viabilità pubblica, acque pubbliche, mappali n. 1046, n. 1043, stesso foglio, di proprietà della ditta: Bernardi Armida nata a Follina (TV) il 24/04/1921 - c.f. BRNRMD21D64D654F, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 288,75 (diconsi euro duecentottantaotto/75).

Art. 4

L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due). Di tale esecuzione, dovranno essere effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^o comma dell'art. 24 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 5

Si da atto che l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili indicati

all'art. 2, è stata stabilita in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del Dpr 327/2001, con la determinazione del Responsabile del Procedimento Espropriativo n. 86 del 6.10.2009.

Art. 6

Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, sono invitati a comunicare se condividono l'indennità provvisoria così come determinata con il provvedimento indicato nelle premesse, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. Nel caso in cui non condividano la determinazione della misura dell'indennità, i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, essi potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione provinciale prevista dall'art. 41 del citato Dpr 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 7

Qualora i proprietari dichiarino di condividere l'indennità nel termine di trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, il corrispettivo dell'atto di cessione è calcolato aumentando del 50% (cinquanta per cento) l'indennizzo medesimo. In ipotesi di area coltivata direttamente dal proprietario, il corrispettivo è calcolato moltiplicando per tre l'indennizzo suddetto.

Art. 8

Qualora i proprietari condividano l'indennità di espropriazione e trasmettano la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, sarà disposto il pagamento dell'indennità medesima nel termine di sessanta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione. Decorso tale termine ai proprietari sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

Art. 9

Il presente decreto deve essere, notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici.

Art. 10

La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 23 del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 11

Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R per la pubblicazione e trasmesso al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 12

Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la Ditta espropriata potrà ricorrere avanti il Tar per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il Responsabile
dell'Ufficio consortile per le espropriazioni
Marisa Coral

CONSORZIO DI BONIFICA "PEDEMONTANO SINISTRA
PIAVE", CODOGNÈ (TREVISO)

**Estratto decreti dal n. 246 al n. 258 del 2 dicembre 2009
Lavori di riconversione del sistema irriguo da scorrimento
ad aspersione - impianto della Bolda. Primo stralcio.**

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

decreta

di disporre la costituzione a favore del Demanio Pubblico dello Stato con sede in Roma, CF 80207790587 di una servitù perpetua di acquedotto sui terreni di seguito descritti di proprietà dei soggetti ivi indicati:

Decreto n. 246: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 12, Mapp. 133, 141. Proprietà: Marcon Maria nata a Mareno di Piave (TV) il 17 giugno 1922, Moras Felicita nata a Mareno di Piave (TV) il 25 settembre 1952, Moras Giovanni nato a Conegliano (TV) il 12 settembre 1958. Indennizzo € 194,00.

Decreto n. 247: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 12, Mapp. 75, 76, 185, 473, 927. Proprietà: De Luca Corrado nato a Cordignano (TV) il 3 febbraio 1954, Battello Lucia nata a Vazzola (TV) il 18 dicembre 1955. Indennizzo € 174,60.

Decreto n. 248: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 13, Mapp. 891. Proprietà: Brugnera Antonio nato a Vazzola (TV) il 16 aprile 1944. Indennizzo € 93,50.

Decreto n. 249: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 13, Mapp. 106. Proprietà: Pin Maria nata a Mareno di Piave (TV) il 6 settembre 1934. Indennizzo € 25,22.

Decreto n. 250: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 12, Mapp. 276, 287; Foglio 16, Mapp. 88, 94. Proprietà: Brugnera Leone nato a Vazzola (TV) il 10 novembre 1923. Indennizzo € 313,16.

Decreto n. 251: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 5, Mapp. 871, 1133. Proprietà: Brugnera Girolamo nato a Conegliano (TV) il 12 novembre 1963. Indennizzo € 155,20.

Decreto n. 252: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 16, Mapp. 28, 36, 37. Proprietà: Bressan Giorgio nato a Vazzola (TV) il 9 settembre 1955. Indennizzo € 1.457,50.

Decreto n. 253: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 16, Mapp. 47. Proprietà: Zava Aldo nato a Mareno di Piave (TV) il 23 ottobre 1943. Indennizzo € 77,60.

Decreto n. 254: 1) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 16, Mapp. 121. Proprietà: Ceotto Renata nata a Vazzola (TV) il 14 novembre 1921, Battello Anna maria nata a Vazzola (TV) il 27 giugno 1949, Battello Gian Franco nato a Vazzola

(TV) il 24 marzo 1952, Battello Silvana nata a Vazzola (TV) il 22 aprile 1958; 2) C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 16, Mapp. 89. Proprietà: Battello Anna Maria nata a Vazzola (TV) il 27 giugno 1949, Battello Gian franco nato a Vazzola (TV) il 24 marzo 1952, Battello Silvana nata a Vazzola (TV) il 22 aprile 1958. Indennizzo € 100,88.

Decreto n. 255: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 12, Mapp. 112, 113, 114, 817, 821; Foglio 15, Mapp. 110, 220, 221, 402, 403, 581. Proprietà: Gallonetto alberto nato a Conegliano (TV) il 5 settembre 1963. Indennizzo € 489,50.

Decreto n. 256: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 16, Mapp. 52; Foglio 17, Mapp. 101;. Proprietà: Marcon Florinda nata a Mareno di Piave (TV) il 22 febbraio 1933, Dotta Mariella nata a Mareno di Piave (TV) il 23 giugno 1957, Dotta Clementina nata a Mareno di Piave (TV) il 21 gennaio 1959, DOTTA Eugenia nata a Mareno di Piave (TV) il 23 maggio 1966, Dotta Marina nata a Conegliano (TV) il 25 aprile 1973. Indennizzo € 225,04.

Decreto n. 257: C.T. del Comune di Mareno di Piave, Foglio 5, Mapp. 802; Foglio 6, Mapp. 99; Foglio 12, Mapp. 160, 161; FOGLIO 13, Mapp. 168; FOGLIO 15, Mapp. 576. Proprietà: Spinazzè giovanni nato a Santa Lucia di Piave (TV) il 13 marzo 1939. Indennizzo € 594,02.

Decreto n. 258: C.T. del Comune di Mareno Di Piave, Foglio 5, Mapp. 116, 425, 443. Proprietà: Spinazzè Giovanni nato a Santa Lucia di Piave (TV) il 13 marzo 1939, Del Giaccio Lorenzo nato a Nettuno (RM) il 24 gennaio 1965, Grando Christian nato a Vittorio Veneto (TV) il 10 agosto 1974, Grando Dimitri nato a Vittorio Veneto (TV) il 25 agosto 1979, Spinazzè Anna nata a Santa Lucia di Piave (TV) il 10 settembre 1937, Spinazzè Elide Lucia nata a Santa Lucia di Piave (TV) il 7 luglio 1949. Indennizzo € 445,50.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
geom. Massimo Patella

PROVINCIA DI TREVISO

**Decreti dal n. 18 al n. 20 del 1 dicembre 2009
Sistemazione a rotatoria intersezione tra la Sp 100 e le ss.cc.
via Tezzon e via Cal Trevisana a Montebelluna. Estratto
dei decreti di esproprio n. 18 - 19 - 20 del 1.12.2009.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del Dpr n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 100 e le ss.cc. Via Tezzon e via Cal Trevisana in Comune di Montebelluna, la Provincia di Treviso in data 01.12.2009 ha emanato i seguenti decreti di espropriazione:

- decreto n. 18 prot. 121053 per l' immobile censito al Catasto Fabbricati Fg. G/3 mapp. 1128 di mq. 41 intestato a Vendramin Fiorina n. Istrana TV il 09.03.1933 VNDFR-N33C49E373R (usufrutto) e Battaglia Maria Teresa n. Montebelluna (TV) il 19.03.1963 BTTMTR63C59F443U (nuda proprietà): Indennità relativa all'area € 3.485,00 - Indennità per essenze arboree € 564,00.
- decreto n. 19 prot. 121076 per: immobili censiti al Catasto Fabbricati Fg. G/3 mapp. 1126 di mq. 37 - mapp. 1127 di mq. 6 intestati a Caverzan Francesca n. Montebelluna (TV) il 15.05.1968 CVRFNC68E55F443G:

Indennità relativa all'area € 1.844,00 - Indennità essenze arboree € 39,00;

immobile censito al Catasto Fabbricati Fg. G/3 mapp. 1125 di mq. 2 intestato a Caverzan Francesca n. Montebelluna (TV) il 15.05.1968 CVRFNC68E55F443G (prop. ½) e Caverzan Loreta n. Montebelluna (TV) il 18.09.1966 CVRLRT66P58F443P (prop. ½): Indennità relativa all'area € 24,00

- decreto n. 20 prot. 121081 per l'immobile censito al Catasto Terreni Fg. 45 mapp. 1133 di mq. 22 - mapp. 1137 di mq. 106 - mapp. 1135 di mq. 3 - mapp. 611 di mq. 170 - mapp. 1131 di mq. 843 intestati a Coppe Giannantonio n. Segusino (TV) il 23.10.1948 CPPGNN48R23I578N (prop.3/6) e Longo Rosa Anna n. Segusino (TV) il 18.02.1953 LN-GRNN53B58I578N prop. 3/6: Indennità relativa all'area € 8.179,60 - Indennità deprezzamento fondo residuo € 1.108,80.

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, si sensi dell'art. 23, comma 1 del Dpr 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al Tar Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del Settore
Nuova Viabilità - Ufficio Espropri
(Dott. Arch. Lucio Botton)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 87007/1581 del 24 novembre 2009

Determina di indicazione dell'indennità provvisoria di esproprio. Procedimento espropriativo: Sp 46: lavori di adeguamento intersezione in località Motta nel Comune di Costabissara. Ditta: Sport. B. Center Srl (omissis) con sede a Thiene.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di stabilire le indennità a titolo provvisorio, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei terreni, nel caso di cessione volontaria, nelle misure indicate nell'unito elenco, da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di liquidare, in caso di accettazione, l'80% dell'indennità, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei terreni, nelle misure indicate nell'unito elenco;

3. Che tali indennità possono subire variazioni, in quanto l'effettiva quantificazione delle aree da acquisire verrà determinata mediante regolare frazionamento, redatto a cura e a spese di Viabilità Spa;

4. Che la restante somma del 20% verrà corrisposta successivamente ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Dpr 327/01;

5. che decorsi inutilmente i 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente decreto, l'indennità si intenderà non concordata, e ne sarà quindi disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, senza le maggiorazioni previste in caso di accettazione volontaria.

(omissis)

Allegato a determinazione dirigenziale

Ditta: Ditta: Sport. B. Center Srl C.F. 02340640248 con sede in Thiene. Comune di Costabissara (VI) - Foglio 14°, mappale n. 749, superficie presunta da espropriare mq 2.019. Indennità complessiva di espropriazione €16.535,61. Indennità complessiva in caso di accettazione €24.803,42. Indennità complessiva in caso di accettazione (proprietario coltivatore diretto) €49.606,83.

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 87250/1587 del 25 novembre 2009

Decreto di esproprio (Art. 20 Comma 11 e 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). S.P. 18 Favorita - Lavori di sistemazione e messa in sicurezza tratti vari in Comune di Sarego - 1° Stralcio. Ditta: (omissis) (per 30/136); (omissis) (per 30/136); (omissis) (usufrutto per 33/136); (omissis) (nudo proprietario per 33/136 e proprietario per 11/136); (omissis) (per 32/136). Comune di Sarego Fg. 23 Mappale n. 536.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) di disporre ai sensi dell'art. 20, comma 11 e 14 ed art. 23 del Dpr 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, dell'immobile interessato dai lavori di sistemazione e messa in sicurezza tratti vari della SP 18 Favorita in Comune di Sarego- 1° stralcio di seguito descritto: Comune di Sarego - Foglio 23° - Mappale n. 536 (ex 294/b) di are 00.07 Confini in senso N.E.S.O.: mapp. n. 534, 535, 537, strada provinciale, salvo i più precisi.

Ditta: Bari Giorgio nato a Sarego (VI) il 17/09/1949 C.F. BRAGR49P17I430U (per 30/136); Bari Luigino nato a Sarego (VI) il 05/07/1953 C.F. BRALGN53L05I430H (per 30/136); Bocconcello Bruno nato a Sarego il 16/12/1925 C.F. BCCBRN25T16I430M (usufruttuario per 33/136); Bocconcello Daniele nato a Lonigo (VI) il 30/05/1962 C.F. BCCDN-L6E30E682Z (nudo proprietario per 33/136 e proprietario per 11/36); Rizzà Andrea nato a Schio (VI) il 07/01/1970 C.F. RZZNDR70A07I531W (per 32/136)

Indennità totale di espropriazione: € 70,02=

(omissis)

4) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul Bur i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto n. 187 del 30 novembre 2009

Variante di Noale e Scorzè alla Sr 515 Noalese. Primo Stralcio-Primo Lotto in Comune di Noale.

Il Dirigente

(omissis)

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con provvedimento dell'Amministratore delegato della società Veneto Strade Spa, ing. Silvano Vernizzi, n.1729/05 in data 7 febbraio 2005 ha efficacia fino alla data del 6 febbraio 2010

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con: DPGR n. 13 in data 14.01.2004 per il Comune di Noale; DPGR n. 45 in data 17/02/2004 per il Comune di Salzano.

(omissis)

Verificato che è stata determinata in via urgente l'indennità provvisoria di espropriazione, come risultante nell'allegato sub lettera "A" denominato "Elenco ditte decreto di espropriazione" facente parte integrante del presente provvedimento.

Accertato quindi che sussistono le condizioni per poter emanare il decreto di esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del Dpr 327/2001

Richiamato Il Dpr n. 327/2001 e s.m.i.ù

decreta

Art. 1

È disposta a favore della Regione Veneto - Demanio Stradale - beneficiaria dell'espropriazione, - l'espropriazione degli immobili, come identificati nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante, necessari all'esecuzione dei lavori relativi alla variante di Noale e Scorzè alla SR 515 "Noalese" Primo Stralcio Primo Lotto.

Art. 2

Per l'espropriazione dei medesimi immobili, come indicati nell'allegato elenco, è stata determinata l'indennità provvisoria, in applicazione dell'art. 22 del Dpr 327/2001 e s.m.i. ricorrendone i presupposti per i motivi come sopra considerati, nella misura indicata per ciascuna Ditta nell'elenco medesimo ai sensi degli art.,38 del Dpr 327/2001 e s.m.i. da corrispondere agli aventi diritto, ai termini di legge, ovvero depositare alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 3

Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzio-

nate proprietà alla Regione Veneto alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni due previsto dall'art. 24 comma 1 del Dpr 327/2001.

Art. 4

Il presente decreto sarà notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del Dpr 327/2001; l'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso deve pervenire ai proprietari espropriati almeno sette giorni prima della stessa.

Art. 5

Questa Autorità Espropriante indicherà in calce al presente decreto di esproprio la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso e trasmetterà copia del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Il presente decreto inoltre deve essere pubblicato d'ufficio nel Bur, registrato e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Padova, nonché volturato a termini di legge a cura e spese della società Veneto Strade Spa

Art. 6

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7

Entro trenta (30) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari espropriati sono invitati a comunicare, mediante raccomandata AR alla società Veneto Infrastrutture Servizi Srl - Via Baseggio 5, 30174 Mestre VE, se condividono la determinazione urgente della indennità nella misura indicata nell'allegato al presente atto, In questo caso saranno applicate le maggiorazioni previste dalla legge.

In caso di condivisione, i proprietari espropriati vorranno far pervenire la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per il pagamento della somma ivi indicata entro i successivi 60 giorni.

Art. 8

In caso di silenzio, nei termini previsti dall'art.7 del presente decreto, l'indennità si intende rifiutata, e qualora nello stesso termine non pervenga la designazione del tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21 del Dpr 327/2001, sarà inviata alla competente Commissione provinciale, prevista dall'art. 41 del citato Dpr 327/2001, la pratica per la determinazione dell'indennità definitiva.

Art. 9

Sia nel caso in cui le ditte proprietarie accedono all'istituto previsto dall'art. 21, sia nel caso di silenzio, trascorso il termine di trenta (30) giorni dalla data di immissione nel possesso, verranno depositate le somme relative all'indennità nella misura indicata nell'allegato, senza le maggiorazioni di legge previste.

Art. 10

Ai sensi della legge 6.12.1971 n 1034 dell'art. 53 del Dpr

327/2001 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar del Veneto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni
Ing. Alessandro Romanini

(Il decreto, completo di tutti gli allegati, è consultabile in internet all'indirizzo www.venetostrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - Decreti di esproprio, *ndr*)

Allegato (*omissis*)

Trasporti e viabilità

COMUNE DI LAMON (BELLUNO)

Decreto n. 5415 del 17 novembre 2009

Declassificazione area comunale loc. Bove (Nct Fg. 45 mappale 929 di mq. 172). D.lgs 30.04.1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada). D.lgs 10.09.1993 n. 360 (Disposizioni correttive e Integrative del Codice della strada).

Il Sindaco

(*omissis*)

decreta

1. Il tratto di strada comunale sita in località Bove di Lamon (Nct fg. 45 mappale 929 di mq. 172) come identificato nel frazionamento n.ro 130176 del 13.08.2009 è declassificato ad area non più soggetta al pubblico transito.

2. Ai sensi dell'art. 3 terzo comma del Dpr 16.12.1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del Dpr 16.09.1996 n. 610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Sindaco
Dott.ssa Vania Malacarne

COMUNE DI VALLE DI CADORE (BELLUNO)

Decreto n. 2 del 2 novembre 2009

Declassificazione di una porzione di terreno attribuito al demanio stradale - Via Pian de Val. D.lgs 30.04.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada). D.lgs 10.09.1993 n. 360 (disposizioni integrative e correttive al Codice della Strada).

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.lgs 30.04.1992 n. 285, così come modificato dall'art. 1 del D.lgs 10.09.1993 n. 360 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade.

Visti gli artt. 2, 3 e 4 del "Regolamento di Esecuzione ed

Attuazione del Nuovo Codice della Strada", approvato con Dpr n. 495/92, così come modificati dal Dpr n. 610/96, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade.

Vista la Lr n. 11/2001 riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.lgs n. 112/98", con la quale sono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza.

Vista la delibera di Giunta regionale del Veneto n. 2042 del 3.08.2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegato A" concernente le funzioni delegate alle Province e ai Comuni di cui all'art. 94 della Lr 11/01 e che forma parte integrante della deliberazione stessa.

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 8 del 18.03.2009, esecutiva, con la quale veniva deliberata la sdemanializzazione e declassificazione di una porzione di strada pubblica in via Pian de Val, ai sensi del citato art. 2 del D.lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che l'area in oggetto non risulta di utilità pubblica e non possiede pertanto alcuna delle caratteristiche di area pubblica.

Preso atto che la porzione di strada pubblica, come individuata nei relativi atti tecnici ed amministrativi non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità e pertanto non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa in vigore.

Visto il tipo di frazionamento vistato ed approvato dall'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Belluno in data 30.10.2008 n. 2008/169735, dal quale risulta che l'area frazionata oggetto di sdemanializzazione e declassificazione assume i seguenti dati catastali identificativi:

Comune di Valle di Cadore - Catasto Terreni - fg. 24 - mapp. 648 - centiare 25.

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto Decreto comunale di declassificazione, ai sensi del citato art. 2 del D.lgs 285/92 ed in base a quanto previsto dall'art. 94 della Lr 11/01.

Visto il D.lgs 267 del 18.08.2000.

Visto lo statuto comunale.

decreta

1. il tratto di strada pubblica posta in via Pian de Val in Comune di Valle di Cadore (BL), ora identificata catastalmente al Catasto Terreni al Foglio 24 Mappale 648, è declassificato ad area non più soggetta a pubblico transito;

2. ai sensi dell'art. 3, 3° comma, del Dpr 495/92, come modificato dall'art. 2 del Dpr n. 610/96, il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bur del Veneto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
geom. Antonio Toffoli



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:

- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.

Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti**:

- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO

Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)

Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VERONA

Libreria Giuridica, via della Costa, 5
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464
e-mail: l.giuridica@tele2.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Porti, 17 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:



<http://bur.regione.veneto.it>



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regione.veneto.it>, alla voce Area Inserzionisti.

Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di, Categoria, Posizione
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)
Termine di presentazione delle domande: (Il termine deve essere di almeno 15 giorni successivo alla data di pubblicazione nel Bur)
Calendario delle prove:
Prima prova scritta:
Seconda prova scritta:
Prova orale:

Per informazioni rivolgersi a:"

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

La richiesta di pubblicazione deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione			
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905			
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it			
Dirigente	Franco Denti	Composizione	Albonella Crivellari, Maria Levorato,
Responsabile di redazione	Toscana Pagan		Rosanna Rubini
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Antonella Migliarese,	Ricerca fotografica	Maria Clara Martignon
	Barbara Molin	Referente Internet	Eliabetta Scaramuzza
Abbonamenti	Antonio Turrin		
Direttore Responsabile		Dott. Antonio Menetto	

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
 su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici